



**BILANCIO D'ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2023**

PRESENTATO DAL PRESIDENTE AL CONSIGLIO DIRETTIVO 10 APRILE 2024

APPROVATO DAL CONSIGLIO DIRETTIVO 25 GIUGNO 2024



Consiglio Direttivo

Presidente Massimo Broccio
Laura Fornara
Filippo Ghisi
Alessandra Siviero
Daniele Zaia

Revisori dei Conti

Presidente Miriam Denise Caggiano
Raffaele Di Gennaro
Gabriele Gastaldi

Segretario Generale

Elisabetta Rattalino

Consulente commercialista

Studio Zunino – Associazione Professionale

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.



**BILANCIO D'ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2023**

FONDAZIONE TORINO MUSEI

Sede in VIA MAGENTA 31 - 10128 TORINO (TO)
Fondo di dotazione Euro 1.291.142 i.v.
Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Torino al Rea n. 1002898
Codice fiscale 97629700010
Partita IVA 08587760011

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2023

Signori Consiglieri,
l'esercizio chiuso al 31/12/2023 riporta un risultato positivo pari a Euro 577.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Fondazione Torino Musei è stata costituita per provvedere alla gestione delle strutture museali del Comune di Torino attraverso la conservazione e la tutela del patrimonio artistico conferito, e per realizzare manifestazioni artistiche ed espositive.

Le strutture museali gestite dalla Fondazione hanno assunto negli anni nuovi importanti compiti e si trovano oggi a svolgere attività multifunzionali e diversificate, che richiedono competenze e conoscenze specifiche.

A partire dal mese di gennaio e con il coinvolgimento fattivo di tutta la Fondazione e dei Direttori, si è lavorato alla predisposizione di un complessivo piano di impresa oltre che un apposito assesment del modello organizzativo e del personale. In particolare, il Piano è stato pensato e strutturato sulla base di due macro ambiti di intervento, il Modello di Funzionamento e il Progetto culturale in funzione dell'esigenza da un lato di strutturare - quale necessario fattore abilitante - un modello organizzativo e gestionale e relativi sistemi in ottica manageriale idoneo e funzionale a garantire gli obiettivi di piano e dall'altro prevedere un progetto culturale che possa favorire la migliore espressione delle importanti potenzialità di sviluppo di ciascuna delle cinque linee culturali (Gam, Mao, Palazzo Madama, Artissima e Luci d'Artista). Nel successivo capitolo PIANO STRATEGICO – PROSPETTIVE E STRATEGIE verranno meglio definite le azioni dei due ambiti di intervento.

A seguito del rinnovo del CCNL Federculture per il triennio 2019-2021, siglato il 28 dicembre 2022, a partire dal mese di febbraio 2023 si è proceduto all' adeguamento dei nuovi minimi tabellari. L'art. 71 bis del nuovo CCNL, al fine di garantire ai lavoratori prestazioni assistenziali integrative del Servizio Sanitario Nazionale, ha infine inserito l'obbligo a far data dal mese di aprile 2023 di destinare a un Fondo/assicurazione di assistenza sanitaria una quota mensile minima per ciascun lavoratore, per l'attivazione di un piano sanitario base.

I contributi assegnati alla Fondazione per la gestione ordinaria dell'Ente nell'anno 2023 sono da riferirsi, oltre che alla Città di Torino, alla Regione Piemonte, alla Fondazione CRT e alla Fondazione Compagnia di San Paolo.

La Città di Torino si è impegnata con un contributo pari a euro 5.915.000 con Deliberazione n. 638 del 17/10/2023 di cui:

- 1) Gestione delle attività istituzionali ordinarie con determina n. 6250 del 2/11/23 pari a Euro 5.595.000
- 2) Realizzazione della XXVI edizione del progetto Luci d' Artista per euro 250.000.
- 3) Collaborazione per la realizzazione del Mediacenter ATP Finals 2023 fino ad un max di 50.000 euro.
- 4) Partecipazione alla realizzazione dell'edizione della fiera d'arte internazionale Artissima 2023 per euro 20.000.

La Regione ha provveduto ad emettere la delibera e la determina dirigenziale per l'anno 2023 al ricevimento del Bilancio d'esercizio 2022 approvato dal Consiglio Direttivo della Fondazione Torino

Musei in data 28/11/23. La somma stanziata per il 2023 da parte della Regione Piemonte è pari a Euro 920.000.

Per l'anno 2023, la Fondazione Compagnia di San Paolo e la Fondazione CRT hanno mantenuto il loro consueto impegno annuo pari rispettivamente a Euro 1.500.000 e Euro 1.291.000.

Con nota del 3 novembre è pervenuta la richiesta da parte della Città Metropolitana di Torino di adesione in qualità di Socio Fondatore Successivo alla Fondazione Torino Musei, con un contributo annuo di 250.000 euro per il triennio 2024-2026.

A partire dal mese di febbraio 2023 – e con termine gennaio 2029 – la Fondazione Torino Musei ha affidato alla RTI SIRAM Veolia – Dussmann i servizi di manutenzione e conduzione impianti e le pulizie, attraverso l'adesione alla convenzione CONSIP "Facility management dei beni culturali", Lotto 1, Piemonte e Valle d'Aosta. Per la componente impianti, il contratto prevede un canone fisso, che include i servizi di presidio tecnico dei musei, e una componente a misura, per interventi di manutenzione extra canone e per servizi di presidio tecnico al di fuori degli orari tabellati, in occasione di eventi, aperture straordinarie, affitto spazi.

In merito ai progetti di manutenzione straordinaria previsti sugli edifici museali, nel corso dell'anno sono stati portati avanti (i) il cantiere relativo al I lotto di restauro della facciata juvarriana, sotto la direzione dell'arch. Gianfranco Gritella, nell'ambito del quale sono state restaurate le quattro statue monumentali di Palazzo Madama e i serramenti lignei presenti nella parte centrale della facciata juvarriana, (ii) il dialogo con il Ministero della Cultura al fine di individuare le risorse economiche necessaria ad affrontare l'importante intervento di riqualificazione, rifunzionalizzazione, messa in sicurezza e di valorizzazione della GAM.

Con atto n. 798 del 5/12/23 la Città di Torino ha deliberato un contributo pari a Euro 1.500.000 quale intervento sostitutivo per lavori urgenti di Palazzo Madama. Tale contributo sarà finalizzato alla messa in sicurezza della terrazza, all'impianto antincendio e cabina di media e bassa tensione, ai lavori sui pavimenti lignei del piano nobile.

Nel mese di settembre il Consiglio Direttivo della Fondazione ha deliberato la nomina della Commissione valutatrice esterna, per la ricerca del nuovo Direttore della GAM. La Commissione ha esaminato tutti i curricula e i progetti elaborati dai partecipanti, ha sentito a colloquio una rosa di candidati i cui profili sono stati ritenuti maggiormente in linea con i requisiti richiesti dall'avviso. A seguito delle valutazioni e delle audizioni effettuate la Commissione ha restituito alla Fondazione i nominativi dei profili ritenuti idonei alla carica e quindi sottoposti dal Presidente al Consiglio Direttivo.

Sulla base delle risultanze delle valutazioni e delle motivazioni indicate dalla Commissione, il Consiglio Direttivo ha nominato il 31 ottobre Chiara Bertola come nuovo Direttore della Gam. Formalmente il suo incarico inizierà a partire dal mese di gennaio 2024.

Dal mese di settembre il Prof. Villa, cessato il suo periodo di inconfiribilità dalla carica, ha ripreso il ruolo effettivo di Direttore del Museo Civico d'Arte Antica di Palazzo Madama.

In continuità con l'edizione del 2022 la Città di Torino, con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio di Luci d'Artista, ha fortemente voluto che fosse la Fondazione Torino Musei, nell'ambito della sua missione istituzionale, a operare per la valorizzazione, rilancio e realizzazione del progetto.

Luci d'Artista è diventata quindi per la Fondazione Torino Musei nell'ambito del nuovo Piano strategico, la quinta linea culturale (insieme a GAM, MAO, Palazzo Madama e Artissima) con l'obiettivo di trasformare la manifestazione in una vera istituzione di ricerca artistica permanente. Per l'edizione 2023 – 2024 e per quella dell'anno successivo è stato nominato un curatore, Antonio Grulli, con il compito di sviluppare e valorizzare la manifestazione portandola a un processo di completa evoluzione e immaginando un percorso capace di trasformarsi secondo le linee guida definite.

Nel mese di ottobre è stata inaugurata la ventiseiesima edizione di Luci d'Artista, con l'accensione della prima luce in piazza Carlo Alberto, la nuova installazione di G. Anselmo dal titolo "Orizzonti".

Come per l'edizione precedente dell'anno 2022, Palazzo Madama negli spazi della Corte Medievale e della Sala Feste è stato scelto come sede del Media Center della Città di Torino per tutti giornalisti dal 10 al 19 novembre in occasione delle ATP Finals.

Nel 2023 sono stati messi online i nuovi siti di Fondazione e dei musei, sviluppati secondo un sistema di costruzione delle pagine modulare in grado di garantire flessibilità nella gestione dei contenuti. È inoltre andato online un webshop fornito da TicketOne attraverso dominio di terzo livello tickets.fondazionetorinomusei.it

Si è concluso il progetto europeo SPICE. In collaborazione con l'Università degli Studi di Torino è stato implementato il GAMgame una WebApp per consentire la raccolta di dati relativi alla risposta emotiva alle opere della collezione. La GAM ha partecipato alla stesura del framework di progetto per individuare nuovi strumenti di Citizen Curation tramite la partecipazione ai workshop organizzati dalla Aalto University.

Nel 2023 si è inoltre concluso il progetto 5G Audiovisivo, che ha visto realizzare alla GAM una visita guidata real time in VR. I video 360° girati per l'occasione sono stati conferiti a Fondazione Torino Musei.

Il 28 novembre, con l'approvazione del Bilancio d'esercizio 2022, è terminato il mandato degli organi direttivi precedenti. Lo stesso giorno si è insediato il nuovo Consiglio Direttivo che ha confermato la nomina del Dott. Massimo Broccio quale Presidente della Fondazione, del dott. Filippo Ghisi quale consigliere di designazione della Città di Torino, della dott. Laura Fornara designata dalla Fondazione Compagnia di San Paolo e dell'arch. Alessandra Siviero espressione della Fondazione CRT. È stato altresì costituito il Collegio dei Revisori con la presenza della dott.ssa Miriam Caggiano, presidente del Collegio designata dalla Città di Torino, e il dott. Gabriele Gastaldi espressione delle Fondazioni Bancarie. Le designazioni della Regione Piemonte sono pervenute successivamente nel mese di febbraio 2024.

Anche per il 2023 si può confermare il rispetto delle finalità che hanno determinato la costituzione della Fondazione Torino Musei: infatti, è sempre stata garantita la piena funzionalità delle strutture museali assegnate, svolgendo tutte le attività precedentemente compiute dall'Amministrazione Comunale, attraverso un'organizzazione di tipo "aziendale" che sta producendo risultati significativi.

Ciò ha comportato e comporterà un costante lavoro di progettazione e adattamento organizzativo dei diversi servizi della Fondazione, finalizzato ad adempiere a nuove funzioni e a nuove responsabilità.

Per le mostre temporanee, per il personale di guardiania in organico alla Fondazione Torino Musei, è stato possibile anche per il 2023 richiedere il supporto dei volontari come negli anni scorsi.

Oltre a ciò è bene ricordare che le due Fondazioni di origine bancaria e, per quanto riguarda la Fondazione CRT, la Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT, sono state nel tempo importanti acquirenti di opere d'arte che, assegnate in comodato ai musei della Fondazione, hanno contribuito ad arricchirne le collezioni. Altrettanto significativo il ruolo svolto dalla Fondazione De Fornaris che, nel rispetto delle proprie finalità statutarie, contribuisce annualmente ad arricchire la dotazione della GAM con nuove opere di alto pregio. L'incremento del patrimonio artistico è inoltre assicurato dalle opere che sono generosamente donate ai musei della Fondazione da collezionisti privati.

Per quanto concerne l'assetto societario, la Fondazione Torino Musei controlla con una partecipazione totalitaria Artissima s.r.l. Alla società, costituita dalla Fondazione nel 2007, è demandata la gestione e l'organizzazione di Artissima – Fiera d'Arte Contemporanea che quest'anno si è svolta all'Oval Lingotto dal 3 al 5 novembre sotto la direzione del Dr. Luigi Fassi.

I NUMERI DELLA FONDAZIONE TORINO MUSEI

La Fondazione Torino Musei vede nel 2023 un significativo aumento dei visitatori rispetto al 2022. I tre musei GAM, MAO, Palazzo Madama con Artissima hanno superato le 573.000 presenze.

In particolare la GAM ha accolto, nell'ultimo anno sotto la guida di Riccardo Passoni, oltre 180.000 persone, il MAO ha sfiorato quota 100 mila e Palazzo Madama ha registrato oltre 262.000 presenze; a questi si aggiungono gli oltre 34.000 visitatori in quattro giorni per la trentesima edizione di Artissima, che si riconferma nel suo carattere di fiera sperimentale e di ricerca e un modello a livello europeo.

Nei dodici mesi appena trascorsi i tre musei hanno inaugurato e promosso 29 mostre e progetti espositivi e organizzato 124 eventi tra concerti, performance, conferenze, corsi di storia dell'arte, workshop, visite speciali e altro.

Grazie alle ricche collezioni, che spaziano dall'arte antica a quella asiatica, passando per il moderno e il contemporaneo, i tre musei della Fondazione hanno concesso 203 prestiti a oltre 50 musei e istituzioni italiane e internazionali, rafforzando relazioni già esistenti e creandone un nuovo network di scambi.

I Dipartimenti Educazione hanno coinvolto oltre 53.000 tra studenti, insegnanti, famiglie, adulti e persone con disabilità grazie alla realizzazione di attività sempre più adatte alle esigenze dei diversi pubblici.

SERVIZI GENERALI

Nel 2023, per quanto riguarda il **Settore Tecnico**, la Fondazione ha continuato a erogare con regolarità ai musei i servizi di manutenzione ordinaria e preventiva/programmata degli edifici, la manutenzione e la conduzione degli impianti e i servizi di *helpdesk* informatico e gestione sistemistica dei server.

Il Settore ha inoltre provveduto alla gestione di tutte le gare d'appalto dell'Ente e alle procedure di e-procurement, tramite le piattaforme riservate alla pubblica amministrazione.

È stato redatto, approvato dal Consiglio Direttivo e presentato alla Città di Torino il piano di manutenzione quinquennale degli edifici di competenza della Fondazione. Nel documento sono stati individuati, in base al grado di priorità, gli interventi di manutenzione straordinaria, sia edile che impiantistica, previsti tra 2024 e il 2028.

In merito agli interventi di manutenzione straordinaria previsti sugli edifici che ospitano i musei, presso la GAM si è concluso il cantiere di sostituzione dei serramenti tagliafuoco, necessario per il rinnovo della certificazione antincendio. Il primo lotto dei lavori di restauro della facciata juvarriana di Palazzo Madama è in corso di esecuzione, con un avanzamento della produzione prossimo al 75% e con i lavori che dovrebbero concludersi nella primavera del 2024. Seguirà un secondo lotto, destinato al restauro dei settori laterali della facciata, la cui gestione è interamente in capo alla Soprintendenza. Spostandoci a Palazzo Mazzonis, sede del Museo d'Arte Orientale, il cantiere di restauro dei tetti e delle coperture di Palazzo Mazzonis è terminato e l'intervento è stato collaudato.

Dal 1 novembre 2023 è stato attivato il nuovo contratto di fornitura di energia elettrica, sottoscritto in adesione alla convenzione nazionale Consip EE20, lotto Piemonte. La convenzione è attiva per i soli contratti indicizzati e la Fondazione ha optato per la durata minima, mesi 12.

Infine, nel 2023 è stato effettuato con successo l'audit di verifica annuale per il mantenimento della certificazione del sistema di gestione della sicurezza secondo lo standard ISO 45001:2018.

Risorse Umane

Per quanto attiene alle Risorse Umane, al 31/12/2023 i dipendenti della Fondazione sono n. 152 unità. Le risorse uscite dall'azienda nel corso del 2023 sono state complessivamente n. 7:

- n. 4 per dimissioni volontarie;
- n. 1 per decesso;
- n. 1 per risoluzione del rapporto di lavoro;
- n. 1 per pensionamento.

Nei mesi di gennaio e giugno sono state confermate per un ulteriore anno le due risorse assunte nel 2022 rispettivamente per il Settore Tecnico (gestione delle procedure d'appalto disciplinate dalla vigente contrattualistica pubblica) e per l'attività di coordinamento dei progetti espositivi/junior Exhibition manager e assistenza alla Direzione museale. Nel mese di giugno sono state altresì stabilizzate a tempo indeterminato le 4 risorse assunte nel 2021 come operatori di sala.

Nei mesi di settembre e ottobre sono state confermate per un ulteriore anno le due risorse assunte nel 2022 con mansioni di operatore di Sala Video. Nel mese di dicembre è stata altresì stabilizzata a tempo indeterminato la risorsa assunta per il Settore Tecnico (gestione delle procedure d'appalto disciplinate dalla vigente contrattualistica pubblica).

Per quanto concerne le selezioni, ha avuto esito la selezione interna e rivolta al personale di sala per l'individuazione di n. 3 vice-coordinatori per dare adeguato supporto al servizio di coordinamento.

Nel mese di novembre è stato pubblicato l'avviso di ricerca per l'individuazione di un Responsabile del Settore Comunicazione e Marketing della Fondazione Torino Musei.

Nel corso del primo semestre è stata data attuazione all'accordo sindacale del 2019 concernente le progressioni orizzontali per il personale operativo, la cui esecuzione era rimasta sospesa a seguito dei risultati di bilancio negativi dopo il periodo pandemico.

Nel mese di giugno è stata prorogata fino al 31/12/2023 la validità dell'accordo sullo smart working siglato con le OO.SS. in data 07/09/2022 e degli accordi singoli già sottoscritti e nel mese di dicembre è stato sottoscritto con le OO.SS. un nuovo accordo per normare il lavoro agile in regime ordinario con durata fino al 31/12/2024.

Per le mostre temporanee di rilievo si è continuato a far ricorso ai Volontari in supporto del personale di sala della Fondazione. In particolare al MAO sono state prorogate le collaborazioni con l'Associazione Volontari Mio Mao e con l'A.N.V.U.P. – Associazione Nazionale Polizia Municipale in Pensione per la mostra "Buddha 19°" e per la mostra "Trad u/i zioni d'Eurasia" con la medesima modalità alternata. La collaborazione con l'A.N.P.S. – Associazione Nazionale Polizia di Stato, per la mostra "Margherita di Savoia, Regina d'Italia" a Palazzo Madama, iniziata il 12 ottobre 2022, si è conclusa il 30 gennaio 2023. Presso la medesima sede, il Gruppo Volontariato ANC Torino O.D.V. dell'Arma dei Carabinieri ha dato disponibilità a prestare servizio di guardiania sala in occasione della mostra "Bizantini. Luoghi, simboli e comunità di un impero millenario" e successivamente per la mostra "Liberty. Torino Capitale" a partire dal 25 ottobre.

Per la mostra "Hayez. L'officina del pittore romantico" alla GAM si è invece fatto ricorso al personale della società multiservizi Dussmann Service S.r.l. a partire dal 17 ottobre.

Nel corso dell'anno sono stati attivati complessivamente 15 tirocini.

Per quanto concerne il **Settore Affari Legali**, l'ufficio si è occupato della gestione e redazione della contrattualistica dell'Ente.

Procedure ad evidenza pubblica

Nel corso del 2023 l'Ufficio ha prestato consulenza sulla normativa relativa ai contratti pubblici, in costante evoluzione.

È stata portata a termine la procedura e contrattualizzato il rapporto con il nuovo gestore del servizio di gestione in regime di concessione delle librerie interne ai Musei.

È stato fornito supporto nella definizione della procedura per l'individuazione di un operatore al quale affidare, in parte in appalto e in parte in sponsorizzazione, il servizio di manutenzione e montaggio delle installazioni luminose relative al progetto Luci d'Artista.

È stato inoltre prestato supporto per espletare la procedura per l'individuazione di un soggetto al quale affidare il servizio di consulenza specialistica alla predisposizione di un Piano strategico dell'Ente e la procedura per l'individuazione di un soggetto al quale affidare il servizio di supporto alla revisione e rielaborazione del modello organizzativo adottato.

Portato a termine l'elaborazione del nuovo modello organizzativo, è stata espletata la procedura per l'individuazione di un'agenzia di head hunting per avere un supporto consulenziale nella gestione delle procedure di assunzione di nuovi profili professionali che la Fondazione dovrà affrontare per l'implementazione del nuovo modello.

Nel corso 2023 sono state inoltre gestite:

- la procedura di Manifestazione di interesse per il conferimento dell'incarico di direttore della GAM – Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea terminata con la nomina della dottoressa Maria Chiara Bertola durante il Consiglio Direttivo del 31/10/2023;
- la procedura ad evidenza pubblica volta all'individuazione e alla contrattualizzazione di un curatore per il progetto Luci d'Artista.

Contrattualistica

Anche nel corso del 2023 sono stati predisposti e corretti contratti, convenzioni e accordi con Enti pubblici e privati per l'attività ordinaria dell'Ente, (quali convenzioni con altre Istituzioni, contratti di comodato, di sponsorizzazione e di procacciamento di sponsorizzazioni, di co-marketing, convenzioni per l'attivazione di stage e di collaborazioni tra enti, ecc.).

Nell'ambito della contrattualistica con soggetti terzi si segnalano l'elaborazione di:

- accordi per la realizzazione di mostre tra i quali quello con Glocal per la Mostra a Zara allestita con opere di Palazzo Madama, con Villaggio Globale e con il MANN di Napoli per la Mostra su Bisanzio realizzata prima al MANN e poi a Palazzo Madama, la predisposizione dei contratti con il Sole24 Ore per la Mostra su Hayez alla GAM e con MondoMostre per la mostra sul Liberty a Palazzo Madama;
- contratti per l'organizzazione di eventi, rassegne musicali presso il MAO, per performance in museo, per le residenze d'artista, per la gestione del progetto Luci d'Artista, per la produzione di opere, tra i quali quello relativo alla produzione della nuova opera della collezione Luci d'Artista con l'artista Anselmo;
- accordi quadro di collaborazione con Istituzioni culturali, quali il Conservatorio di Torino, il Mercato Centrale di Torino, il MADRE di Napoli, il MUCIV – Museo delle Civiltà di Roma, l'Istituto per l'Oriente C.A. Nallino di Roma;
- contratti di consulenza tecnica, curatoriale e scientifica.

Consulenza e contenzioso

Nel corso del 2023 è stato prestato supporto a KPMG per l'elaborazione del Piano Strategico e del modello organizzativo.

Sono stati assicurati il supporto nella conduzione dell'attività ordinaria e istituzionale della Fondazione e l'assistenza agli organi sociali dell'Ente.

È stato inoltre prestato supporto nel processo di rinnovo degli organi sociali, avvenuto negli ultimi mesi dell'anno, e nell'avvio della revisione statutaria che l'Ente intende apportare al testo.

Sensibile ai principi di buona governance, di trasparenza e lotta alla corruzione, la Fondazione ha continuato a seguire i lavori dell'ODV – Organismo di Vigilanza nell'ambito del sistema interno di compliance, già definito ai sensi della legge 190/2012 e in forza del Modello Organizzativo 231 adottato ed è stata avviata la revisione del Modello stesso e della relativa documentazione, attualmente in corso.

In ambito privacy si segnalano i lavori per la valutazione d'impatto della Videosorveglianza (condivisi, al termine, con il DPO) e l'avvio del riesame dell'intero impianto privacy aziendale. Nel corso dell'anno è stata, inoltre, assicurata la formazione per tutti i dipendenti che trattano dati; sono stati predisposti incontri formativi di base, di aggiornamento e specialistici per punti di accesso e Dirigenza.

Nel 2023 sono state perfezionate n. 6 donazioni: 1 a favore del MAO, 2 Di Palazzo Madama e 3 della GAM.

In materia di diritto del lavoro sono stati gestiti alcuni procedimenti disciplinari.

È in corso infine la gestione di alcune pratiche di contenzioso e di posizioni debitorie, tra cui sono state definite quelle con Iren e con Enel.

Comunicazione e Marketing

Nel 2023 le esposizioni temporanee sono state molteplici e si sono succedute nei diversi spazi della GAM (videoteca, Wunderkammer, Underground e sala grande) per un totale di 13 esposizioni, del MAO (T-Space, Spazio espositivo grande e gallerie) 16 esposizioni e di Palazzo Madama (Corte Medievale, Sala Senato e spazi museali) con 11 mostre.

La produzione totale dei tre musei civici ha avuto pertanto una portata di 40 progetti totali. A questi si affiancano le mostre off e le opere in viaggio di cui raccontiamo sui canali social dei musei: 33 per la GAM, 8 per il MAO e 13 per Palazzo Madama. Non da ultimo vengono tutti gli eventi e le attività dei musei: dalle performance, ai concerti, dai convegni ai workshop, dalla partecipazione ai bandi alle attività didattiche per famiglie, adulti e bambini.

GAM:

Gianni Caravaggio. Per Analogiam, Viaggio al termine della statuaria, Michael Snow, Giuseppe Gabellone. Km 2,6, Simone Forte, Alberto Moravia. Non so perché non ho fatto il pittore, Hayez. L'officina del pittore romantico, Michele Tocca. Repoussoir (Bando PAC2021), Chiara Camoni (Italian Council), EDOARDO SANGUINETI. Il volto del Poeta (iniziata nel 2022), Hic Sunt Dracones. Chiara Camoni ~ Atelier dell'Errore (iniziata nel 2022), So will your voice vibrate (iniziata nel 2022), Ottocento. Collezioni GAM dall'Unità d'Italia all'alba del Novecento (iniziata nel 2022)

MAO:

Buddha10 reloaded, Contemporary Monogatari: nuove narrazioni giapponesi, Declinazioni contemporanee, Animo Chen | Una breve elegia, Trad u/i zioni d'Eurasia, Fuzao Studio | t-space X MAO, Metalli sovrani. La festa, la caccia e il firmamento nell'Islam medievale, Hidden flowers | Jacopo Miliani per il t-space X MAO, Sonic Blossom, Monogatari | Massimo Grimaldi per il t-space X MAO, Lusso e lusso dalla Spagna islamica, Il canto del capro | GianMarco Porru per il t-space X MAO, Bandit Queen | Silvia Morin per il t-space X MAO, Ah!, Riallestimento galleria Giappone e tanghka himalayane, Terrazza MAO. Alcune di queste esposizioni sono corredate da un ricco public program che include concerti, performance e altre attività di attivazione delle collezioni.

Palazzo Madama:

Margherita di Savoia, regina d'Italia (iniziata nel 2022), Dove finiscono le tracce – Peter Friedl, Failed States, Un "Italian Job", In cammino. La porta di Torino: itinerari sindonici sulla via Francigena, I colori della libertà, Bizantini. Luoghi, simboli e comunità di un impero millenario, Le chiavi della Città nei capolavori di Palazzo Madama, Congo Italia. Ripensare il passato – esposizione, La porta della Città. Un racconto di 2.000 anni, Riallestimento sala tessuti, Liberty. Torino Capitale

Attività di comunicazione

Per il primo anno, il 2023 ha visto lo stanziamento totale del budget, già a partire da inizio anno.

Questo ha comportato notevoli economie di scala, dettate dalla possibilità di contrattualizzare per l'intero 2023 i fornitori di riferimento che avendo garanzia sull'anno anziché budget non a singolo progetto, pianificazione e programmazione e quindi un calendario di riferimento per l'intero 2023.

Tenuto conto di questo, delle contrattazioni effettuate su ogni singolo acquisto e con ogni fornitore, è stato possibile avere un consistente saving, stimabile in 32.739 euro netti.

Le campagne di comunicazione del 2023 si sono concentrate sulle principali mostre della primavera e dell'autunno quali Le Chiavi della Città a Palazzo Madama; Viaggio al termine della statuaria in GAM; Bizantini a Palazzo Madama; Buddha10 Reloaded e Sonic Blossom al MAO; Gianni Caravaggio. Per

Analogiam in GAM; Trad u/i zioni d'Eurasia al MAO. Per queste mostre sono stati realizzati piani ADV, con acquisto diretto di spazi pubblicitari.

Per quanto concerne le mostre Hayez. L'officina del pittore romantico e Liberty. Torino Capitale, l'ufficio comunicazione della FTM ha svolto un'attività di coordinamento a supporto de Il Sole 24 Ore e MondoMostre fornendo assistenza e ausilio, lavorando di concerto con i partner alla strategia di promozione e approvando ogni decisione.

Per quanto concerne le mostre sopra citate i piani media hanno incluso azioni above e below the line e in particolare Out of Home, digital, anche in programmatic, stampa periodica, social sia con piani di sponsorizzate sia attraverso un piano editoriale puntuale che prevede il coordinamento delle riprese così come la calendarizzazione dei post e delle stories fino con monitoraggio e report finali; abbiamo curato i layout grafici con le agenzie e gli art director selezionati, abbiamo gestito le inaugurazioni e le presentazioni alla stampa, oltre agli invii periodici delle newsletters e gli aggiornamenti tempestivi dei 4 siti internet. Per quanto concerne invece le mostre in videoteca, Wunderkammer, Corte Medievale e T-Space non avendo budget ad hoc, abbiamo lavorato con gli strumenti in house come il sito, i social, la newsletter, oltre che inaugurazione e presentazione alla stampa.

È stato poi realizzato una campagna istituzionale con la compagnia di taxi torinesi: sono state individuate 45 autovetture, sulle cui fiancate sono stati esposti dei banner a promuovere i tre musei civici, per un periodo di esposizione di 4 mesi da ottobre a gennaio.

I direttori di GAM, MAO e Palazzo Madama, hanno redatto una programmazione bi/triennale che ci ha consentito di poter imbastire le prime attività con gli enti turistici del territorio: è stata infatti organizzato a settembre un incontro che ha visto la partecipazione, oltre che dei direttori dei musei di Fondazione Torino Musei anche dei direttori e responsabili comunicazione e promozione di Turismo Torino, Visit Piemonte, Camera di Commercio e Federalberghi.

Con questi interlocutori, abbiamo altresì avviato dialoghi ad hoc su specifici temi.

In particolare con la Camera di Commercio abbiamo lavorato in collaborazione con i loro uffici per la promozione della mostra Liberty. Città capitale e nello specifico per la costruzione e realizzazione di un public program ad essa connesso; con Federalberghi, anche seguendo le indicazioni giunte da parte dell'assessorato alla cultura del Comune di Torino, abbiamo lavorato con Federalberghi Torino, Somewhere e i Musei Reali alla definizione di un programma di aperture serali speciali, che mettono in dialogo i due poli culturali: Tutto in una notte. Si è aperto un dialogo con Turismo Torino per l'individuazione di uno standard per la promozione dei musei, delle mostre e degli spazi ad uso eventi in essi contenuti.

Di concerto con l'ufficio dati, si sono analizzati i dati relativi ai flussi di visitatori e individuate zone "d'ombra" sulle quali poter intervenire con specifiche politiche di pricing, modulandole in base ai giorni ed orari di minor affluenza all'interno della settimana, piuttosto che a seconda della stagionalità. Le proposte fatte, sono state vagliate dalla presidenza e potranno vedere un auspicabile esito positivo nella loro attuazione nel corso del 2024.

A seguito del lavoro fatto con il MAO per l'individuazione di un'agenzia, Fionda nello specifico, che seguisse le lavorazioni grafiche del museo per tutto il 2023, che ha portato ad un saving del 30%, abbiamo iniziato a costruire una bozza di gara per l'individuazione di una nuova agenzia per il 2024 sempre per il MAO e la persona che storicamente segue la grafica per la GAM, Chiara Costa è stata contrattualizzata a forfait per il primo semestre 2024.

Oltre alle attività relative alle mostre sopra elencate, ci sono stati altri progetti per i quali è stata curata la comunicazione, nello specifico le visite guidate del cantiere di restauro della facciata di Palazzo Madama, il media center dedicato alle ATP Finals, le giornate dedicati a particolari occasioni come la Giornata della Memoria, Pasqua, la notte dei musei

Attività di Marketing

Il 2023 ha visto l'avvio di alcune nuove collaborazioni come Get your guide, Film Commission, Royal Card, Mercato Centrale e Punch oltre all'attività con partner già consolidati da tempo come Federalberghi, il FAI, l'Abbonamento Musei.

Qui di seguito un sintetico elenco delle principali attività.

-Get your guide: Si tratta di una app – e un sito – che rappresenta il marketplace leader nel mondo per le esperienze di viaggio (60.000 esperienze in oltre 150 paesi; sito in 19 lingue; 40 valute per prenotare le esperienze facilmente).

Fondazione Torino Musei ha finalizzato l'iscrizione al portale Get Your Guide ad aprile 2023. L'iscrizione non ha costo o canone, ma sono previste delle commissioni sul venduto che si possono contrattare e vanno dal 10 al 25%. La percentuale viene determinata anche in base a quanto si vuole che reinvestano nella promozione delle esperienze. Possiedono infatti una rete di oltre 2.000 partner di cui molte brand top legate al turismo (es. Emirates, Italo, Easyjet, etc), che promuovono sui loro portali i servizi di Get Your Guide (es. quando compro un biglietto del treno per Torino, arrivano suggerimenti per esperienze sul territorio). Nei primi mesi di collaborazione per FTM si è scelto di riconoscere il 20%. Per il periodo dal 5 aprile (giorno dell'attivazione) al termine del 2023 il riscontro è stato di: 1.193 visitatori e 7.696 euro al netto delle commissioni.

-Film Commission: È stato redatto un accordo per la promozione dei musei di Fondazione come location per documentari, film, spot pubblicitari.

-Royal Card: In accordo con il sistema delle Residenze Reali Sabaude, è stata creata la Royal Card che prevede la gestione con unica card a tutte le residenze del circuito e quindi a Palazzo Madama per quanto ci concerne. La Royal Card è stata promossa con una campagna di comunicazione internazionale.

Accanto alla creazione della card, è stato realizzato un sito internet, che viene periodicamente aggiornato nella parte di What'on con le nuove iniziative, è stata organizzata un'azione social comune a tutte le residenze in occasione dell'inaugurazione della mostra alla Reggia di Venaria, che vede Palazzo Madama protagonista insieme alle altre residenze e che stiamo promuovendo anche come mostra Outdoor.

-Mercato Centrale: È stato sviluppato un accordo per il MAO che ha visto una produzione artistica in situ, con il coinvolgimento anche di Alessandro Muner e un'apposita campagna di promozione che includeva tra le altre cose una scontistica reciproca e la produzione e distribuzione di cartoline.

-Punch: Abbiamo stretto un accordo con questa azienda per promuovere le attività per famiglie e le visite speciali. Abbiamo partecipato con le colleghe dei dipartimenti educativi del MAO e della GAM all'open day organizzato a luglio nel quale oltre a presentare attività come la realizzazione degli origami, abbiamo distribuito il materiale promozionale ed informativo realizzato ad hoc.

-Federalberghi: Con Federalberghi abbiamo un rapporto di vecchia data e la collaborazione in merito alla promozione delle mostre è sempre attiva. In particolare, a seguito anche di indicazioni da parte dell'assessorato alla cultura del Città di Torino, è stato costruito un progetto a quattro mani tra la Fondazione Torino Musei e Federalberghi per la creazione di pacchetti turistici che hanno visto anche il coinvolgimento di Somewhere. Il progetto, chiamato Tutto in una notte, ha visto la luce negli ultimi mesi del 2023 e proseguirà fino all'estate 2024.

-FAI: È stato organizzato un appuntamento comune ai tre musei di Fondazione, individuando un week end di giugno, in cui i tesserati FAI hanno avuto modo di beneficiare di un forte sconto sull'accesso ai musei. Questo al di là del risultato in termini numerici di quanti tesserati FAI sono effettivamente entrati in musei, ci ha consentito di raggiungere tutti i tesserati Piemonte con una DEM appositamente realizzata.

-Abbonamento Musei: Con l'Abbonamento Musei vi è una collaborazione pluriennale basata sulla

reciproca volontà di promuovere le mostre dei musei civici; da un'anno inoltre l'Abbonamento ci ha concesso l'accesso alla loro dashboard così da poter monitorare gli utenti che accedono nei musei con l'abbonamento.

-La Rinascente: Con La Rinascente collaborazione a diversi anni ed è infatti sempre attiva la promo (ingresso ridotto alle collezioni permanenti) dedicata a tutti i possessori Rinascente Card; abbiamo altresì attivato azioni ad hoc per la promozione della mostra dedicata ad Hayez alla GAM con la realizzazione di un pop up in store dedicato, l'invio di una DEM e una pagina sul sito anch'essi dedicati alla mostra.

-ARCI: Abbiamo attivato una convenzione con ARCI che promuove attraverso tutti i propri canali le mostre di GAM, MAO e Palazzo Madama, nello specifico grazie alla distribuzione di poster in ognuno dei 120 circoli presenti sul territorio, con l'invio di DEM, post sui loro canali social e una pagina del sito dedicati.

-MAMMT: Per il mese di dicembre, abbiamo attivato una collaborazione con MAMMT società che si occupa di delivery per i pasti della pausa pranzo: abbiamo appositamente realizzato una cartolina che veicolava la promo dedicata, cioè l'ingresso alla tariffa speciale di 3 euro per le fasce 12-15 dal martedì al giovedì inclusi, la quale è stata distribuita all'interno del sacchetto del delivery per 1000 pasti consegnati nel mese. Questo accordo voleva testare un possibile incremento in fasce orarie non particolarmente affollate all'interno dei musei.

-Kid Pass: In accordo con i tre dipartimenti di didattica è stato stipulato un accordo con questo canale di diffusione delle attività dedicate alle famiglie.

-OPI: Con l'Ordine delle professioni infermieristiche di Torino abbiamo attivato una convenzione rivolta agli oltre 16.000 iscritti, che possono così visitare le collezioni permanenti dei musei civici con la tariffa ridotta.

-Italian Design Institute: Rivolgendoci ad un target più giovane abbiamo stretto una collaborazione con IDI, per favorire la visita alle collezioni permanenti degli studenti iscritti.

-Club Silencio / Pongo: Rivolgendoci sempre lo sguardo verso un target più giovane, abbiamo anche nel 2023 rinnovato l'accordo con Club Silencio, ora Pongo, realizzando in collaborazione 4 eventi tra l'estate e il mese di dicembre, che hanno portato una media di circa 800 partecipanti ad evento.

-Fantolino: Come dal 2019 anche per il Natale 2023 si è rinnovato l'accordo per la vendita dei panettoni Fantolino dedicati a Palazzo Madama

-Autolook: Anche nel 2023 Torino ha ospitato Autolook nel mese di settembre; la manifestazione si svolge prevalentemente in via Roma, limitrofa quindi a Palazzo Madama, questa, oltre alla grande affluenza di pubblico che richiama l'evento le ragioni per le quali nei giorni dell'evento l'accesso alle collezioni permanenti era scontato.

-MITO: Con MITO è stato realizzato un accordo particolare, la FTM ha infatti avuto uno spazio a disposizione sul programma: abbiamo realizzato una pagina pubblicitaria per l'occasione che è stata veicolata su tutte le copie distribuite del programma del Festival.

-Apart: Al MAO, in occasione dei giorni di Apart è stata attivata una reciproca promozione.

-Festival del Classico: Anche in questo caso, visto il tema specifico del Festival del Classico 2023, in occasione dei giorni del Festival è stata attivata una convenzione ad hoc con il Circolo dei Lettori

-AWI: Con la GAM abbiamo attivato una convenzione con l'associazione Art Workers Italia, per agevolare l'ingresso degli iscritti alla rete del contemporaneo.

Gli accordi con GTT Gruppo Trasporti Torino e Ferrovie dello Stato Italiane, sono stati redatti, verificati a più riprese dagli uffici competenti inclusi quelli legali e sono all'ultimo step di autorizzazione prima di procedere con le firme. Se ne espliciteranno pertanto i dettagli nella relazione del primo semestre 2024 che vedrà l'avvio della fase attuativa.

Bookshop

Una nota a parte merita il coordinamento dei tre bookshop e nello specifico la cura dei rapporti con Silvana editoriale che ne ha in carico la gestione, il coordinamento tra direzioni e fornitore, la verifica dell'attuazione di quanto stabilito contrattualmente. Inoltre per quanto concerne la mostra Liberty, né il fornitore del servizio Silvana Editoriale, né il partner di mostra MondoMostre hanno proceduto alla realizzazione di prodotti di merchandising dedicati e pertanto l'ufficio marketing della FTM ha provveduto alla realizzazione di poster, manifesti e cartoline, dati poi in conto vendita al concessionario.

Di concerto con la direzione del MAO, si sta lavorando attraverso l'individuazione di partner e collaborazioni esterne, alla realizzazione di linee di prodotto dedicate. Con la direzione di Palazzo Madama di concerto con Silvana si sta lavorando all'individuazione di prodotti sia dedicati alla collezione permanente sia alle future mostre. Si inizierà un dialogo anche con la direzione del GAM insediata l'8 gennaio 2024. Con l'ufficio legale si provvederà a redigere integrazioni di contratto per la gestione del conto vendita delle nuove linee di prodotto.

Attività digitale

L'attività digitale del 2023 si è concentrata su tre progetti nello specifico:

Nuovi siti

Dal 14 febbraio 2023 i nuovi siti di Fondazione Torino Musei, GAM, MAO e Palazzo Madama sono online. Le nuove funzionalità, che permettono di inserire diversi materiali multimediali sulle pagine, hanno consentito di rendere l'esperienza utente più soddisfacente. In questo modo, siamo riusciti a incrementare in modo significativo il tasso di coinvolgimento dell'utenza, cioè il numero di azioni che l'utente compie sulla pagina dopo l'apertura (lettura testo, visione di video, scorrimento della gallery, click su link, etc.), che si attesta tra il 69%-71%. Dopo il lancio e un periodo di rodaggio e verifica delle funzionalità conclusosi il 14 maggio, sono già state individuate e attivate delle azioni evolutive:

Miglioramento motore ricerca sul catalogo opere di Palazzo Madama

Attivazione della modalità pop up per segnalazioni in evidenza

- Attivazione area riservata per gli eventi privati (modalità che consente, come per l'area stampa, di raccogliere contatti di potenziali fruitori del servizio)
- Sezione dedicata alle convenzioni sul modello di quelle eventi/mostre
- Potenziamento degli strumenti connettivi tra il sito e il CRM

Piattaforma e-commerce

Nel 2023 è stato siglato con TicketOne il contratto volto a implementare un e-commerce dedicato ai musei di Fondazione. La parte di programmazione è entrata nel vivo tra giugno e luglio, il sito web di vendita è collegato al sito web ufficiale di Fondazione Torino Musei - su dominio di terzo livello di TicketOne, con hosting su tickets.fondazionetorinomusei.it - che consenta di acquistare biglietti per collezioni permanenti, mostre ed eventuale merchandising.

Il sito di e-commerce è andato online nell'ottobre 2023, ma non trattandosi di un sistema informatico programmato ad hoc, ma dell'adattamento di una piattaforma one-for-all personalizzabile solo in alcune componenti, il risultato non del tutto rispondente alle esigenze di Fondazione. Una delle principali criticità riscontrate riguarda la necessità di separare la biglietteria fiscale da quella non fiscale, da cui risulta che i biglietti combinati mostra + collezione permanente non saranno attivabili finché il fornitore non troverà una soluzione.

Wedoo, l'agenzia che ha sviluppato i siti di Fondazione e musei, è stata coinvolta nella progettazione del sito di e-commerce sviluppato per la configurazione della piattaforma e la realizzazione dei template

grafici per i biglietti per garantire la maggiore coerenza possibile a livello grafico e di interfaccia utente tra i siti vetrina e il sito di e-commerce.

Bandi PNRR

Il bando Digitalizzazione PNRR-Regione ha visto nel 2023 una serie di richieste documentali aggiuntive da parte della Regione Piemonte per definire meglio il volume del patrimonio e il piano delle attività da implementare. Il progetto riguarda l'acquisizione digitale dei Fondi Stefano Bricarelli, Alfredo d'Andrade, Vittorio Avondo, Mario Gabinio dell'Archivio Fotografico dei Musei Civici e di nucleo grafico di Palazzo Madama che comprende album di disegni e incisioni. Durante l'anno hanno inoltre avuto luogo una serie di incontri con la Regione Piemonte e la Soprintendenza per definire meglio il piano di lavoro e ricevere l'autorizzazione formale alla movimentazione dei materiali da parte degli uffici competenti. Con il procedere dei lavori e l'analisi della documentazione fornita dal Ministero della Cultura e dalla Regione Piemonte, sono emerse una serie di criticità rispetto alla gestione di progetto e alle tempistiche di svolgimento che dovranno essere evidenziate e normate in un'apposita convenzione da stabilire tra Fondazione Torino Musei e Regione Piemonte a garanzia del nostro operato e a maggiore tutela del patrimonio affidatoci.

Per il bando PNRR Accessibilità del MAO sono stati definiti gli attori e le funzionalità delle parti del progetto che riguardano la fruizione digitale e la creazione di una APP di visita che integrerà i contributi di diversi partner. Il Politecnico di Torino e QZR Studio si sono interfacciati e coordinati per la fornitura e gestione dei formati file per le opere 3D che saranno inserite nella APP in vista di un primo mock-up di sviluppo.

Social e siti

Sui canali social dei musei il 2023 ha mantenuto la frequenza di pubblicazione degli anni precedenti, con uscite quotidiane sui social primari, Instagram e Facebook. Una maggiore attenzione è stata inoltre dedicata alla regolarità delle uscite anche per i social secondari LinkedIn e Youtube, dove i caricamenti si sono regolarizzati con pubblicazioni a cadenza settimanale grazie alla costanza nella produzione di nuovi materiali video. A livello numerico i canali registrano un tasso positivo, con crescita media di circa il 9% su Instagram e del 7% su Facebook.

Per tutte le mostre principali, sono previste campagne sponsorizzate sui social (Meta, YouTube, Pinterest) e attività SEM grazie al Google Grant.

Nel 2023 sono state definite alcune attività di Influencer Marketing organico:

- Cantiere di Palazzo Madama: visite esclusive per Igers Piemonte e Instagramers Torino
- Mostra "Liberty. Torino Capitale": intervento di Elisa Preto a fronte di ingresso gratuito, visita guidata dal direttore di Palazzo Madama per il gruppo Igers Piemonte, visite in collaborazione con Turismo Torino di Elisabetta Roncati e Benedetta Colombo
- GAM: ricerca Fondo Gabinio con Andrea Piazzolla sul suo canale TikTok e visita in collaborazione con Turismo Torino di Benedetta Colombo alla mostra "Hayez. L'officina del pittore romantico"
- Mostra "Tradu/izioni d'Eurasia: visita in collaborazione con Turismo Torino di Elisabetta Roncati

Nel 2023 il sito Fondazione Torino Musei ha totalizzato 108.078 visualizzazioni di pagina in 42.757 sessioni, GAM 543.953 visualizzazioni di pagina in 182.369 sessioni, il MAO 239.214 visualizzazioni di pagina in 83.257 sessioni e Palazzo Madama 494.554 visualizzazioni di pagina in 221.093 sessioni. Il tasso di coinvolgimento si assesta intorno al 72% medio per tutti i siti.

Nel 2023 l'attività di CRM è stata prevalentemente improntata sulla gestione dei leads, ovvero degli utenti iscritti alle newsletter di GAM, MAO e Palazzo Madama, in costante crescita, destinatari delle comunicazioni delle attività di ogni singolo museo e dei referenti ovvero dei contatti presenti e acquisiti di istituzioni, musei, artisti, prestatori, collezionisti, curatori, collaboratori, docenti, studiosi provenienti dai tre musei, destinatari di inviti a eventi inaugurati.

L'inserimento, l'aggiornamento e la condivisione costante di dati hanno reso le informazioni recuperabili e sintetizzabili in report utili ad elaborare campagne di comunicazione più efficaci. A questo proposito si è comunque riscontrata la necessità, a seguito dell'analisi delle motivazioni delle disiscrizioni, di elaborare una procedura di integrazione con MailUp con l'obiettivo di recepire gli utenti "unsubscribed" e trasferirne l'informazione a Salesforce.

La possibilità infine di estendere l'utilizzo delle funzionalità del sistema ad altre necessità interne all'organizzazione ha permesso di definire alcune priorità di intervento, come per esempio la realizzazione, nel prossimo anno, di un calendario delle attività della didattica dei tre musei per la prenotazione dei servizi proposti, in modo da avere una vista complessiva delle attività erogate e consigliate. E ancora l'integrazione con il servizio di biglietteria di TicketOne, che permetterebbe di importare i dati dei biglietti venduti e delle anagrafiche che hanno prenotato gli ingressi.

Innovazione

I principali interventi di Fondazione nel settore innovazione riguardano i progetti europei, dove partecipiamo usualmente come terza parte del Comune di Torino, e progetti d'innovazione promossi da altri enti sul territorio:

- **5G TOURS 5G TOURS (Horizon 2020)**
Ufficialmente chiuso il 31 luglio 2022 e nel primo semestre 2023 sono stati forniti al Comune di Torino tutti i documenti per chiudere la rendicontazione di progetto.
- **SPICE (Horizon 2020)**
Ufficialmente concluso il 30 aprile 2023, Fondazione Torino Musei ha partecipato a settembre 2023 alla review ufficiale del progetto con gli auditor della Comunità, sono inoltre stati svolti gli adempimenti amministrativi e documentali necessari per ottenere il saldo di progetto.
- **CONVINCE (Horizon Europe)**
Fondazione Torino Musei partecipa con regolarità a tutti i meeting di progetto e nel 2023 ha lavorato alla stesura dei requisiti funzionali che informeranno tutte le prossime fasi. Sono stati effettuati i primi sopralluoghi di progetto da parte dell'IIT di Genova.
- **TrialsNet (Horizon Europe)**
Fondazione Torino Musei partecipa con regolarità a tutti i meeting di progetto e nel 2023 ha definito lo story line per le applicazioni di AR e VR che verranno implementate alla GAM e a Palazzo Madama.
- **AI for Museums**
Organizzato dall'Università degli Studi di Torino e finanziato dalla Fondazione Compagnia di San Paolo, che coinvolge molti musei in città ed è dedicato all'applicazione di nuove tecnologie in ambito museale; nel 2023 è stata installata nei musei la sensoristica che dovrebbe tracciare i flussi di visitatori, ma dal capofila di progetto non abbiamo avuto più indicazioni rispetto a come accedere ai dati raccolti.
- **CTE-Next**
In collaborazione Fondazione LINKS, prevede la creazione di esperienze didattiche nel Metaverso. Nel 2023 sono state individuate le medaglie di Palazzo Madama oggetto dell'intervento, forniti i relativi testi, organizzata la campagna fotografica ed è stata tracciata la user experience.
- **INVENTA 2**
A inizio 2023 è stata ricevuta comunicazione ufficiale che l'ESA (Agenzia Spaziale Europea) ha finanziato la seconda fase progetto INVENTA, dove Fondazione Torino Musei è stata coinvolta da Fondazione LINKS. I casi d'uso riguarderanno il MAO e Palazzo Madama, rispettivamente con la ricostruzione virtuale del monastero di gDan-sa-mthil (nella collezione del MAO sono conservati reperti provenienti da questo luogo di culto ormai distrutto) e l'organizzazione di visite remote a beneficio dei pazienti del reparto di neuroriabilitazione del CTO in collaborazione con la Città della Salute di Torino.

Ufficio Stampa

Nel 2023 l'Ufficio Stampa della Fondazione Torino Musei ha operato per fornire visibilità ampia e costante alle mostre, alle conferenze, ai workshop, alle proposte dei Servizi Educativi e più in generale alle numerose iniziative dei tre musei, ottenendo un riscontro mediatico e di pubblico complessivamente molto positivo: tutti gli eventi sono stati seguiti e ampiamente coperti dai media, contribuendo a dare rilevanza anche nazionale ai progetti della Fondazione.

Nell'arco dei dodici mesi sono state organizzate 22 conferenze e anteprime stampa, che hanno coinvolto i giornalisti delle redazioni locali dei principali quotidiani, delle riviste di settore, delle testate online e dalle televisioni regionali e locali, con cui esiste un proficuo rapporto di collaborazione.

In occasione delle mostre, degli eventi e delle collaborazioni istituzionali l'ufficio stampa ha redatto e inviato 152 comunicati, prodotto e condiviso materiale utile per i giornalisti, preparato e spedito le cartelle stampa in versione digitale, formato più funzionale e sostenibile anche dal punto di vista ambientale.

Per ampliare il bacino dei destinatari delle comunicazioni stampa – anche verso l'estero - e per profilare al meglio i contatti, ci si è avvalso del servizio Mediaddress, che consente di identificare e raggiungere nuovi giornalisti e nuove redazioni, mentre per il monitoraggio dei risultati è stato essenziale il servizio Eco della Stampa, che ha permesso di raccogliere, conservare e valutare il valore economico delle singole rassegne stampa, la distribuzione degli articoli e i target raggiunti.

La vasta programmazione di mostre, eventi e iniziative di GAM, MAO e Palazzo Madama è stata comunicata al pubblico finale anche attraverso newsletter periodiche e tematiche, stabili su un tasso di apertura che si aggira attorno al 35%. Fondamentale in questo senso l'utilizzo del CRM, che ha consentito di profilare i contatti in modo più accurato, selezionando in particolar modo famiglie, scuole e insegnanti, destinatari di comunicazioni periodiche speciali.

L'Ufficio ha promosso attivamente anche le numerose iniziative realizzate in collaborazione con le Circoscrizioni, l'Abbonamento Musei, Theatrum Sabaudiae, il Politecnico di Torino, l'Orchestra Filarmonica di Torino e l'Università degli Studi di Torino, e ha contribuito al rafforzamento delle relazioni con stakeholder e sponsor.

Nel 2023 l'ufficio stampa ha anche contribuito a dare visibilità e risalto al nuovo Piano Strategico, organizzando incontri con la stampa e ha gestito, per il primo anno in completa autonomia rispetto alla Città, la comunicazione di Luci d'Artista, quinta linea culturale della FTM dopo GAM, MAO, Palazzo Madama e Artissima. Grazie a una presentazione stampa e al lavoro di relazioni, Luci d'Artista ha ricevuto ampia visibilità anche a livello nazionale con un servizio al TG2 e internazionale con "Paparazzi" il format disponibile su Rai Italia e Rai Play.

Come di consueto, l'ufficio collabora e si coordina con gli altri uffici stampa culturali della Città di Torino per evitare penalizzanti sovrapposizioni e comunicare in modo univoco in occasioni speciali e durante le festività.

Relazioni esterne e attività internazionali

A partire dal mese di gennaio 2023, il Settore è stato coinvolto nella predisposizione del nuovo Piano Strategico che ha interessato tutti gli ambiti di attività. In particolare, sono stati fissati gli obiettivi e le relative azioni per lo sviluppo del processo di internazionalizzazione della Fondazione e l'implementazione del settore dedicato agli eventi esclusivi.

Proseguendo quanto avviato nell'anno 2022, il settore seguito la formalizzazione dei seguenti accordi che erano stati impostati nel semestre precedente:

- Accordo quadro pluriennale con il MUCV Museo delle Civiltà di Roma dedicato a una collaborazione costante e articolata con il MA relativa ai settori della ricerca scientifica, della didattica museale e delle esposizioni temporanee con relativi prestiti di opere;

- Accordo quadro con la Fondazione Bruschettini dedicato allo sviluppo di progetti congiunti dedicati alla ricerca e alla divulgazione dell'arte arabo-islamica, inclusa la realizzazione di esposizioni condivise;
- Accordo quadro con SIAT Società degli Ingegneri e degli Architetti in Torino incentrato sullo sviluppo di attività condivise, anche in vista del progetto di mostra dedicato all'arte liberty previsto a Palazzo Madama nell'autunno 2023.

Contestualmente, sono state formalizzate anche le seguenti collaborazioni:

- Accordo quadro con la Fondazione Cini per attività di studio, ricerca e progetti di carattere educativo nell'ambito delle culture asiatiche;
- Accordo quadro con l'Accademia Albertina di Torino per la realizzazione di percorsi formativi e workshop al MAO.

Eventi privati e manifestazioni

I numeri del 2023 si sono riallineati al periodo pre-pandemia. Numerosi sono stati gli eventi sia istituzionali sia di natura privata organizzati all'interno dei musei.

PALAZZO MADAMA

Come per l'anno precedente, Palazzo Madama ha confermato il suo ruolo predominante, registrando un numero di eventi nettamente superiore a quello degli altri musei.

Palazzo Madama è stata riconfermata quale sede del Media Center dell'edizione 2023 delle ATP Finals con un allestimento in Corte Medievale inaugurato il 10 novembre. Per l'occasione, la Fondazione ha deciso di riaprire temporanea la caffetteria del museo fino al 19 novembre.

Per quanto concerne i grandi eventi della Città, Palazzo Madama ha collaborato con la manifestazione Biennale Democrazia, svoltasi dal 22 al 26 marzo 2023.

Per l'occasione, il museo ha organizzato, in stretta collaborazione con la Fondazione per la Cultura, la mostra *I colori della libertà* esponendo in Corte Medievale dal 17 marzo all'8 maggio una selezione delle illustrazioni del progetto *Europa. L'illustrazione italiana racconta l'Europa dei popoli*, integrate da quattro nuovi lavori dedicati ai temi dell'edizione 2023 di Biennale Democrazia.

Oltre ai grandi appuntamenti sopradescritti, Palazzo Madama nel corso del 2023 ha ospitato eventi di carattere istituzionale.

Anche l'attività relativa agli eventi esclusivi e di natura privata ha registrato un'accentuata intensificazione nell'anno 2023.

Come per l'anno precedente, nel corso del 2023, Palazzo Madama ha organizzato il programma di conferenze d'arte e approfondimento delle mostre temporanee in corso.

Riconfermata anche per l'anno 2023 la sede di Palazzo Madama per lo svolgimento delle cerimonie dei matrimoni e delle unioni civili della Città di Torino.

MAO

Nel corso del 2023, il museo ha proseguito l'attività di *public program* che ha accompagnato la programmazione espositiva con un ricco calendario di eventi, spettacoli e approfondimenti realizzati in collaborazione con le istituzioni culturali della Città di Torino. Numerosi gli artisti italiani e stranieri che si sono esibiti e che hanno contribuito all'attivazione dei contenuti del museo.

Per quanto concerne gli eventi di natura privata, gli spazi contenuti del museo e il denso calendario della programmazione interna, non ha reso possibile un'intensa attività di affitto spazi.

Nel 2023, il MAO ha quindi ospitato solo tre eventi, uno nel primo semestre – in data 9 febbraio – e due nel secondo, rispettivamente il 27 luglio e il 9 dicembre.

GAM

Le condizioni di parziale chiusura del museo hanno caratterizzato anche l'anno 2023 con conseguente difficoltà a ospitare eventi di natura privata che prevedano un alto numero di partecipanti o esigenze tecniche complesse. Non ci sono dunque scostamenti rispetto all'anno precedente, con il seguente

calendario di attività nel 2023:

- 26 maggio e 4 novembre: eventi Club Silenzio con modalità analoghe a quelle adottate per gli eventi dell'anno 2022, sfruttando sempre gli spazi aperti del giardino e dell'Arena Paolini;

In occasione della mostra *Hayez. L'officina del pittore romantico* sono state organizzate le seguenti visite in esclusiva, fuori orario:

- 23 ottobre: evento richiesto dalla Clinica Fornaca con 15 persone;
- 27 novembre: CMG Eventi ha richiesto, per conto della Deutsche Bank torinese, una visita serale per circa 50 persone, accompagnata da un workshop in Sala 1 e da un buffet allestito nell'atrio del museo.

Attività Internazionali

Con la definizione del nuovo piano strategico, il Settore ha avviato un percorso di implementazione e sviluppo che interesserà il triennio 2024 – 2026.

Contestualmente, nel corso del 2023 sono state portate avanti le seguenti attività:

Bandi

Il settore ha portato avanti i rapporti con la Direzione Generale della Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura, seguendo le attività relative alle ultime fasi di sviluppo dei bandi vincitori di finanziamenti nel 2022 su progetti, ideati e curati da Elena Volpato, conservatrice della GAM, in particolare:

- *Michele Tocca*: proposta di acquisizione di n. 12 opere dell'artista, pubblicazione ed esposizione alla GAM. Progetto vincitore del bando PAC 2021, con aggiudicazione nel mese di luglio 2022. Il settore si è occupato dei rapporti con la Direzione Generale della Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura per quanto concerne la pianificazione e approvazione degli aspetti relativi alla valorizzazione del progetto (esposizione alla GAM di Torino, comunicazione e promozione del progetto online e cartacea) e del coordinamento della redazione del resoconto finale del progetto (relazione tecnica delle attività realizzate e rendicontazione delle spese sostenute) in collaborazione con i dipartimenti di riferimento in GAM e in Fondazione;
- *Serpentesse. Chiara Camoni*: realizzazione di una pubblicazione internazionale dedicata al lavoro dell'artista Chiara Camoni e programma di presentazione del volume in sedi istituzionali europee. Progetto vincitore del bando Italian Council XI edizione, con aggiudicazione nel mese di novembre 2022. Il settore si è occupato principalmente dell'organizzazione della presentazione del volume al CEAAC di Strasburgo il 16 settembre 2023 e del coordinamento della redazione del resoconto finale del progetto (relazione tecnica delle attività realizzate e rendicontazione delle spese sostenute) in collaborazione con i dipartimenti di riferimento in GAM e in Fondazione.

Il settore ha inoltre supportato la GAM nel monitoraggio, nella comunicazione e nella gestione dei rapporti con la Direzione Generale della Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura riguardo i progetti, ideati e curati da Elena Volpato, conservatrice della GAM, relativi ai tre bandi vincitori di finanziamenti nel 2023:

- *L'HÉSITATION. Luca Bertolo*: realizzazione di una duplice mostra personale dedicata al lavoro di Luca Bertolo presso il CEAAC di Strasburgo e presso l'Atelier Meisenthal, entrambe previste da giugno ad agosto 2024. Progetto vincitore del bando Italian Council 12 (2023), con aggiudicazione nel mese di luglio 2023;
- *Collezione di Dischi d'Artista*: acquisizione della collezione di dischi d'artista di Giorgio Maffei per digitalizzarla e renderla gratuitamente a disposizione del pubblico. Il progetto prevede anche una nuova interfaccia di consultazione usufruibile in museo e una mostra in cui verranno presentati gli originali con le copertine accompagnata da performance live, un talk e alcuni libri dedicati all'argomento. Progetto vincitore del bando PAC – Piano per l'Arte Contemporanea 2022 - 2023, con aggiudicazione nel mese di ottobre 2023;
- *Gianfranco Gorgoni*: proposta di acquisizione di 22 fotografie di Gianfranco Gorgoni che saranno presentate all'interno della mostra fotografica in programma presso la GAM in concomitanza con la prima edizione del Festival di Fotografia della Città di Torino. Progetto vincitore del bando Strategia Fotografia 2023, con aggiudicazione nel mese di ottobre 2023

Visite e delegazioni internazionali

Il settore ha collaborato, come di consueto, con il settore Attività Internazionali della Città di Torino nell'organizzazione di alcune visite internazionali, in particolare:

- visita Yuko Hasegawa, maggio 2023: Yuko Hasegawa, direttrice del 21st Century Museum of Contemporary Art, Kanazawa co-curerà la mostra sul Giappone prevista al MAO nel 2025. Il MAO e Fondazione Torino Musei saranno coinvolti in alcune iniziative culturali che si svolgeranno in Giappone in occasione di Expo 2024. Il settore si è occupato dell'organizzazione della visita che ha previsto la partecipazione all'inaugurazione della mostra *Buddha10. Reloaded* al MAO, la visita al Castello di Rivoli con la direttrice Carolyn Christov-Bakargiev, la partecipazione alle inaugurazioni delle mostre a Palazzo Guarene della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, la visita alla Pinacoteca Agnelli e la visita alla GAM di Torino con l'incontro con la conservatrice Elena Volpato;
- visita Joanne Kim, giugno 2023: la curatrice coreana Joanne Kim co-curerà la mostra sull'arte coreana prevista al MAO nell'autunno 2024, progetto che verrà in seguito presentato in una sede coreana. Il settore si è occupato dell'organizzazione della visita che ha previsto l'incontro con il Console Generale di Korea a Milano e la visita alla Fondazione Bonotto, altro partner principale della mostra al MAO.
- 5 ottobre 2023, incontro con Alex Harvie – Head of Marketing and Communications for Glasgow Life: presentazione della Fondazione Torino Musei con particolare riferimento agli aspetti gestionali, economici e di comunicazione dei musei e confronto con le realtà scozzesi da lei rappresentate;
- 19 ottobre 2023, delegazione dalla città di Chengdu: presentazione della Fondazione Torino Musei con conseguente confronto su possibili collaborazioni con i musei della città di Chengdu, in particolare relativamente alla fotografia, e visita a Palazzo Madama con Simone Baiocco, Conservatore del museo;
- 27 ottobre 2023, delegazione d'affari da Ho Chi Minh City, Vietnam: presentazione della Fondazione Torino Musei con particolare riferimento agli aspetti gestionali ed economici e visita alla mostra Hayez alla GAM

Il settore ha inoltre affiancato la direzione del MAO in un incontro, il 19 settembre 2023, con una delegazione museale da Vilnius, Lituania che ha previsto la presentazione della sede, delle collezioni, della visione e della programmazione del MAO e un confronto su possibili collaborazioni con i musei di Vilnius.

Progetti internazionali – mostre outdoor1. Il Grande Vuoto - New Delhi

Partendo dall'esposizione realizzata al MAO nel corso dell'anno 2022, è stato sviluppato un apposito progetto espositivo, ideato per la sede dell'Istituto Italiano di Cultura di New Delhi. Adattandosi agli spazi espositivi dell'Istituto, la mostra ha incluso l'opera "Dakini rossa" dell'artista Maurizio Anzeri e una selezione di 40 fotografie di tulku (Buddha viventi), appartenenti a una collezione di immagini scattate dalla fine dell'Ottocento fino ai giorni nostri e frutto del lavoro di raccolta dell'artista Paola Pivi. Nel rispetto del progetto originario, anche la mostra organizzata a Delhi è stata accompagnata dalla componente performativa, e precisamente:

13 gennaio ore 18 in occasione dell'inaugurazione: performance musicale di Vittorio Montalti e Gloria Campaner (replica dello spettacolo realizzato al MAO);

10 febbraio ore 18 - in occasione dell'India Art Fair di Delhi: performance di danza di Antonella Usai (spettacolo di nuova realizzazione pensato ad hoc per la sede di Delhi).

Tutte le attività previste si sono svolte regolarmente e la mostra ha registrato un ottimo riscontro di pubblico e soddisfazione da parte dell'Ambasciatore d'Italia a Delhi, presente all'inaugurazione, e della direzione dell'IIC.

Tutti i costi collegati alla mostra sono stati sostenuti dall'Istituto Italiano di Cultura di New Delhi con una fee netta a favore della Fondazione pari a di € 7.440,00.

2. Fluxo

Il settore si è occupato del coordinamento della realizzazione del progetto editoriale relativo al progetto Fluxo del MAO e dell'organizzazione della relativa esposizione presso il Ming

Contemporary Art Museum di Shanghai, che si è tenuta dal 1 settembre al 12 ottobre 2023. In occasione dell'inaugurazione della mostra, il settore ha affiancato la Direzione del MAO nella trasferta a Shanghai e in seguito a Pechino e Hong Kong per incontrare le realtà istituzionali italiane (Consolato Generale e Istituto Italiano di Cultura) e museali locali per confrontarsi su possibili collaborazioni e promuovere i progetti itineranti dei musei di Fondazione.

3. Europa: l'illustrazione italiana racconta l'Europa dei Popoli

A seguito della presentazione dell'esposizione in 42 sedi della rete diplomatica-consolare e degli Istituti Italiani di Cultura nel mondo a maggio 2023, il 3 novembre 2023 la mostra ha inaugurato presso la sede della Municipalità di Riga, organizzata dall'Ambasciata d'Italia in Lettonia, sempre in collaborazione con la Fondazione Torino Musei. Il Professore Villa, Direttore di Palazzo Madama e curatore del progetto, ha partecipato all'inaugurazione, su invito e a spese dell'Ambasciata, e ha incontrato le direzioni del Museo Nazionale d'Arte Lettone e del Museo della Borsa di Riga per confrontarsi su possibili collaborazioni museali e promuovere i progetti itineranti dei musei di Fondazione.

4. Fontanesi in Giappone

Il progetto di mostra sul rapporto tra Antonio Fontanesi e il Giappone risale al XXXX. A seguito dell'interesse al progetto riscontrato da parte di Filippo La Rosa, Vice Direttore Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale, e di Mario Vattani, Commissario Generale per l'Italia Expo Osaka 2025, il settore ha collaborato con Virginia Bertone, Conservatore Capo della GAM e curatrice del progetto, all'aggiornamento del progetto e finalizzazione dei relativi documenti per la promozione e comunicazione dello stesso (presentazione e lista opere). Il progetto è stato quindi condiviso con gli Istituti Italiani di Cultura di Osaka e Tokyo e, tramite il settore Attività Internazionali della Città di Torino, con la città di Nagoya alla ricerca di istituzioni locali idonee e interessate al progetto. Allo stesso tempo, il progetto è stato condiviso con la Camera di Commercio di Torino per l'individuazione di eventuali sponsor italiani. La Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale (DGDPC) del MAECI si è resa disponibile a finanziare parzialmente l'operazione.

5. Paesaggio

A seguito di una richiesta pervenuta al Segretario Generale di Fondazione da parte di Villaggio Globale International, società organizzatrice di mostre, il settore ha coordinato con lo staff scientifico della GAM la preparazione e lo sviluppo di un progetto di mostra da proporre per l'inaugurazione della nuova sede del Museo Regionale Zhejiang ad Hangzhou, Cina. Al momento è in via di finalizzazione l'elenco opere ed è previsto un incontro con la ChinaMuseum International, società organizzatrice di mostre in collaborazione con istituzioni cinesi, per la definizione ufficiale della collaborazione.

Progetti internazionali – missioni estere

L'anno 2023, è stato inoltre caratterizzato da un incremento significativo delle attività, anche in relazione al continuo interesse manifestato dalla nuova direzione del MAO nei confronti dell'internazionalizzazione.

In questa direzione, sono state effettuate le seguenti missioni:

- marzo: missione in Marocco, di Davide Quadrio e Angela Benotto, su invito e a spese dell'Ambasciata d'Italia Rabat in occasione della Settimana del Design italiano. La visita è stata anche l'occasione per incontrare il Presidente dei Musei del Marocco che ha dimostrato interesse nei confronti del patrimonio e delle attività della Fondazione.
- luglio: missione in Giappone in occasione anche dell'inaugurazione del PoliTO Japan Hub in Kyoto, che ha visto la collaborazione di Fondazione (insieme a Museo Casa Mollino) nella presentazione di una selezione di fotografie dell'artista Brigitte Schindler dell'appartamento privato di Carlo Mollino. In occasione di questa trasferta si sono incontrate realtà locali per un confronto su possibili collaborazioni e per promuovere i progetti itineranti dei musei di Fondazione, in particolare il progetto di mostra su Antonio Fontanesi e il suo legame con il Giappone.

Nel mese di novembre il settore ha preso parte a due eventi di rilievo internazionale, nella fattispecie:

- Convegno internazionale a Samarcanda, organizzato dalla World Society for the Study, Preservation and Popularization of the Cultural Legacy of Uzbekistan: preparazione di un intervento dedicato alla valorizzazione delle collezioni uzbeche del MAO. La partecipazione al Convegno è stata valutata opportuna e necessaria per garantire la collaborazione già avviata e mantenere il coinvolgimento del MAO all'interno del programma della World Society for the Study, Preservation and Popularization e per rafforzare e ampliare i contatti con le istituzioni culturali dell'Uzbekistan.
- Inaugurazione del Shenzhen Art Museum: partecipazione alla giornata di inaugurazione della nuova sede del Shenzhen Art Museum e allo Shenzhen Art Museum Forum. La partecipazione all'evento è stata valutata opportuna e necessaria per ampliare la rete di contatti locali e presentare i tre musei della Fondazione, con particolare attenzione alla GAM e al piano strategico dedicato alla sua internazionalizzazione e ai progetti di touring exhibitions in corso. Un primo riscontro in questo senso è stato l'interesse da parte della società di organizzazione mostre Beijing Wisdom and Arts a promuovere i progetti *Vita di Corte* e *Pop Art Italiana* tra i musei cinesi per l'autunno 2024. Il settore si è quindi adoperato, insieme ai musei coinvolti, per fornire tutte le informazioni sui progetti citati (presentazione, elenco opere aggiornato, budget).

A seguito dei contatti presi durante le missioni estere citate e del forte interesse riscontrato nei confronti dei musei civici torinesi e delle relative collezioni, il settore ha condiviso con il Presidente e il Segretario Generale di Fondazione la necessità di sviluppare nuovi progetti di mostra pensati per un pubblico estero e da affidare a giovani curatori esterni. In questo senso sono stati individuati tre focus: la Pop Art italiana, l'Ottocento e la pittura italiana dal Cinquecento al Novecento (quest'ultimo prevede il coinvolgimento delle collezioni rispettivamente di GAM e Palazzo Madama).

Altro forte interesse riscontrato durante le missioni estere è la formulazione di progetto nell'ambito della cooperazione internazionale, in particolare in percorsi di formazione da presentare a musei/ istituzioni culturali estere interessate ad accrescere e sviluppare l'ambito *educational*; anche in questo caso, il coinvolgimento di una professionista esterna supporterò i Dipartimenti Educazione dei Musei nello sviluppo di un format modulare e adattabile.

Relazione con la Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Il settore porta avanti da tempo strette relazioni con la Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale (DGDPC) del MAECI e con numerose sedi della rete diplomatica-consolare e Istituti Italiani di Cultura nel mondo.

Nel II semestre del 2023 il rapporto con la DGDPC si è ulteriormente consolidato, in particolare nei seguenti momenti:

- 14/15 settembre 2023, visita della DGDPC alla GAM e Laboratorio Farnesina: visita di Filippo La Rosa, Vice Direttore Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale e delegazione della DGDPC alle collezioni della GAM con Virginia Bertone, Conservatore Capo e partecipazione del settore all'iniziativa Laboratorio Farnesina per illustrare la collaborazione tra i musei e il MAECI.
- 23 novembre 2023, incontro a Roma: incontro a Roma del settore con il Presidente di Fondazione e la DGDPC per un confronto più approfondito sulle possibilità e modalità di collaborazione tra le due parti. È in fase di finalizzazione la firma di un accordo quadro con il fine di sviluppare e organizzare al meglio le proprie potenzialità nell'ambito della diplomazia culturale a livello internazionale.

La conferma dell'attuazione del nuovo Piano Strategico della Fondazione Torino Musei e la concessione del relativo finanziamento hanno coinvolto pienamente il settore che si sta dedicando alla definizione del quadro economico previsionale per l'anno 2024, unitamente al programma delle attività, in sinergia con le direzioni dei musei.

Progetto coordinamento regionale

Durante tutto il 2023, il settore ha registrato un incremento delle attività e soprattutto si sono aperte nuove collaborazioni derivanti in parte da rapporti pregressi, e in parte da richieste arrivate sia da enti locali, sia da realtà culturali del territorio, ponendo così le basi per i progetti che si svolgeranno durante il 2024

Creativamente Roero e Govone Contemporaneo

La collaborazione ormai pluriennale con l'Associazione Creativamente Roero e Govone Contemporaneo è proseguita anche per questa edizione del 2023 intitolata "Biodiversità: l'equilibrio della coesistenza". L'appuntamento è dedicato alle comunità dei Comuni protagonisti quest'anno, ovvero Castagnito, Govone, San Martino Alfieri e Santo Stefano Roero. L'evento si è tenuto il 28 maggio a Santo Stefano Roero ed è stata la conclusione della prima fase delle residenze dei quattro artisti partecipanti: Maura Banfo, Johannes Pfeiffer, Monica Lugas e Gosia Turzeniecka.

Inoltre, all'interno dell'accordo quadro siglato nel 2019 era stata inserita la possibilità di donare alle biblioteche dei comuni associati alcune copie dei cataloghi presenti nei nostri depositi (e alcuni arredi), attività che era stata sospesa a causa della pandemia e delle restrizioni a questa seguite.

Viste le sopravvenute esigenze di smaltimento dei volumi per liberare in particolare il deposito denominato "Don Orione", nei prossimi mesi si potrà riprendere con le attività che permetteranno di tenere fede anche a questo impegno assunto con la firma dell'accordo.

Domenica 3 dicembre presso la Sala Comunale di Montaldo Roero è stata presentata l'edizione 2024 che vedrà la partecipazione della Fondazione come partner istituzionale e nel comitato del Premio Castello Reale di Govone.

Asean Design 2023 Torino - Alessandria

Grazie al successo delle edizioni precedenti, il progetto Asean Design 2023 vuole essere il punto di partenza di nuove opportunità di collaborazioni tra le realtà di alta gioielleria piemontesi e i mercati ASEAN, in particolare la Thailandia.

Venti artigiani del gioiello di Alessandria e Torino sono stati selezionati per presentare i loro pezzi nel corso di due mostre temporanee dedicate al design del gioiello e degli accessori, che hanno inaugurato il 19 settembre al MAO, e presso il Palazzo del Governatore, sede della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria. L'inaugurazione della mostra ad Alessandria è stata accompagnata da un seminario dedicato alle opportunità del settore orafa in Thailandia per le imprese italiane, e alla quale ha partecipato Anongnart Mahasawat, Direttrice del Thai Trade Centre di Milano. Inoltre il MAO ha prestato un'opera che è stata allestita ad Alessandria in apertura del percorso espositivo.

Il progetto, realizzato con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e della Fondazione CRT, ha riscosso un notevole successo di pubblico tanto che è stata decisa una proroga di alcuni giorni fino a domenica 22 ottobre. La decisione si è resa necessaria alla luce delle numerose richieste pervenute dal pubblico e dagli studenti interessati: da martedì 17 a venerdì 20 ottobre Palatium Vetus ha accolto i docenti e gli alunni che frequentano l'ultimo anno dell'istituto d'arte "Benvenuto Cellini" di Valenza, che hanno potuto esporre alcune loro creazioni accanto ai gioielli di importanti maestri orafi valenzani.

Il curatore della mostra, professor Luciano Orsini, ha offerto la propria disponibilità a organizzare le visite guidate fuori programma e a illustrare le peculiarità dei preziosi manufatti esposti nelle teche.

Museo dell'Emigrazione di Frossasco

Il Museo dell'Emigrazione di Frossasco venne inaugurato nel 2003 per raccontare la storia dei piemontesi del mondo, in particolare la grande emigrazione avvenuta tra la fine dell'800 e la prima metà del '900.

Il museo è stato chiuso nel 2018 per lavori di ristrutturazione degli spazi espositivi e per rinnovare l'allestimento alla luce dei cambiamenti sociali sopraggiunti e per raccontare le nuove migrazioni.

Il museo è stato chiuso nel 2018 per lavori di ristrutturazione degli spazi espositivi e per rinnovare l'allestimento alla luce dei cambiamenti sociali sopraggiunti e per raccontare le nuove migrazioni. La Regione Piemonte ha chiesto la collaborazione della Fondazione per la selezione dell'architetto progettista e per la supervisione durante la realizzazione del nuovo allestimento in stretta collaborazione con il Comitato di Gestione, mentre la ristrutturazione edilizia sarà gestita direttamente dal Comune di Frossasco. Tale progetto verrà finanziato interamente dalla Regione attraverso il FUNT, Fondo Unico Nazionale per il Turismo. Durante il II semestre del 2023 si sono svolte diverse riunioni informali con lo studio di architettura che potrebbe essere incaricato del progetto, il quale ha realizzato un dossier con alcune idee di massima, emerse a seguito di sopralluoghi effettuati a partire dall'autunno. Contemporaneamente, è stata redatta la bozza di convenzione con il Comune di Frossasco che regolerà il rapporto tra gli enti nel momento in cui si avrà la conferma dell'erogazione dei fondi da parte del Ministero.

Gipsoteca Rubino - Monastero Bormida

Su invito della Regione Piemonte è stato ripreso il dialogo con l'Associazione Matrice per il progetto di

riallestimento della collezione dei gessi di Edoardo Rubino al Castello di Monastero Bormida. La grande collezione di proprietà regionale aggiunge un tassello importante alla vocazione artistica di Monastero Bormida e i gessi di Rubino troveranno nelle sale auliche la collocazione appropriata, con la possibilità di essere arricchita nel prossimo futuro con prestiti da altri enti, in particolare dal fondo presente in GAM attualmente ricoverato nei depositi anche a causa delle grandi dimensioni delle opere. L'operazione Rubino si può infatti definire l'esito di una favorevole coincidenza di fattori in cui soggetti privati e istituzioni culturali, grazie anche ai fondi del PNRR, hanno riconosciuto l'opportunità di riscoprire la vita e l'opera di un artista a tutt'oggi ancora poco conosciuto.

La Gipsoteca "Edoardo Rubino" completerà inoltre il trittico delle gipsoteche che fanno parte del progetto Gipsoteche in Luce finanziato dal bando della Fondazione Compagnia di San Paolo, comprendente la Gipsoteca "Giulio Monteverde" di Bistagno e la Gipsoteca "Claudia Formica" di Nizza Monferrato. Sono state avviate anche le opere di riqualificazione per gli immobili della ex filanda, del Castello e del Mulino, casa natale dello scrittore Augusto Monti. L'ex-filanda, grande edificio di origine settecentesca che ha ospitato in epoche recenti la fabbrica di jeans Bell Bottom, è stata concessa in usufrutto al Comune che, grazie a finanziamenti regionali, statali, ministeriali e del PNRR, ne ha avviato il recupero. In questo caso, oltre a diventare la sede della Croce Rossa e di alcune associazioni del territorio, una delle ipotesi sarebbe di costruire un laboratorio-scuola di restauro gessi che diventi visitabile dal pubblico, dove altre opere di Rubino e di alcuni scultori moderni e contemporanei possano trovare una collocazione fuori dai depositi.

Collaborerà al progetto anche Fondazione Matrice, che sarà l'ente che gestirà operativamente la gipsoteca una volta riaperta, coordinandone tutte le attività ad essa connesse. La bozza della convenzione è attualmente al vaglio del Comune di Monastero Bormida e di Fondazione Matrice.

GAM – Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea

La programmazione artistica del 2023 ha visto la realizzazione delle seguenti mostre:

OTTOCENTO. Collezioni GAM dall'Unità d'Italia all'alba del Novecento

7 ottobre – 3 settembre 2023

A cura di Virginia Bertone e Riccardo Passoni

A inaugurare la stagione espositiva della GAM – Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea di Torino è una mostra ricca di sorprese che intende offrire l'occasione per riscoprire parte della ricca collezione ottocentesca del museo, ormai da quasi quattro anni non più visibile al pubblico.

Curata da Riccardo Passoni, Direttore della GAM, e da Virginia Bertone, Conservatore Capo delle raccolte, la mostra presenta settantuno opere tra dipinti, pastelli, grandi disegni a carbone, sculture in marmo, delicati gessi e cere. Nel percorso è possibile ritrovare capolavori ben conosciuti come Dopo il duello di Antonio Mancini, L'edera di Tranquillo Cremona o Lo specchio della vita di Pellizza da Volpedo, accanto a opere mai esposte fino a ora in museo, ma che nell'Ottocento erano considerate come veri gioielli della raccolta moderna del Museo Civico, come la tela di Enrico Gamba, Ecco Gerusalemme! o quella di Francesco Gonin, Nobili in viaggio, che grazie alle ricerche condotte per la mostra ha ritrovato la sua storia e il suo vero titolo: La guida. Studio di castagni dal vero.

HIC SUNT DRACONESCHIARA CAMONI E ATELIER DELL'ERRORE

3 novembre 2022 – 12 marzo 2023

A cura di Elena Volpato

Hic sunt Dracones si compone di due percorsi intrecciati: quello di Chiara Camoni e quello del collettivo Atelier dell'Errore. È un racconto in cui le due storie artistiche, molto diverse, si fronteggiano e si rispondono l'una all'altra. Dopo la precedente mostra a cura di Elena Volpato, Sul principio di contraddizione, questa esposizione riconosce la presenza di un pensiero metamorfico nell'arte contemporanea o, quanto meno, nei suoi territori più fertili, quelli distesi a cavallo del suo confine estremo, dove i cartografi un tempo avrebbero lasciato scritto il loro avvertimento e disegnato draghi d'ogni specie e forma.

EDOARDO SANGUINETI. IL VOLTO DEL POETA

7 dicembre 2022 – 19 febbraio 2023

Mostra in collaborazione con Università degli Studi, Dipartimento Studi Umanistici
a cura di Clara Allasia e Federico Sanguineti

La GAM di Torino dedica a Edoardo Sanguineti – poeta, regista, romanziere, sceneggiatore, traduttore, critico, drammaturgo, attore, autore teatrale, scrittore per musica, docente universitario, politico, raffinato intellettuale e tra i maggiori protagonisti e interpreti della contemporaneità – una mostra negli spazi della Wunderkammer che raccoglie diverse opere, tra cui alcuni ritratti, che gli amici artisti avevano dedicato al grande poeta. La celebrazione della sua figura si colloca all'interno di SanguinNetwork: ritratto del secolo breve, Progetto di Rilevante Interesse Nazionale promosso dal Centro Interuniversitario Edoardo Sanguineti del Dipartimento di Studi Umanistici presso l'Università degli Studi di Torino.

MICHAEL SNOW

16 febbraio – 16 aprile 2023

a cura di Elena Volpato

Un film e un libro: Wavelength, 1967/2003 e Cover to Cover, 1975. Due opere, due capolavori della storia del cinema e del libro d'artista, perfette sintesi del pensiero visivo di Michael Snow (Toronto, 1928-2023), da poco scomparso, e della sua capacità di fare della pagina come del fotogramma uno spazio

di verifica della nostra percezione. Snow dichiarò che Wavelength era il tentativo di sintetizzare in forma di puro spazio e tempo il suo sistema nervoso, le sue credenze religiose e le sue idee estetiche. A qualche anno di distanza dalla realizzazione di Wavelength, applicò la medesima lucidità di analisi spostando la propria attenzione dalla pellicola al libro e realizzando Cover to Cover per le edizioni del Nova Scotia College of Art and Design che in quegli anni andava raccogliendo i contributi di alcuni tra i più importanti artisti della nuova avanguardia.

ALBERTO MORAVIA. NON SO PERCHÉ NON HO FATTO IL PITTORE

7 marzo – 4 giugno 2023

a cura di Elena Loewenthal e Luca Beatrice

Nell'ambito di Nato per Narrare - riscoprire Alberto Moravia, progetto della Fondazione Circolo dei lettori, alla GAM è in programma la mostra "Non so perché non ho fatto il pittore" a cura di Luca Beatrice ed Elena Loewenthal. Tra i molti campi di interesse che oltrepassano la letteratura, quello delle arti visive rappresenta ben più di una passione per Alberto Moravia. I primi scritti d'arte datano 1934 per arrivare al 1990, anno della morte del grande scrittore. Pubblica su giornali - tra cui la torinese "Gazzetta del Popolo", "Corriere della Sera" - riviste, redige testi in catalogo e prefazioni per diversi artisti. Nel 2017 la casa editrice Bompiani ha raccolto, in un prezioso volume, gran parte degli scritti sull'arte di Alberto Moravia, in cui la pittura la fa da protagonista. Dagli anni '30 ai '50 egli si "occupa" di Enrico Paulucci e di Carlo Levi nel periodo dei Sei, inizia il lungo sodalizio con Renato Guttuso che durerà tutta la vita, osserva con attenzione la situazione romana, da Giuseppe Capogrossi a Mario Mafai, da Antonietta Raphael a Toti Scialoja. Nella stagione successiva, nella Roma degli anni '60, capitale dell'arte internazionale, scrive ripetutamente di Mario Schifano, Giosetta Fioroni, Titina Maselli e della fotografa Elisabetta Catalano cui si deve uno dei ritratti più intensi. Ama anche Leonardo Cremonini, Antonio Recalcati, Piero Guccione e Fabrizio Clerici.

VIAGGIO AL TERMINE DELLA STATUARIA. Scultura italiana 1940-1980 dalle collezioni GAM

7 aprile – 10 settembre 2023

a cura di Riccardo Passoni

Prosegue la ricognizione sul patrimonio delle collezioni della GAM con un capitolo dedicato alla scultura italiana tra il 1940 e il 1980. Quarant'anni di formidabili cambiamenti, dal punto di vista dei soggetti, delle tecniche, dei ruoli assegnati alla scultura e, ovviamente, di forti scosse stilistiche. Le opere selezionate sono circa 50, realizzate da 35 artisti.

Si partirà dal confronto sorprendente tra le effigi femminili della "Eva" di Edoardo Rubino, sculture dei Savoia e Senatore del Regno, e l'implosivo espressionismo de "La pazza" di Sandro Cherchi, per poi proseguire rievocando le tante declinazioni della scultura informale nazionale. Oltre a Cherchi e Tarantino, troveremo le terrecotte di Leoncillo, i bronzi dinamici di Mastroianni e di Consagra, i ferri di Garelli, di Nino Franchina, gli assemblaggi di Colla.

Ma, al contempo, campeggerà in mostra il drammatico gruppo ligneo de "Il Miracolo (Olocausto)" di Marino Marini; il grande "Concetto spaziale" in metallo di Lucio Fontana, cui faranno da contraltare le "Donnine" in ceramica di Fausto Melotti.

Gli anni Sessanta saranno rappresentati, tra gli altri, da lavori di Uncini, Carrino, Pietro Gallina, Ceroli. E non mancheranno sorprese di Arte Povera: con Pistoletto, Penone.

Si arriverà così alle ultime esperienze degli anni Settanta - principio Ottanta. La riappropriazione della scultura, dopo la stagione concettuale e poverista (ma facendone tesoro) verrà riattivata da Nanni Valentini con la terracotta, Giuseppe Spagnolo, Paolo Icaro con il gesso su cui ricompare la pittura, quindi secondo diversi paradigmi; per arrivare al trionfo monumentale della ricerca plastica de "La Campana" di Luigi Mainolfi.

La ricca collezione della GAM, oltre che delle sculture via via acquisite dalle collezioni civiche, si è

avvalsa dei contributi, nel corso del tempo, della Fondazione Guido ed Ettore De Fornaris e della Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT.

GIUSEPPE GABELLONE

3 maggio – 1 ottobre 2023

a cura di Elena Volpato

Giuseppe Gabellone è stato uno dei più giovani protagonisti della stagione artistica degli anni '90 e in particolare del Gruppo di Via Fiuggi a Milano. La sua ricerca, al limitare tra scultura e fotografia, è continuata nei decenni, raggiungendo alcuni degli esiti più originali nell'ambito di questi linguaggi.

La mostra in VideotecaGAM presenta l'opera video recentemente acquistata per le collezioni della GAM da Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT dal titolo KM 2,6, posta in dialogo con una sua nuova serie fotografica.

MICHELE TOCCA. REPOUSSOIR

22 giugno – 5 novembre 2023

a cura di Elena Volpato

Progetto vincitore del PAC - Piano Arte Contemporanea 2022. Prosegue la ricerca delle connessioni tra artisti contemporanei e storia dell'arte, in uno studiato dialogo con le nostre collezioni di Ottocento tra cui opere di Giovanni Battista De Gubernatis, Massimo D'Azeglio, Antonio Fontanesi. La mostra e la pubblicazione renderanno evidente come l'opera di Tocca sappia incarnare una fertile contraddizione: la prima volta dello sguardo che si pone di fronte al mondo per scoprirlo nuovamente nella dimensione dell'istante, e la consapevolezza del "vedersi vedere" - come avrebbe detto Valery - che è la consapevolezza dell'artista di essere immerso nel mondo che va dipingendo e di tutte le strutture di pensiero, di tutti i meccanismi della visione, di tutte le tradizioni dell'arte che entrano in gioco nel suo osservare e nel suo fare.

HAYEZ E L'OFFICINA DEL PITTORE ROMANTICO

17 ottobre 2023 – 1 aprile 2024

a cura di Fernando Mazzocca con la collaborazione di Elena Lissoni.

A quaranta anni dalla rassegna milanese, del 1983, e dopo l'esposizione allestita alle Gallerie d'Italia otto anni fa, vale la pena di ritornare sull'opera di uno dei protagonisti dell'arte italiana del XIX secolo.

Francesco Hayez (Venezia nel 1791 - Milano 1882) si trasferisce a Milano nel corso degli anni venti; qui si è svolta tutta la sua carriera, in un mondo di relazioni importanti: è stato legato alla maggiore cultura intellettuale del centro (Manzoni, Berchet, Pellico); giungerà a ricoprire la cattedra di Pittura all'Accademia di Brera, dal 1850. L'obiettivo di questo progetto è di proseguire nel solco della presentazione di mostre dedicate al XIX secolo, come avvenuto negli anni precedenti ("I Macchiaioli", 2018; "Fattori", 2021). Ciò in considerazione del fatto che la storia del nostro museo affonda le radici nell'Ottocento (apertura: 1863), e il nostro pubblico è devoto anche all'arte di quell'epoca. Quattro opere di Hayez sono presenti nelle collezioni GAM.

DIPARTIMENTO EDUCAZIONE

Scuole, Formazione, Centri Estivi, Public Program Luci d'Artista.

Il Dipartimento nel 2023 ha attivato diversi percorsi laboratoriali sia in presenza sia online, grazie al canale digitale INONDA, con scuole di ogni ordine e grado sulle Collezioni permanenti e sulle mostre temporanee; inoltre, si sono incrementate le attività nell'area intercultura, accessibilità e welfare culturale.

Prosegue l'accordo con la società Theatrum Sabaudiae per la gestione delle attività per famiglie, il supporto alle attività di laboratorio per le scuole, oltre alle visite guidate per istituti scolastici e adulti, alle mostre temporanee e alle Collezioni.

Il 2023 ha visto la conclusione del Public Program di Luci d'Artista nella XXV edizione e l'avvio della XXVI edizione. Si sono tenuti numerosi incontri con lo staff organizzativo per redigere un nuovo public program che coinvolgerà istituti di diverso ordine e grado che lavoreranno sull'installazione luminosa di Giovanni Anselmo Direzione. Il progetto del Dipartimento Educazione si intitola Le forze che ci orientano e vede la collaborazione di professionisti/e e realtà attive nel territorio che si occupano di parola e poesia: il poeta Francesco Balsamo, l'Associazione Amalgama con Alessandra Racca e l'Archivio Tipografico.

SCUOLE

La programmazione ordinaria è stata affiancata da progetti speciali concordati con gli insegnanti referenti di istituti di diverso ordine e grado.

Tutte le attività presentate con giornate on-line e in museo, sono state promosse con un materiale promozionale specifico cartaceo e video.

COLLEZIONI PERMANENTI

L'allestimento del Novecento è stato oggetto di studio per il progetto special Sensibili memorie dell'I.C. Pacchiotti e del PCTO dell'Istituto Russell – Moro.

Prosegue il progetto pluriennale e finanziato Oltre lo specchio, ideato con il Dipartimento di Fisica del Politecnico di Torino per Next Land, che coinvolge le scuole secondarie di primo grado.

Si sono svolte le lezioni per il percorso di studi quinquennale del Liceo Linguistico Madre Mazzarello con curvatura artistico-enogastronomica, in collaborazione con Slow Food; sono state avviate le classi del primo e secondo anno.

All'interno del programma SAFIM, Cultura e Arte in movimento, il Dipartimento ha collaborato alla preparazione dell'evento. Con l'area Scuola e Università dell'Unione Industriali di Torino ha ideato e condotto otto attività con studenti di Istituti superiori.

Si è partecipato, come ormai consuetudine, alla settimana di autogestione del Liceo Einstein con attività laboratoriali.

Sono iniziati da ottobre i laboratori finanziati dal bando AulArte CRT negli istituti individuati dal concorso; al Dipartimento Educazione GAM sono state affidate otto classi di quattro Istituti comprensivi del territorio piemontese e torinese.

Con gli studenti del corso di laurea di Interior Design dello IED e i loro docenti si sta collaborando ad un progetto di simulazione di riorganizzazione degli spazi laboratoriali in un'ottica di modernizzazione, razionalizzazione, accoglienza e fruibilità per i diversi pubblici. Le dieci proposte dei gruppi di lavoro termineranno nel mese di febbraio 2024.

Nel mese di dicembre con un'azienda è stata organizzata una raccolta fondi benefica che ha permesso

di raccogliere una quota di 1.525 euro da destinarsi ad una scuola del territorio torinese (IC Torino 2) per venti laboratori didattici sulle Collezioni permanenti, con convenzione specifica.

Prosegue la sperimentazione all'interno del progetto Nati con la cultura con il nido Peter Pan e il nido di via Servais, con una visita/laboratorio per genitori, bimbi e docenti.

MOSTRE TEMPORANEE

Ottocento. Collezioni GAM dall'Unità d'Italia all'Alba del Novecento

Oltre ai laboratori per le diverse fasce d'età e alle visite tematiche condotte in collaborazione con la cooperativa Theatrum si sono svolti i progetti speciali per i seguenti Istituti: I.C. Ugo Foscolo, I.C. Rita Levi Montalcini, I.C. Ezio Bosso e alcuni PCTO per il Liceo Classico Massimo d'Azeglio, il Liceo Artistico Renato Cottini, l'Istituto V. Bosso-A. Monti ed un percorso laboratoriale di avvicinamento al museo per le famiglie dei Nidi Peter Pan e via Servais.

Hic sunt dracones

Per questa esposizione sono stati elaborati percorsi laboratoriali e tematici; inoltre si segnalano tre convenzioni con: l'I.C. Gino Strada, la D.D. Collodi e l'Istituto Sociale, con la collaborazione dell'Associazione Forme in bilico. Inoltre è stato avviato un nuovo progetto con il Liceo Artistico Carrà-I.I.S. Cellini di Valenza.

Viaggio al termine della statuaria

Le proposte per questa mostra sono state ideate per i centri estivi.

Si è svolto in mostra il secondo incontro del progetto speciale per l'I.C. Pacchiotti di via Revel dal titolo Sensibili Memorie. Inoltre, alla fine dell'anno scolastico ci sono state due giornate conclusive dedicate alle famiglie.

Hayez. L'officina del pittore romantico.

Per la mostra sono state preparate tre proposte educative per scuole di diverso ordine e grado, un progetto speciale in due incontri per l'Istituto Comprensivo Collodi dal titolo Trame in gioco.

Gianni Caravaggio. Per analogiam

Sono stati proposti due laboratori per le scuole primarie e secondarie ed un progetto speciale in due incontri con l'istituto comprensivo Ugo Foscolo dal titolo Immagini-seme, origini potenti.

FORMAZIONE ADULTI

Sono stati organizzati incontri formativi con le guide per le collezioni e le mostre temporanee, (per l'affidamento dei laboratori ordinari e il palinsesto La Bella stagione).

Per i docenti degli Istituti che hanno aderito ai progetti speciali si sono svolte attività di approfondimento-formazione.

Il Dipartimento ha instaurato una collaborazione con l'Associazione Banca del tempo 4 che ha previsto uno scambio di attività.

In accordo con ufficio comunicazione, inoltre, il Dipartimento ha effettuato due incontri per federalberghi Torino per la mostra di Hayez.

Il Dipartimento è entrato a far parte del programma La cultura dietro l'angolo, un progetto di Fondazione Compagnia di San Paolo, con la collaborazione della Città di Torino con l'Associazione Centro Scienza Onlus, Museo Egizio, Unione Musicale, Fondazione TRG, TPE – Teatro Piemonte Europa, Gallerie d'Italia Torino di Intesa Sanpaolo, Teatro Stabile di Torino, Teatro Nazionale, coordinati dall'Associazione Abbonamento Musei. Sono stati realizzati nel corso del 2023 in totale ventuno

laboratori dal titolo *Posa la tua ombra* con *Theatrum Sabaudiae* in dieci snodi del territorio. Inoltre, sono stati organizzati degli appuntamenti appostiti durante le feste primavera-autunno-inverno.

L'11 maggio si è tenuto l'incontro con Tiziano Scarpa *Come fa quest'opera d'arte a conoscermi così bene?* presso il centro commensale Binaria.

Il 22 settembre nello spazio del quartiere Madonna di Campagna Beeozanam si è svolto l'incontro con lo scrittore Luca Scarlini *L'apparenza inganna: un viaggio tra immagini dell'altrove* alla GAM.

Il 14 dicembre si è organizzata la conferenza-performance di Alessandra Racca, autrice di testi in prosa e poesia, *La musica della parola-corò poetico* presso i Bagni pubblici di Via Agliè-Barriera di Milano. A questo appuntamento è seguito, sabato 16 dicembre, il laboratorio teatrale e lo spettacolo presso le Officine Caos- *Stalker Teatro*, Circoscrizione 5.

Con i referenti delle officine Caos inoltre si è collaborato per il progetto consueto *Metropolitan Art* con laboratori e performance teatrale conclusiva realizzata in GAM.

Il Dipartimento, dal mese di ottobre 2023 in collaborazione con l'Ospedale Mauriziano e il CCW, ha dato avvio al progetto *La vita*. Dall'origine nell'ottica del Welfare culturale. Questa proposta prevede negli spazi dell'Education Area alcuni incontri di formazione per i futuri genitori; gli appuntamenti si inseriscono all'interno dei percorsi di formazione pre-parto e sono gestiti dal personale ospedaliero e da quello del Dipartimento Educazione e dagli esperti delle Biblioteche Civiche torinesi- *Nati per leggere*.

In collaborazione con la curatrice Elena Volpato per la Giornata del contemporaneo il 7 ottobre si è organizzato con l'artista Michele Tocca un workshop di disegno e acquerello dal titolo *Un giorno con le nuvole*.

FAMIGLIE

Il Dipartimento ha collaborato al progetto promosso dalla Compagnia di San Paolo, *Abbonamento Musei* e con altre realtà didattiche del territorio per le Famiglie 0-6, con percorsi sull'autonomia degli aderenti ai poli con giornate dedicate alle famiglie peer.

Il Dipartimento ha aderito alla realizzazione di podcast specifici sui musei dal titolo *Fila a nanna* promossi dalla Fondazione TGR (*Teatro Giovani e Ragazzi*) e *Abbonamento Musei*.

Sempre per questa fascia d'età, con l'Associazione *Abbonamento Musei - Nati per la cultura/Nati per leggere*, ha collaborato al bando *Cultura per Crescere* della Fondazione Compagnia di San Paolo e CCW (*Cultural Welfare Center*). Dal mese di settembre è iniziato invece il progetto intitolato *Libri bianchi*. Il quartiere Aurora è stato l'area territoriale che ha visto impegnato il Dipartimento Educazione GAM con iniziative presso la Pastorale Migranti, il Cecchi Point e la Biblioteca Civica Calvino. Alle attività hanno collaborato numerose associazioni di quartiere e soggetti del territorio garantendo in questo modo una buona adesione di pubblico e partecipazione. Le iniziative per l'anno 2023 si sono concluse il 9 dicembre negli spazi dell'Education Area con letture per le famiglie nell'allestimento del Novecento. Sono già iniziati gli incontri di preparazione per l'edizione 2024.

Il 4 ottobre per la fascia 0-6 si è tenuto, negli spazi del Dipartimento e nelle sale della Collezione, l'evento di apertura del *Crescere leggendo* promosso dal Dipartimento dei Servizi Educativi della Città di Torino, Regione Piemonte, compagnia di San Paolo, Biblioteche Civiche torinesi, *Nati per leggere* e i laboratori di lettura *Pinocchio-Spazio di lettura La mela incantata-Caprifoglio*.

I laboratori domenicali, per ricorrenze o giornate particolari dedicati alle famiglie sono stati affidati a *Theatrum Sabaudiae*.

Quest'anno sono stati organizzati venticinque compleanni in museo.

Durante il periodo della chiusura estiva e natalizia delle scuole si sono svolti il *Summer* e il *Winter Camp* con l'Associazione di danza *Ad'A* di Anna Grazia d'Antico.

Le attività per i centri estivi all'interno del progetto La Bella Stagione hanno visto la partecipazione di quarantanove gruppi.

ACCESSIBILITA'

Nel 2023 sono terminati alcuni Progetti Speciali e sono state realizzate nuove attività ordinarie nelle Collezioni permanenti e per tutte mostre temporanee.

È proseguita la collaborazione già iniziata nello scorso anno per il progetto Ci sono anch'io, utili esperienze promosso dalla Città di Torino, a cui ha aderito un gruppo della Onlus Stranaidea; le persone coinvolte hanno lievi disabilità cognitive e il progetto consente loro di svolgere semplici mansioni lavorative per aiutare lo staff del Dipartimento nella preparazione di materiali didattici.

A febbraio si è concluso il progetto speciale realizzato con gli anziani della RSA di Via Spalato, Mondì a regola d'arte, con un evento tenutosi presso la loro sede.

Il 30 marzo '23 si è svolta la giornata conclusiva aperta a tutti per la presentazione del progetto speciale L'arte in tasca per i ragazzi con autismo della Fondazione TEDA. A partire da ottobre si sono avviati gli appuntamenti per il nuovo progetto speciale Finestre sull'arte.

Ad aprile '23 ha preso avvio un progetto speciale, con la scuola Superiore Giulio, creato per un piccolo gruppo di studenti con fragilità, intitolato L'accessibilità è un'arte.2.

Con l'Associazione Forme in Bilico si sono sviluppati due progetti, il primo, L'impronta della memoria, si è concluso a marzo con l'esposizione a Palazzo Barolo dei lavori svolti dai partecipanti; il secondo intitolato Panopticon – un percorso di espansione e spaesamento dello sguardo, vede il Dipartimento tra i partner con: la Galleria Gliacrobati, l'Accademia Albertina, il Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione, il Servizio Disabilità Città di Torino, il Gruppo Formazione Lavoro ASL Città Torino, il Dipartimento della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo e la Tactile Vision Onlus.

Proseguono gli incontri di formazione con vari ospiti stranieri dell'Istituto dei Sordi (progetti Erasmus+) che hanno visitato la GAM, usufruito delle schede multisensoriali e degli appositi percorsi a loro dedicati.

È stato realizzato un percorso tattile per non vedenti nella mostra Viaggio al termine della statuaria con alcuni rappresentanti dell'Unione Italiana Ciechi.

Il Dipartimento continua ad essere formatore dei due corsi Operatori culturali per l'inclusione, primo livello e workshop itinerante, organizzati dalla Fondazione Paideia e Fondazione CRT, che vedono iscritti da tutta Italia.

Presso la sede della Fondazione Paideia, il Dipartimento ha seguito la formazione per il progetto Con-Testi.

Sempre in collaborazione con la Fondazione Paideia, si sono tenute attività nel fine settimana per le famiglie di bambini con disabilità.

Ad aprile scorso ha preso avvio una nuova collaborazione con Engim Piemonte (Formazione Orientamento Cooperazione Lavoro) per cui è stato possibile inserire uno studente dell'Istituto Bosso Monti con caratteristiche dello spettro autistico in uno stage di 150 ore presso il Dipartimento. L'esperienza si è rilevata molto positiva e formativa per tutti i protagonisti del progetto.

Si sta concludendo il Progetto Europeo SPICE, per un maggior coinvolgimento delle persone sorde nel mondo della cultura museale. Il Dipartimento è stato invitato a partecipare a tre nuovi bandi sull'accessibilità ad oggi in fase di selezione.

La GAM è stata inserita tra i musei con best practice selezionati e visibili nel sito di Easy Go Out, progetto ideato e sviluppato dai volontari Young della sezione AISM - Associazione Italiana Sclerosi Multipla di Roma con il supporto di AGN ENERGIA.

A luglio ha preso avvio, attraverso una convenzione, il nuovo progetto speciale con APRI – Associazione

Pro Retinopatici e Ipovedenti, creato per un gruppo di adulti con disabilità visiva, intitolato Racconti quotidiani.

Ad agosto si è collaborato con la tesista Ambra Torre (Corso di Laurea in Beni Culturali) dell'Università degli Studi di Torino, che ha sviluppato la sua tesi sul legame tra Musei e Benessere, intitolandola Musei e benessere: pratiche di museoterapia tra sviluppi internazionali e prospettive locali. L'esempio della Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea di Torino.

Il Dipartimento ha sviluppato due nuove collaborazioni in rete, una con Lunetica e Fondazione Time2, dal titolo Welcome! Musei accessibili, l'altra con la Fondazione Carlo Molo per un progetto dedicato a persone anziane con un deterioramento cognitivo intitolato Ritrovarsi al museo.

INTERCULTURA

Il Dipartimento ha aderito ai tavoli di lavoro organizzati dal Centro Interculturale di Torino per l'avvio di progetti con Associazioni del territorio che si occupano di integrazione.

Nei sabati di febbraio si è sviluppato il progetto dal titolo MAN MANO che ha visto protagoniste donne rifugiate dell'Associazione Mosaico. L'8 marzo si è tenuto l'evento conclusivo e la conferenza Donne rifugiate: partecipare per cambiare la narrazione a cui hanno aderito rappresentanti istituzionali della Città di Torino.

A giugno si è tenuta l'apertura del Festival PANAFRICANO con una conferenza di presentazione che ha visto protagonisti, oltre agli organizzatori della manifestazione, alcuni rappresentanti della Città, di Associazioni Nazionali ed Internazionali e l'artista Afran che ha realizzato la sua performance L'arte può rompere le scatole negli spazi dell'Education Area.

RICERCA E INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Il progetto europeo triennale SPICE in collaborazione, tra molti altri partner, con l'Istituto dei Sordi di Torino è giunto alla fase di rendicontazione e di chiusura.

Prosegue la collaborazione con ufficio comunicazione al progetto Trialsnet finalizzato a sviluppare 3 casi applicativi che saranno realizzati a Torino. Per quanto riguarda la GAM ci si è focalizzati sullo sviluppo di due modalità di fruizione virtuale dell'opera L'Aratura di Fortunato Depero. Tra i partner di progetto vi sono: CROSS MEDIA di Firenze, CSI NEXT (sede della Casa delle Tecnologie Emergenti di Torino) e il Dipartimento Progetti Programmazione Comunitaria e Nazionale / Area Innovazione, Fondi europei del Comune di Torino.

FORMAZIONE DIPARTIMENTO

Il personale del Dipartimento ha seguito alcuni corsi di aggiornamento:

- Adesione al gruppo di lavoro Famiglie 0/6 al Museo e Crescere con la cultura, con Abbonamento Musei e CCW- Cultural Welfare Center e partecipa ai corsi di formazione.
- Educazione al patrimonio, Progettazione accessibile e inclusiva per i musei, Intelligenza Artificiale per i Musei: chimera o risorsa. Aggiornamento periodico on-line offerto da ICOM Italia.
- L'educazione al patrimonio culturale nei luoghi della cultura della Città di Torino tra passato presente e futuro – Città di Torino - Divisione Cultura, Archivio, Musei e Biblioteche.
- L'Intelligenza Artificiale a scuola, Lattes Editori webinar.
- L'importanza educativa dell'orientamento permanente, Lattes Editori webinar
- Museo, scuola e territorio insieme: formarsi, agire, valutare. Per una progettazione responsabile e condivisa. Ente organizzatore ICOM Italia.

CONVEGNI

- 20 febbraio 2023 Università degli Studi di Torino Musei e patrimonio culturale: esperienze, formazione e tecnologie digitali per la cultura e il benessere.
- 10-11 marzo 2023 Reggio Emilia. Centro Internazionale Loris Malaguzzi Diritto alla Bellezza. Modelli di welfare culturale tra evidenze scientifiche e necessità di nuove politiche. Convegno e workshop.
- 26 maggio 2023 CON-TESTI Fondazione Paideia, Torino. Presentazione testi per Lettura Agevolata. Il 23 settembre e 16 novembre 2023 Formazione su Lettura Agevolata e CAA.
- 21 giugno 2023 Compagnia di San Paolo, Torino. Evento formativo Cultura e salute. Dal cantiere Well Impact uno sguardo al futuro: dal nord Ovest all'Europa.
- Ciclo di incontri Educare al patrimonio culturale. Confronti tra professionisti italiani e internazionali, composto da AIEM - GEM Italy - ICOM Italia e NEMO.
- 28 agosto 2023. Palazzo Madama. La scuola meritata, in cammino con i ragazzi. Interrogativi e riflessioni sul ruolo del docente. FIDAE
- 15 novembre 2023 URBANLAB Città di Torino La Città come Welfare. Rigenerare i quartieri per riequilibrare la città.
- 5 dicembre 2023, Fondazione Compagnia di San Paolo, Torino. Cultura. Arte. Patrimonio. Partecipazione. Immaginiamo il futuro.

STAGE

Il Dipartimento ha seguito tre studenti dell'Accademia di Belle Arti di Torino che hanno svolto il loro stage curricolare: Lorenzo Lupi, Nina Bovio e Emanuela Morra e la studentessa Carla Mardini del Master Servizi Educativi per il patrimonio artistico, dei musei storici e di arti visive dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

I NUMERI DEL DIPARTIMENTO EDUCAZIONE GAM -2023

Dipartimento Educazione: utenti complessivi 30.643

Scuole: attività 882; utenti 21.817

Formazione e adulti: attività 299; utenti 4.638

Famiglie: attività 119; utenti 2.752 di cui gruppi 62; utenti 1384 dei centri estivi

Accessibilità e inclusione: 85 attività; utenti 1.164

Intercultura: attività 6; utenti 272

PALAZZO MADAMA – MUSEO CIVICO D'ARTE ANTICA

La programmazione artistica 2023 ha visto la realizzazione delle seguenti mostre:

MARGHERITA DI SAVOIA REGINA D'ITALIA

coordinata da Maria Paola Ruffino

13 ottobre 2022 – 30 gennaio 2023

Margherita di Savoia (Torino 1851 – Bordighera 1926) è stata la prima Regina dell'Italia unita. Fin dalle nozze con il principe Umberto, seppe conquistare il cuore degli Italiani e, con la propria popolarità, contribuì a costruire il sentimento di identità della nazione intorno alla corona dei Savoia. Regina dal 1878 al 1900, impose il suo gusto ridondante nella moda, nella decorazione, il suo amore per la musica e la montagna, che si riverberarono nella vita dell'aristocrazia italiana. Fu testimonial di attività a sostegno delle donne e promosse lo sviluppo di scuole professionali e di opere di beneficenza. Il mito di Margherita non si eclissò con l'assassinio di Umberto, ma accompagnò la nazione nel XX secolo.

Il percorso immersivo, che, attraverso numerose proiezioni di filmati e immagini d'epoca, accompagnati da effetti sonori e da musica da camera, trasporta il visitatore nel mondo e negli anni della Regina che fece l'Italia, si articola in sessantacinque opere, tra ritratti, dipinti, sculture, abiti e gioielli, strumenti musicali, manoscritti, tappezzerie e mobili.

TEXTILES ARE BACK

a cura di Maria Paola Ruffino

20 dicembre 2022 – dicembre 2023

Più di 50 opere della collezione di tessuti e moda di Palazzo Madama, che comprende circa 4.000 manufatti ed è tra le più importanti in Italia, tornano a essere esposte nella sala a esse dedicata. L'allestimento, che riproporrà a rotazione nuove opere della raccolta, andrà mutando periodicamente, così da preservare la corretta conservazione dei beni.

Ai frammenti copti in lino e lana lavorata ad arazzo - i più antichi del museo - provenienti da Antinoe, seguono i tessuti medievali, che documentano la magnifica produzione delle manifatture seriche del bacino mediterraneo e dei primi importanti centri manifatturieri italiani. Tra il XII e il XIII secolo la tessitura della seta ha inizio in Italia: a Venezia, a Lucca e a Firenze. I velluti italiani operati, lavorati con filati d'oro e d'argento, sono i tessuti più richiesti da ogni corte del Rinascimento: importanti manufatti, appartenenti alla raccolta del museo, illustrano l'arte del ricamo nel Cinquecento. Affiancati nelle vetrine storiche della sala, teli da arredo e stoffe da abbigliamento raccontano il mutare del gusto decorativo nei secoli, con un focus sull'abbigliamento e sullo stile del XVIII secolo. Dalla collezione di abiti e accessori di moda è esposta una scelta di capi, che spazia dal XVII secolo agli anni Venti del XX secolo.

UN PALAZZO PER UNA COMUNITÀ, COMUNITÀ IN CORTE

a cura di Palazzo Madama

2 febbraio – dicembre 2023

Un ciclo di esposizioni strutturate sulle collezioni di Palazzo Madama e del Museo di Antropologia dell'Università di Torino, concepite in coordinamento con il Centro Interculturale della Città di Torino e connesse alla programmazione che si sta strutturando con le diverse etnie presenti sul territorio metropolitano, nonché con i grandi eventi presenti in città. In calendario: febbraio con le Donne dell'Africa Subsahariana di seconda generazione per il Black History Month; marzo con le illustrazioni per Biennale Democrazia; aprile con la comunità senegalese per la Festa nazionale; maggio esposizione dei ritratti compiuti da Andrea Ventura di scrittori per il Salone del Libro; giugno con la comunità filippina per il Giorno dell'Indipendenza.

CONGO ITALIA. RIPENSARE IL PASSATO

3 – 27 febbraio 2023

In occasione del Black History Month Torino – Seconda edizione, rassegna dedicata alla storia e alla cultura afrodiscendente, promossa dall'Associazione Donne Africa Subsahariana e Seconda generazione, in collaborazione con enti e istituzioni piemontesi, Palazzo Madama – Museo Civico d'Arte Antica propone, dal 3 al 27 febbraio 2023, la mostra Congo Italia. Ripensare il passato, a cura di Palazzo Madama, del Museo di Antropologia ed Etnografia dell'Università di Torino e del Centro Interculturale della Città di Torino.

L'esposizione presenta una selezione di sedici fotografie scattate da Carlo Sesti (1873-1954), un ingegnere, che dal 1900 al 1919 fu al servizio delle compagnie di costruzione delle linee ferroviarie dello Stato libero del Congo, poi Congo belga (1908-1960), oltre ad alcune figure di potere realizzate in legno dalle popolazioni Luba e Songye, che furono acquisite da un altro ingegnere, Tiziano Veggia (1893-1957), durante il suo soggiorno in Congo e donate nel 1955 al Museo Civico di Torino - Palazzo Madama.

LE CHIAVI DELLA CITTÀ NEI CAPOLAVORI DI PALAZZO MADAMA

24 febbraio – 10 aprile 2023

Palazzo Madama – Museo Civico d'Arte Antica propone un inedito sguardo sulle sue collezioni civiche e la loro storia attraverso una selezione di opere emblematiche, in un percorso che accompagna il visitatore da La porta della Città nella Corte Medievale a Le chiavi della Città nella Sala del Senato: chiavi reali e allegoriche, che consentono di aprire la porta di Torino e poi svelarne l'animo attraverso quanto nel tempo si è deciso di conservare, poiché le opere non vanno solo viste, ma anche guardate.

IL MESTIERE DELLE ARTI IN ITALIA. CAPOLAVORI DA PALAZZO MADAMA

a cura di Palazzo Madama

Narodni Muzej Zadar – Museo Nazionale di Zara

2 marzo - 21 maggio 2023

L'esposizione, promossa dall'Istituto Italiano di Cultura Zagabria, con il patrocinio dell'Ambasciata d'Italia a Zagabria, è dedicata all'eccellenza dello stile italiano, unanimemente ammirato nel mondo, e al suo affondare le proprie radici in secoli di affinamento di ideazione e tecniche in ogni campo delle arti sontuarie, al servizio delle corti e in funzione dei commerci.

La mostra, appositamente progettata per gli spazi e in dialogo con le collezioni del Museo Nazionale di Zara, presenta un centinaio di opere dei Musei Civici di Torino, prevalentemente conservate a Palazzo Madama, espressione delle botteghe e manifatture di tutta Italia dal tardo Medioevo al Settecento, a testimoniare estesamente la maestria e genialità. Nello specifico sono documentati i vetri di Murano, i rami smaltati veneziani, i bronzetti rinascimentali di area veneta, i ferri cesellati di produzione lombarda, la maiolica centro-italiana, la porcellana di Doccia, Vezzi, Cozzi e Napoli, i tessuti e i merletti, l'ebanisteria, il microintaglio in legno e avorio, le legature decorate.

I COLORI DELLA LIBERTÀ

Per Biennale Democrazia

16 marzo – 7 maggio 2023

Quattro grandi illustratori italiani a raccontare visivamente il tema della libertà, declinato secondo i quattro elementi naturali da cui trae origine ogni sostanza di cui è composta la materia: Acqua, Aria, Terra e Fuoco. A Palazzo Madama una mostra che approfondisce i valori primari della società europea tramite una narrazione silenziosa che non ha bisogno di parole: è chiara, si fa ponte tra contenuto e forma, etica ed estetica, comunicazione e informazione in un'alchimia di talento e responsabilità.

BISANZIO. Luoghi, simboli e comunità di un impero millenario

28 aprile – agosto 2023

Un eccezionale viaggio nel mondo, nella cultura e nell'immaginario dell'Impero Romano d'Oriente, sopravvissuto per oltre mille anni alla caduta di quello occidentale. Dopo l'esordio presso il Museo Archeologico Nazionale (MANN) di Napoli, dove sono riunite oltre 400 opere con prestiti da 57 musei e istituzioni d'Italia e di Grecia, grazie al coinvolgimento del Ministero Ellenico della Cultura e dello Sport e di molte Soprintendenze italiane, la mostra a Palazzo Madama consentirà al pubblico di comprendere tante origini e articolazioni dei capolavori di arti applicate conservati nelle collezioni civiche torinesi.

LIBERTY! TORINO CAPITALE

a cura di Palazzo Madama, SIAT e con la collaborazione di MondoMostre

26 ottobre 2023 – 5 giugno 2024

L'esposizione vuole esemplificare, in tutte le sue accezioni, il fervore che portò milioni di donne e di uomini in tutto il mondo ad affacciarsi al secolo nuovo guidati dalla dolcezza di una promessa: "la vita, per tutti, può essere migliore, come la nuova arte dimostra". Un viaggio che materializza sotto lo sguardo del visitatore un frammento di specchio dove riconoscersi sotto una luce e dei colori completamente nuovi. Pittura, sculture, arte applicata coinvolgono lo spettatore verso una nuova consapevolezza, l'appartenere a una storia esclusiva che dai padiglioni in riva al Po si irradia sino ai capolavori di cui seppero essere munifici mecenati i Florio. L'architettura viene rappresentata come un immenso tableau vivant, decostruita in dettagli che ne rivelano l'anatomia e la tettonica, la dimensione nascosta e la propria individualità estetica nella pluralità costitutiva.

Riproduzioni in scala reale di dettagli decorativi architettonici portano il visitatore a un contatto visivo e sinestetico. Alla maniera di D'Arcy Wentworth Thompson, la crescita e la forma della città viene riprodotta attraverso modelli, disegni, progetti e fotografie d'epoca. Appaiono così organiche e coerenti le migliaia di progetti realizzati in poco più di quindici anni con cantieri attivi ancora durante la guerra. Caseggiati popolari e villini borghesi, caserme, chiese, scuole, bagni pubblici, caffetterie e boutiques, villaggi operai, opere editoriali e pubblicitarie riproducono un ventennio che, non solo in Italia, venne universalmente chiamato Belle Epoque.

Torino, faro del progresso nelle tecniche costruttive di inizio secolo è capofila di ulteriori espressioni artistiche che vanno a ornare le principali capitali italiane della rinascita economica industriale e commerciale. L'identità di capitale fondata sul progresso, l'innovazione e la capacità di rischio imprenditoriale ed intellettuale ottiene il suo suggello nell'epoca del liberty rendendone ancor oggi possibile la lettura e la comprensione. Dalla casa dei torinesi, da quel Palazzo Madama che è esso stesso perfetta sintesi di apollineo e dionisiaco risplende sulla città una identità troppo a lungo nascosta.

DIPARTIMENTO EDUCAZIONESERVIZI EDUCATIVI

Nel primo semestre 2023 sono state realizzati 471 appuntamenti tra laboratori, conferenze, lezioni, visite guidate e momenti di formazione per il consueto ampio ventaglio di studenti, insegnanti, adulti, persone con disabilità, famiglie, professionisti del turismo. Dopo il drammatico periodo della pandemia si tratta della vera ripartenza che vede nel museo uno dei luoghi e degli strumenti fondamentale per il benessere e la crescita della società. Nei diversi interventi realizzati si percepisce infatti la gioia del ritrovarsi e il bisogno diffuso di occasioni di socialità, di confronto e di nuova conoscenza.

Nel secondo semestre 2023 sono stati organizzati 269 attività tra laboratori per scuole e famiglie, progetti speciali, visite istituzionali, corsi, conferenze e workshop.

SCUOLE

Nel primo semestre del 2023 Palazzo Madama ha accolto 10864 studenti su palazzo e collezioni permanenti (di cui 6119 con le attività a pagamento a cura dei Servizi Educativi) e 2013 presenze per la mostra sulla Regina Margherita e Bizantini, per un totale di 12877. Da gennaio sono stati accolti 176 laboratori a pagamento per le scuole (erano 158 nel primo semestre 2022), con un incremento dell'11,3%, nonostante la mancanza di una mostra temporanea e il restauro in corso dello scalone che ha causato la sospensione dei laboratori dedicati a Juvarra e all'architettura barocca.

A questi laboratori si aggiunge il progetto Arte e Cibo del Liceo Linguistico Madre Mazzarello, giunto al secondo anno, per il quale sono stati svolti 4 incontri a scuola e in museo (essendo con pagamento forfattario non risultano contabilizzati nei laboratori a pagamento della biglietteria).

Per fare fronte al numero crescente di richieste, la conduzione di diversi laboratori è stata affidata al concessionario Theatrum Sabaudiae che ha formato un nuovo gruppo di collaboratori specializzati. I laboratori più richiesti sono stati Con un filo e A cercar stelle (Infanzia), Atelier del Pittore (Primaria e Secondaria) e Alla Scoperta del Palazzo (Secondaria).

Da settembre sono stati svolti 53 laboratori in museo e 34 presso la scuola primaria Salvemini per un coinvolgimento totale di circa 2000 studenti.

Tra aprile e giugno si è lavorato alla definizione dei bisogni del museo e dei criteri di valutazione per la nuova gara per la gestione delle attività educative, delle visite guidate e del servizio di prenotazione. La gara è stata posticipata alla primavera 2024.

Il 12 maggio i Servizi Educativi hanno partecipato al workshop intorno all'Agenda 2030 presso l'IC Salvemini insieme a rappresentanti dell'Ufficio Scuola Compagnia di San Paolo e a Unione Industriali: si è trattato di un incontro di restituzione a studenti e a famiglie del lavoro svolto da scuola e istituzioni intorno all'agenda 2030.

I Servizi Educativi nella persona di Anna La Ferla sono stati coinvolti come membri della giuria del Concorso fotografico Focus on our Future realizzato dai Musei Reali sulla Agenda 2030, insieme al fotografo Antonio La Grotta e alla direttrice Enrica Pagella.

Nel mese di giugno è stato firmato il protocollo d'intesa "L'educazione civica dal museo al territorio", aggiornamento del Patto di comunità siglato nel 2020 durante la pandemia: l'accordo ha durata biennale e intende sviluppare le Linee Guida dell'Educazione Civica. La scuola e il museo proporranno moduli che possono essere sviluppati anche in due musei/spazi espositivi differenti, per aumentare l'efficacia della rete e il raggiungimento degli obiettivi pedagogici. L'accordo vede coinvolti cinque istituti scolastici (capofila l'IC Salvemini, Convitto Umberto I, Pacchiotti Rignon, Bosso Monti, Gioberti), e dieci musei (Egizio, Risorgimento, Sandretto Re Rebaudengo, PAV, Musei Reali, Merz, Camera, Pinacoteca Agnelli)

Arte e Cibo – Liceo linguistico Madre Mazzarello

Il progetto è giunto al secondo anno di sviluppo e prevede per ogni classe 18 ore di esperienza con il personale dei tre musei.

Classe prima: a cura dei Servizi Educativi

Classe seconda: a cura di Stefania Capraro, registrar, in collaborazione con Anna La Ferla

In questo secondo anno, oltre ai contenuti di curvatura specifica, è stato inserito un modulo di Educazione Civica: entrambi sono stati valutati dal personale del museo tramite questionari.

A chiusura anno, ogni classe ha avuto un momento di restituzione con le famiglie (30 maggio per la prima, e 7 giugno per la seconda) che si è svolto in GAM.

Qui si fa Arte!

Si è concluso con un incontro di restituzione alle famiglie il progetto che ha visto quattro classi seconde della Scuola Primaria Pertini esplorare e raccontare Palazzo Madama con strumenti digitali, con il supporto di LinksFoundation, Pearson e dei Servizi Educativi di Palazzo Madama.

La mattinata ha previsto un momento di incontro con famiglie e insegnanti e un percorso guidato in museo a cura dei Servizi Educativi.

L'Aula che vorrei – Progetto speciale

A seguito del progetto di formazione destinato agli insegnanti dell'Istituto Comprensivo Gaetano Salvemini (Mirafiori Sud – Circoscrizione 2) e alla sperimentazione nel mese di marzo 2022 di un nuovo progetto di apprendimento condotto in autonomia dagli insegnanti, durante l'estate e l'autunno è iniziata la progettazione per aprire l'iniziativa alla città nell'anno scolastico 2022-2023 e coinvolgere altre scuole del territorio collocate nei quartieri Parella, Mirafiori e Nizza Millefonti.

Il progetto è stato ampliato e consolidato nel primo semestre del 2023 consentendo l'adesione oltre alla scuola Salvemini, di tre nuovi istituti: Cairoli (Circoscrizione 2), Alighieri-Kennedy (Circoscrizione 4) e Calamandrei (Circoscrizione 8), per un totale di 10 classi, di cui 8 classi prime e due classi seconde, queste ultime già coinvolte nella precedente edizione.

La prima fase ha previsto una formazione il 26 gennaio con 50 docenti dei 4 Istituti Comprensivi, sulla storia di Palazzo Madama e del Museo Civico a cura dei Servizi Educativi.

A partire dal 6 marzo e fino al 29 maggio, gli studenti e gli insegnanti delle 10 classi coinvolte sono venuti a Palazzo Madama per 4 appuntamenti e hanno utilizzato le collezioni, l'edificio e gli spazi verdi come dispositivo didattico in piena autonomia, utilizzando il patrimonio culturale come mezzo di conoscenza e di partecipazione attiva. Sono stati coinvolti 225 studenti.

Il progetto sarà riproposto anche nell'anno scolastico 2023-24, attualmente si stanno definendo le modalità di partecipazione con i dirigenti degli Istituti cittadini.

Il progetto ha avuto uno spin off rivolto a studenti dello IED – Istituto Europeo di Design di Torino con la lezione tenuta il 26 gennaio 2023 in museo da Maurizio Francesconi, docente di Storia della moda e Semiotica della moda, che ha coinvolto anche le collezioni del museo esposte in sala tessuti.

Quattro scuole per una regina – Progetto speciale

Con la chiusura della mostra *Margherita di Savoia Regina d'Italia* (Sala del Senato dal 13 ottobre 2022 – 30 gennaio 2023), si è concluso anche il progetto "Quattro scuole per una regina".

Dal 9 gennaio, giorno della ripresa delle attività scolastiche, fino al 27 gennaio, gli studenti del Liceo Regina Margherita hanno condotto 30 visite guidate in italiano e in lingua a favore di altri studenti e 3 percorsi guidati per gli studenti dei CPIA. Il numero di utenti coinvolti in quest'ultimo mese è stato di circa 600 ragazzi.

Sono proseguiti, inoltre, i concerti del sabato degli studenti del Liceo Classico Musicale Cavour, con 4 concerti gratuiti nel mese di gennaio e aperti a tutto il pubblico: 14 gennaio h 11.00; 21 gennaio h 11.00 e h 15.00; 28 gennaio h 15.00. I concerti, come nei precedenti incontri avvenuti nel 2022, hanno riscosso un notevole interesse di pubblico coinvolgendo 505 persone. Sulla base della formazione ricevuta e nel 2022, e ispirandosi alla moda tra Otto e Novecento, l'IIS Zerboni Settore Moda ha creato cinque abiti che sono stati esposti in museo nella Veranda Sud per il periodo natalizio del 2022 fino alla chiusura della mostra, il 30 gennaio 2023.

Infine, il Liceo artistico Cottini ha continuato a ideare e realizzare i programmi di sala dei concerti di gennaio del Liceo Cavour e ha prodotto alcuni brevi video per la promozione e la restituzione del progetto sui social di Palazzo Madama.

Lunedì 23 gennaio alle ore 12 il progetto è stato presentato alla stampa e all'Ufficio Scolastico Regionale in Sala Feste con un momento di restituzione che ha visto coinvolti circa 120 degli studenti partecipanti, i rispettivi insegnanti, dirigenti e i Servizi Educativi.
Per una descrizione complessiva del progetto e le altre attività destinate al pubblico, con relativi dati si veda la relazione del secondo semestre del 2022.

Femminicidio: arte, cronaca, diritto

Conoscere la nostra storia per prevenire la violenza di genere, a cura dalla Polizia di Stato e della storica dell'arte Maria Riccardi, rivolta agli studenti dei Licei artistici di Torino

Resistenze. L'Italia monumentale del 25 aprile. Due conferenze a scuola

In occasione della Festa della Liberazione, il museo ha offerto una conferenza agli studenti del Liceo Regina Margherita e al Liceo Renato Cottini che Giovanni Carlo Federico Villa ha condotto a scuola: è stata ripercorsa la memoria della Resistenza attraverso i monumenti che sono stati eretti a partire dalla nascita della Repubblica.

Back To School In The Green. Play To Learn 4

I Servizi Educativi di Palazzo Madama hanno organizzato un'attività propedeutica all'inizio dell'a.s. 2023-24 presso la scuola primaria dell'IC Salvemini con un intervento di 30 ore complessive (ore 9-15 dal lunedì al venerdì).

L'apertura della scuola nel periodo estivo si rivela una risorsa fondamentale per sostenere le famiglie nell'accudimento dei figli in età scolare e nel creare occasioni significative di crescita e socializzazione. L'opportunità di offrire una proposta educativa a scuola nella prima settimana di settembre intende facilitare il rientro a scuola e a valorizzare le risorse presenti nell'istituto stesso. Le attività proposte da Palazzo Madama sono progettate per favorire l'inclusione, promuovere il dialogo all'interno del gruppo, tra i bambini stessi e tra i bambini e gli adulti, siano essi educatori o tutor. Il metodo utilizzato da Palazzo Madama consente infatti di avere molteplici livelli di lettura, in cui la manualità fina e l'uso di strumenti e materiali diversificati consente a ogni persona di trovare il proprio "sentiero" ed esprimere il proprio punto di vista.

Tirocini e PCTO – Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Prosegue il successo dell'offerta di attività di PCTO su accessibilità e patrimonio nell'ambito dell'Educazione Civica, che è stata accolta dall'ITI Galileo Galilei di Avigliana, dall'ITI Giulio.

Il 27 maggio in Sala Feste si è svolta la sfilata di moda *Metamorfosi. Ideare - Progettare - Realizzare (Trasformare)* a cura dell'IIS Zerboni: tema principale attenzione ai materiali, riuso e sostenibilità. Obiettivo del PCTO sviluppare competenze per organizzare un evento in un contesto storico: "Palazzo Madama, non solo una splendida cornice".

Nel corso del primo semestre sono stati accolti 4 nuovi tirocinanti. È stata infatti attivata una convenzione con l'Università di Modena e Reggio Emilia, e sviluppato il progetto di tirocinio di Irene Fratta su educazione digitale (febbraio-giugno 2022, vedi sotto) per la stesura della tesi di laurea.

Nell'ambito del turismo è stata prorogata la convenzione con ITI Giolitti, per Ginevra Bellisai e Rebecca D'Oronzo (27 marzo-16 aprile), e rinnovata la convenzione con il Lycée Tezenas du Montcel di Sait-Etienne (Francia) per accogliere il tirocinio di Youssef Mouakkir dal 9 maggio al 9 luglio 2023.

FORMAZIONE

Insegnanti e studenti universitari di Scienze dell'Educazione

- Formazione online agli insegnanti degli IC Cairoli e Salvemini per la partecipazione al progetto "L'Aula che vorrei";
- Formazione online agli insegnanti degli IC Alighieri Kennedy per la partecipazione al progetto "L'Aula che vorrei";
- Formazione in museo agli insegnanti degli IC Salvemini, Cairoli, Alighieri Kennedy per la partecipazione al progetto "L'Aula che vorrei", a cura dei Servizi Educativi, del professor Villa e di Edoardo Santoro;

- Formazione studenti del corso di studi universitario di Didattica della Matematica per il progetto "Arte e matematica";
- Formazione studenti del corso di studi universitario di Didattica della Matematica per il progetto "Arte e matematica";
- Formazione studenti del corso di studi universitario di Didattica della Matematica per il progetto "Arte e matematica".
- Incontro laboratoriale con Massimo Polello, graphic art-designer e artista riservato agli insegnanti.
- Formazione studenti del corso di studi universitario di Didattica della Matematica per il progetto "Arte e matematica".

Piazza Castello numero zero - visite a Palazzo Madama

Fondazione Torino Musei ha siglato un accordo di collaborazione didattica con il Settore Divisione Personale. Formazione Ente e Organizzazione del Comune di Torino per offrire un modulo di formazione ai nuovi dirigenti di recente immissione e un modulo riservato ad alcuni staff (es. Verde pubblico, Protezione animali) per rinsaldare il vincolo di identità civica. Dal 12 aprile al 29 giugno, il mercoledì e il giovedì alle ore 14.30, sono stati programmati 13 appuntamenti di 1h30m ciascuno in cui il prof. Villa ha guidato 343 persone alla scoperta del palazzo e della sua storia. Per rispondere alle restanti 1250 richieste di partecipazione, le visite sono riprese da settembre a dicembre con 12 appuntamenti. La formazione prevede un questionario di valutazione dell'esperienza e di ascolto di proposte da parte dei dipendenti.

CENTRI ESTIVI

Per la quarta edizione, Palazzo Madama ha aderito all'iniziativa La Bella Stagione della Fondazione Compagnia di San Paolo per bambini e bambine dai 6 ai 13 anni che partecipano all'Estate Ragazzi del Comune di Torino – ITER, agli Oratori e ad alcune associazioni del territorio. La partecipazione è gratuita con prenotazione. Abbonamento Musei ha garantito la tessera Junior a ogni partecipante: al museo si riconosce un rimborso di euro 4,00/partecipante.

Dal 12 al 30 giugno sono stati svolti 20 laboratori per gruppi aderenti alla Bella Stagione, con un totale di 436 giovani visitatori; N. 0 gruppi per centri estivi privati. Le attività hanno offerto un contatto diretto con il patrimonio di bellezza e l'arte attraverso una proposta in museo e una all'interno della mostra temporanea *Bizantini* con un percorso a tema e un laboratorio creativo che permette di rielaborare quanto visto per consolidare l'esperienza.

Da luglio alla prima settimana di settembre 37 nuovi appuntamenti per il progetto La Bella Stagione.

Verso Oriente. Un giorno a Bisanzio

12 giugno - 28 agosto 2023

Un viaggio nel tempo che ci porterà a rivivere il mercato e le case dell'antica Bisanzio, scoprendo una varietà opere e oggetti. Le sculture, i sigilli e le monete, gli utensili e i gioielli ci racconteranno del divino imperatore, del solidus soldato e dell'ingegnoso artigiano.

Con sagome, tempere colorate e fluo, bambini e ragazzi rielaboreranno forme ed elementi decorativi delle opere viste in mostra, creando un'immagine personale della vita nell'antica città.

A cercar conchiglie

12 giugno - 8 settembre 2023

Frastagliate, gigantesche, realistiche, stilizzate e così famigliari anche ai più piccini, le conchiglie, sono state uno dei temi dominanti del barocco e con le loro forme e striature saranno oggetto di un laboratorio creativo dove pennarelli e acquerelli serviranno a iniziarne una piccola collezione.

Voci delle città. Dalle piazze di Torino al mare della Sardegna

12 giugno - 8 settembre 2023

Scoprire la Torino della metà del Settecento attraverso dipinti in cui appaiono mercati affollati e animati da venditori vocianti, acquirenti dubbiosi, merce in esposizione, cantastorie, soldati che si esercitano e aristocratici a passeggio. Dalle piazze di Torino ci si sposterà con la fantasia verso il Mediterraneo per osservare la città di Cagliari. Nel laboratorio i ragazzi saranno invitati a scegliere alcuni dei personaggi presenti nel dipinto cui daranno vita con brevi frasi a fumetto.

FAMIGLIE

Hanno partecipato alle attività 28 bambini accompagnati da genitori e fratelli. La maggior parte delle famiglie ha ricevuto l'informazione attraverso la newsletter del museo.

Nel primo semestre del 2023 sono state proposte 7 nuove attività per le famiglie, di cui una gratuita per i bambini in occasione dell'evento *Disegniamo l'arte* promosso da Abbonamento Musei che si è tenuto nel mese di aprile e al quale si è registrata un'elevata e inusuale partecipazione (circa 25 bambini). 2 appuntamenti sono stati annullati per non sufficiente adesione da parte del pubblico.

Le attività presentano una problematica di alta variabilità rispetto alle prenotazioni: molte le disdette che giungono all'ultimo minuto a causa di malanni di stagione o di dimenticanza da parte della famiglia. Si ritiene che un pre-pagamento dell'attività potrebbe alleviare la situazione e rendere le famiglie più affidabili.

Segui il filo

Scopriamo la bellezza di stoffe, ricami e abiti attraverso il nuovo allestimento della Sala Tessuti di Palazzo Madama per cogliere gli effetti visivi e tattili di un filo teso, accostato o intrecciato con altri. I soggetti ricamati, le forme degli abiti e degli accessori offriranno lo spunto per creare una piccola opera d'arte fatta di filo.

Gli appuntamenti del 12 e 20 febbraio saranno dedicati alla creazione di un buffo ornamento da indossare a Carnevale.

Sei un tesoro! Cosa c'è in museo?

Una grande collezione, o meglio un tesoro! Esploriamo Palazzo Madama per scoprire quali opere custodisce, da quali luoghi e secoli provengono e quali sono le storie che ci raccontano silenziosamente. Sarà l'occasione per lavorare con la fantasia e creare in laboratorio nuovi tesori da custodire e collezionare.

A me gli occhi!

I nostri occhi ridono, piangono, si fanno piccoli quando siamo stanchi e si sgranano quando qualcosa ci sorprende.

Partendo dallo sguardo magnetico dipinto da Antonello da Messina esploriamo le capacità comunicative dei nostri occhi attraverso divertenti giochi allo specchio per poi tracciare il proprio ritratto, con incredibili sguardi, utilizzando carta da lucido colorata.

Verdefoglia

In occasione di *Disegniamo l'arte* promosso da Abbonamento Musei: attività gratuita per i bambini, ingresso ridotto a 5 euro per gli accompagnatori (gratuito se possessori di Abbonamento Musei).

Esplorare il giardino di Palazzo Madama per scoprire tra il verde i segreti delle foglie.

Mettendo alla prova i cinque sensi, i bambini sperimenteranno le diverse sensazioni date dalle foglie, dalle loro forme, colori e tonalità e, attraverso il disegno e il frottage, ne cattureranno i dettagli in un taccuino botanico.

Verso Oriente. Un giorno a Bisanzio

Un viaggio nel tempo che ci porterà a rivivere il mercato e le case dell'antica Bisanzio, scoprendo una varietà di opere e oggetti. Le sculture, i sigilli e le monete, gli utensili e i gioielli ci racconteranno del divino imperatore, del *solidus* soldato e dell'ingegnoso artigiano.

Con sagome, tempere colorate e fluo, bambini e ragazzi rielaboreranno forme ed elementi decorativi delle opere viste in mostra, creando un'immagine personale della vita nell'antica città.

Con-Testi per famiglie con bambini 0-6 anni

Due laboratori di lettura inclusiva, rivolti ai bambini 0/6 e alle famiglie, propongono un percorso tra libri in simboli, libri senza parole, gesti e giochi tra le pagine. Il museo è luogo di accoglienza, per sperimentare insieme tanti modi di leggere e comunicare. Il progetto promuove in città la lettura come strumento di inclusione a supporto dell'infanzia e della genitorialità, come occasione di dialogo e scambio tra famiglie, figure educative, operatori culturali e sanitari, bibliotecari.

ConTatto

Sapete riconoscere un oggetto usando il tocco della mano e tenendo gli occhi chiusi?

Come un gioco, il percorso sensoriale proposto tra le opere del museo metterà alla prova le capacità

descrittive e percettive di bambini e genitori che esplorando con le mani una selezione di opere scolpite in pietra, ne scopriranno profili e forme. L'attività terminerà in laboratorio con la creazione di un collage polimaterico per continuare l'esplorazione tattile anche a casa.

In occasione della giornata F@mu "Apriti museo!" dedicata alle famiglie in museo (8 ottobre) è stata applicata una riduzione sui costi di partecipazione (euro 4) che ha certamente favorito l'adesione.

Natale con Rodari. Filastrocche e musica a Palazzo

Un appuntamento riservato ai bambini e alle loro famiglie animato da letture ad alta voce, interventi musicali e arte nelle sale di Palazzo Madama. Una selezione delle più belle filastrocche di Gianni Rodari in tema natalizio sono state lo spunto per raccogliersi in alcuni ambienti del palazzo e ascoltare le parole di Gianni Rodari lette dal personale dei Laboratori di Lettura della Città di Torino: a ogni filastrocca è seguito un commento musicale a cura degli studenti di flauto traverso del Liceo Classico Musicale C. Cavour di Torino. Il percorso a tappe ha attraversato il Palazzo, dalla Torre Tesori al piano terra, agli ambienti fastosi del primo piano.

L'evento è stato a cura del Dipartimento Servizi Educativi della Città di Torino - Biblioteca Pedagogica e Laboratori di Lettura, in collaborazione con Fondazione Torino Musei - Servizi Educativi Palazzo Madama - Museo Civico d'Arte Antica e Liceo Classico e Musicale C. Cavour. Hanno partecipato 110 persone tra genitori, bambini e nonni.

Im-PRESSIONI FLOREALI – Attività per famiglie a cura di Theatrum Sabaudiae

L'osservazione di alcune opere esposte alla mostra Liberty – Torino capitale ci consentirà di individuare gli elementi naturali che ispirarono quella linea morbida, sinuosa ed elegante, fil rouge che legava arti ed artigianato, avvolgendo tutti gli aspetti della vita e della società. Fiori, foglie e steli che ritroveremo, poi, in laboratorio ed utilizzeremo per dare vita ad originali ed uniche stampe fitomorfe attraverso la tecnica del monotipo.

ACCESSIBILITA' E INCLUSIONE

Tavolo Assessorato Cultura

Prosegue il lavoro con l'Assessorato alla Cultura nel tavolo di progettazione coordinato dal Centro Interculturale della Città di Torino che ha organizzato diversi incontri e ha messo in contatto il museo con l'Associazione Donne Africa Subsahariana e seconda generazione, l'Associazione Culturale Tamra, e FARMP Federazione delle Associazioni Romene e Moldave del Piemonte. Nei primi giorni di gennaio, durante le vacanze natalizie, sono state effettuate visite con le comunità di stranieri.

CPIA e Ufficio Stranieri

Dal 3 luglio al 8 settembre Palazzo Madama ha accolto i corsi di italiano L2 del progetto SAI Sistema Accoglienza Integrazione finanziato e coordinato dall'Ufficio Stranieri della Città di Torino.

Le piccole classi formate da 3-7 studenti e un docente per l'insegnamento della lingua italiana L2 hanno svolto le proprie lezioni negli orari di apertura al pubblico dal lunedì al sabato in Veranda Nord, come punto base attrezzato, e negli spazi del museo. Per venire incontro alle esigenze organizzative degli studenti partecipanti, è stata inoltre creata una classe di italiano per i figli di età 2-10 anni.

In totale quattro gruppi hanno svolto 69 lezioni. I Servizi Educativi hanno svolto attività di accoglienza, coordinamento e di mediazione con un percorso guidato.

Nutrirsi di cultura

Nell'ambito del progetto finanziato da Compagnia di SanPaolo di cui è capofila la Biblioteca Civica, a partire da gennaio è iniziato il lavoro di confronto e ricognizione sul quartiere di Vallette, territorio su cui agisce Palazzo Madama con attività rivolto alle famiglie con bambini in età 0-6 anni. Sono stati fatti sei incontri con Biblioteche Civiche (in particolare la Biblioteca Cognasso), Save the Children, VideMain, Officine Caos, CircoScrizione, Paideia.

Dal mese di novembre ha preso il via il progetto esecutivo *Libri Bianchi in Vallette* attraverso otto laboratori sul territorio (quattro negli snodi Vides Main e Officine Caos, due in biblioteca e due in museo), che hanno coinvolto circa 20 famiglie.

Dance Well

Un laboratorio ideato per le persone affette dal morbo di Parkinson ma aperto a tutti coloro che vogliono esplorare le proprie capacità e il proprio rapporto con l'arte attraverso una esperienza di comunità in cui il movimento del corpo e la musica aprono a una maggior percezione del sé e dell'altro. In collaborazione con Lavanderia a Vapore. Hanno partecipato 30 persone.

Percorsi con Articolo 10 Onlus

Dopo l'interruzione della pandemia, riprende il progetto a favore delle donne rifugiate e richiedenti asilo (provenienti da Nigeria, Palestina, Afghanistan) che è stato promosso da Articolo 10 Onlus e che vede la partecipazione di altri musei della città (Egizio, Cinema, Risorgimento, Diffuso della Resistenza, a cui si aggiunge il MAO): in questa nuova edizione è coinvolta Casa Fools che interviene nelle visite per sostenere la riflessione attraverso lo strumento teatrale. Il gruppo di 25 donne straniere e italiane ha visitato Palazzo Madama il 18 maggio accompagnato dai Servizi Educativi che hanno incentrato l'esperienza sul tema della vita e della presenza del femminile.

Arte e Salute

Tra gennaio e marzo sono proseguiti gli incontri con gli operatori sanitari dell'area materno infantile dell'ASL Città di Torino (pediatria, neonatologi, infermieristica, puericultura) in collaborazione con Biblioteche Civiche della Città di Torino e CCW Cultural Welfare Centre con l'obiettivo di accogliere in museo corsi di preparazione alla nascita che sono stati avviati e condotti dall'Ospedale Maria Vittoria di Torino a cura delle dott.sse Chiara e Patrizia Savant il 7 dicembre con due turni (ore 15 e 16) e hanno accolto trenta famiglie.

Nati per Leggere

Corso di formazione multidisciplinare Nati per Leggere di 20 ore in collaborazione in collaborazione con Biblioteche Civiche della Città di Torino e CCW Cultural Welfare Centre.

Tra novembre e dicembre 2022 si è tenuta la formazione online a distanza con piattaforma Moodle del Centro per la Salute del Bambino. L'evento conclusivo a gennaio 2023.

Black History Month

In occasione della mostra "Congo Italia. Ripensare il passato" Piccola Guardaroba e Gabinetto Cinese la Corte Medievale di Palazzo Madama è stata una delle sedi del Black History Month – II edizione, rassegna dedicata alla storia e alla cultura afrodiscendente, promossa dall'Associazione Donne Africa Subsahariana e Seconda generazione, in collaborazione con enti e istituzioni piemontesi.

Palazzo Madama ha ospitato dodici eventi.

AISM Associazione Italiana Sclerosi Multipla

Da marzo a maggio 2023 sono cominciati i contatti e i sopralluoghi dei volontari dell'AISM di Torino per inserire Palazzo Madama tra i siti accessibili sul portale Easy go Out: <https://www.easygoout.it/palazzo-madama-museo-civico-darte-antica>.

Il sito Easy Go Out è parte del progetto Accessibility4all. È stato ideato da un gruppo di volontari della Sezione Provinciale di Roma di AISM, Associazione italiana Sclerosi Multipla, con l'obiettivo di favorire l'inclusione sociale, l'empowerment e l'autonomia delle persone. L'obiettivo è garantire a tutti di vivere appieno le città senza doversi scontrare con gli ostacoli che spesso non permettono di partecipare in modo pieno ed attivo alla vita sociale.

"Con Testi"

Nell'ambito del progetto CON TESTI, i Servizi Educativi del museo hanno partecipato a un modulo di formazione insieme alle biblioteche condotto dalla Fondazione Paideia in vista delle attività legate alla presenza di una piccola biblioteca di libri in CAA – che sarà allestito anche a Palazzo Madama. Gli obiettivi sono acquisire competenze pratiche e conoscenze per la lettura inclusiva, accrescere la consapevolezza del bibliotecario / operatore culturale come facilitatore della comunicazione, per l'accoglienza di tutti. Docenti: Anna Peiretti-Cecilia Rubertelli.

NUOVI STRUMENTI

CTE-Next

Dopo l'esperienza del 5G Tours, dal mese di novembre 2022 i Servizi Educativi sono stati coinvolti nel nuovo progetto di digitalizzazione con l'avvio del progetto CTE Next che ambisce a rendere Palazzo Madama uno dei primi musei presenti nel metaverso, grazie al contributo di nuovi partner.

In collaborazione con Links Foundations è stato progettato un caso d'uso specifico che permetterà agli utenti di cimentarsi nella realizzazione di una propria medaglia rinascimentale virtuale seguendo una prassi filologicamente corretta e traendo ispirazione da cinque medaglie cinquecentesche conservate nel Medagliere di Palazzo Madama. L'esperienza nel Metaverso è stata posticipata da settembre 2023 alla primavera 2024. I servizi educativi insieme alla referente Digital Contents Anna Follo hanno disegnato l'esperienza, selezionato le medaglie e steso i testi narrativi.

Trials Net

Eredità del progetto europeo 5GTours, intende mettere a sistema i risultati e i prodotti digitali già esistenti: a questo progetto si sta lavorando con Città di Torino e la società CrossMedia. Il finanziamento è garantito dalla UE. Nel primo semestre del 2023 si sono svolti incontri di co-progettazione online e di design thinking presso la Casa delle Tecnologie Emergenti di Torino nel mese di maggio e un sopralluogo a Palazzo Madama. Nell'autunno è avvenuta la selezione dell'opera emblematica (il dipinto Il castello di Rivoli) e fornito i contenuti di interpretazione.

ADULTI

La banalità del male. Arte e memoria per non dimenticare
Conferenza con Giovanni Carlo Federico Villa

In occasione della Giornata Mondiale in Memoria delle Vittime della Shoa, la conferenza ha posto l'interrogativo sull'arte come strumento adatto a rappresentare l'irrapresentabile per il tramite della pietas grafica, pittorica, architettonica e anche così giungere a una coscienza collettiva di quanto l'uomo è stato capace di compiere contro ogni logica. In un racconto per immagini è stata narrata "la banalità del male", il passaggio dalla normalità della quotidianità ai pogrom e alle deportazioni, avendo a guida le incisioni di Isaac Celnikier e gli acquerelli di Felix Nussbaum, i disegni di Theresienstadt di Leo Haas e i lavori di Walter Spitzer e David Olère. Artisti che con le loro opere mostrano lo strenuo impegno nel trasmettere la memoria delle deportazioni naziste degli ebrei, di cui sono stati testimoni, loro stessi sopravvissuti o assassinati nei campi di concentramento, per giungere al lavoro di Christian Boltanski e a Maus, alla graphic novel di Art Spiegelman, che diviene memoria privata e collettiva, alternando tragedia e divertimento, brutalità e tenerezza in uno struggente romanzo visivo.

Textiles are back – ciclo di conferenze

La riapertura della sala tessuti del museo permette finalmente di tornare a parlare di tessuti e di storia della moda. Nei mesi primaverili il museo ha proposto un ciclo di incontri per approfondire la conoscenza delle arti della tessitura e del ricamo, in stretta connessione con le opere in allestimento.

Speciale donne. Il ricamo strumento di affermazione e racconto di sé

Con Virginia Bertone e Maria Paola Ruffino

L'arte del ricamo nel Medioevo

| 31 marzo ore 17

Con Christine Descatoire, conservatore capo delle collezioni di oreficeria e dei tessuti occidentali del Musée de Cluny - Musée National du Moyen Âge

Radici. Il tessuto dalla preistoria al XVI secolo

Con Maria Paola Ruffino

Invenzione e bellezza. Tessuti dal XVII al XIX secolo

Con Maria Paola Ruffino

Corso di storia dell'arte "Il Rinascimento europeo"

con Giovanni Carlo Federico Villa, Direttore di Palazzo Madama

Iniziato nel mese di ottobre il corso è proseguito nel nuovo anno con cinque incontri dedicati a maestri del Rinascimento europeo. La proposta ha ottenuto un grande riscontro e i 151 posti disponibili per il ciclo completo sono andati esauriti a fine settembre

Miniature rivelate - incontri a Palazzo Madama e nelle Biblioteche Civiche

Incontro finale nelle biblioteche a cura dei lettori delle Biblioteche Civiche.

Il Medioevo fa da sfondo a diversi romanzi della letteratura occidentale: da Il nome della rosa di Umberto Eco, I pilastri della Terra di Ken Follett, Notre-Dame de Paris di Victor Hugo o il più recente La Cattedrale del mare di Ildefonso Falcones.

Biennale Democrazia "Ai confini della libertà"

Ciclo di incontri sulle metafore della Libertà in Sala Feste ore 18.00, ingresso libero.

Resistenze. L'Italia monumentale del 25 aprile

Conferenza con Giovanni Carlo Federico Villa, Direttore di Palazzo Madama

In occasione della Festa della Liberazione, la conferenza ha ripercorso la memoria della Resistenza

attraverso i monumenti eretti a partire dalla nascita della Repubblica. Alla Rotonda del Boschetto a Trieste è collocata un'opera aniconica, in cemento verniciato di bianco, che ricorda la figura e l'esempio di Alma Vivoda, probabilmente la prima caduta della nostra resistenza. È uno dei rarissimi monumenti dedicati a una donna in Italia e, come tante celebrazioni dei partigiani e della resistenza, la sua collocazione è stata assai tormentata, in un Paese che fatica a fare i conti con il proprio passato. Come è evidente in tante vicende, a partire da quella intorno al paradigmatico Monumento al Partigiano di Parma, dove una coppia di figure incarna i due momenti rappresentativi della Resistenza: nell'immagine del fiero partigiano armato, la lotta e l'eroismo; in quella del partigiano caduto, il sacrificio e il martirio. Luoghi emblematici come la Bologna del Monumento al Partigiano e alla Partigiana e la Venezia del Monumento alla partigiana veneta, a memoria del contributo delle donne per la liberazione della città dal nazifascismo.

A questi monumenti nei decenni, molti altri si aggiungeranno, a intessere di memoria la nostra penisola, coinvolgendo artisti come Umberto Mastroianni a Cuneo e Torino o Giacomo Manzù a Bergamo.

Il gioiello come opera d'arte

con Paola Stroppiana e GCF Villa

Nell'ambito del ciclo *Racconti. Design tra presente e futuro* organizzato dallo IED di Torino e in dialogo con Maurizio Francesconi e Alessandro Martini, i due relatori hanno messo in evidenza il ruolo del gioiello e dell'oreficeria in un affascinante percorso attraverso i secoli, dal IV al XXI secolo.

Le chiavi della città

In occasione dei 160 anni della fondazione del museo civico di Torino e nell'ambito della mostra "Le chiavi della città" è stato organizzato un ciclo di tre conferenze di approfondimento.

Il Tesoro di Desana

Con Marco Aimone, storico dell'arte, Senior Advisory Curator della Collezione Wyvern (Regno Unito).

Il tesoro di Desana è fra i più spettacolari del cosiddetto medioevo "barbarico". Comprende oreficerie e argenterie da mensa: apparteneva a una famiglia mista di Romani e di Ostrogoti vissuta in una villa, nelle campagne vercellesi, tra la fine del V secolo e l'inizio del VI. Le vicende del suo ritrovamento sono state chiarite solo di recente, mentre l'analisi dei singoli oggetti ha permesso di ricostruire la storia dei loro possessori. La bellezza di questi preziosi smentisce nella maniera più chiara il diffuso cliché dei "secoli oscuri", restituendo la visione di un'arte complessa, che segna il passaggio dal mondo antico a quello medievale.

Pietro Piffetti e la tecnica dell'intarsio: le collezioni di ebanisteria del Museo Civico per il progresso dell'arte e dell'industria

Con Clelia Arnaldi di Balme, conservatrice Arti del Barocco, Palazzo Madama

L'ebanisteria piemontese del Settecento deve la sua straordinaria fortuna alle opere di Pietro Piffetti, in cui perizia tecnica e fantasia inventiva si uniscono con risultati di estrema eleganza. La conferenza ha esaminato la figura dell'artista e la tecnica dell'intarsio nel Piemonte del Settecento, illustrando il significato della presenza delle opere degli ebanisti piemontesi nelle collezioni civiche. Alla fine dell'Ottocento, le caratteristiche tecniche degli arredi diventano oggetto di studio e di profondo interesse, anche in relazione alla trattatistica che accompagna la produzione con manuali dedicati ai materiali e alle lavorazioni. La ripresa del gusto settecentesco caratterizza così molti dei mobili presentati alle esposizioni nazionali dell'industria del XIX secolo, che mirano a raggiungere "qualità e buon disegno per tutti".

Alcune pagine di questa storia

Con Simone Baiocco, conservatore Arti del Medioevo e del Rinascimento, Palazzo Madama

La conferenza si è incentrata sulle ragioni che portarono alla fondazione del Museo, alla definizione del suo ruolo, alla successiva separazione delle raccolte di pittura moderna da quelle di "arte applicata all'industria". Nel Novecento si assistette a un progressivo avvicinamento alle tematiche della ricerca storico artistica e un nuovo completo ripensamento si ebbe con il trasferimento della sezione di arte antica nella sede di Palazzo Madama. Sia per questa, sia per la Galleria d'Arte Moderna ci sono stati periodi di difficoltà, di chiusure al pubblico legate a prolungati lavori di recupero degli edifici: il modo in cui queste difficoltà sono state affrontate e superate costituisce tuttora il propellente per rilanciare con fiducia il patrimonio civico verso un rinnovato rapporto con il suo pubblico.

L'Antica basilica di Sant'Eusebio di Vercelli: architettura e liturgia
con Marco Aimone, Andrea Augenti e Gabriella Pantò

Il volume, edito da Fondazione CISAM (Spoleto, 2022), presenta i risultati di vent'anni di studio sistematico dedicato all'antica basilica di Sant'Eusebio di Vercelli, edificata nel VI secolo come chiesa martiriale per custodire il corpo del primo vescovo vercellese, divenuta cattedrale nel X, demolita fra tardo XVI e inizio XVIII. Disegni e documenti finora inediti hanno permesso di dimostrare che la basilica era stata progettata come copia in scala ridotta, eppure estremamente fedele, di San Pietro in Vaticano, fatto costruire due secoli prima dall'imperatore Costantino. Sono state indagate tutte le testimonianze ancora esistenti relative all'edificio: resti architettonici, materiali di scavo e iscrizioni, fonti d'archivio, manoscritti liturgici, testi letterari e documentazione grafica hanno permesso di ricostruire le forme e le dimensioni dell'antico Sant'Eusebio, gli apparati decorativi e gli arredi, con nuove ipotesi che riguardano fra l'altro opere d'arte dibattute, come le sculture del pulpito già ritenuto "antelamico". Con pari attenzione è stata indagata la vita liturgica del Sant'Eusebio, il così detto rito eusebiano. Dall'indagine sul contesto storico e religioso della città di Vercelli nell'alto Medioevo, è emerso con chiarezza il forte legame con la città di Roma, incentrato sul confronto tra il vescovo Eusebio e l'apostolo Pietro.

Conferenze in occasione della mostra Bizantini. Luoghi, simboli e comunità di un impero millenario

In occasione della mostra è stato organizzato un ciclo di sei conferenze a ingresso gratuito.

Gli incontri sono stati tenuti da studiosi – archeologi, storici e storici dell'arte – che da prospettive e ambiti disciplinari differenti affrontano il millenario sforzo di un Impero teso al dialogo tra la cultura classica e quella orientale.

Corso storia dell'arte. L'arte come invenzione, con Giovanni Carlo Federico Villa

Dal 16 ottobre 2023, nella Sala Feste, alle ore 18.00 ha preso avvio un nuovo ciclo di conferenze con Giovanni Carlo Federico Villa, direttore di Palazzo Madama. Il corso storia dell'arte si sviluppa in otto incontri dedicati alle arti del Barocco attraverso alcuni dei grandi maestri che hanno definito i modelli dell'arte europea nel cosiddetto "Secolo d'oro": come sempre lo sguardo è ampio e frastagliato, in grado di proporre un itinerario figurativo che va dall'Italia alla Spagna, dalla Francia alle Fiandre attraverso le forme della pittura, della scultura e dell'architettura.

Le conferenze intorno alla mostra Liberty. Torino Capitale

Dal 27 novembre 2023 al 20 maggio 2024, cinque conferenze a ingresso gratuito approfondiscono alcuni dei temi presentati nella mostra Liberty. Torino Capitale, in corso fino al 10 giugno 2024. Al centro della riflessione Torino e l'Europa, attraverso lo specchio dell'architettura, dell'urbanistica e delle arti figurative.

Le conferenze sono a cura di SIAT – Società degli Ingegneri e degli Architetti in Torino.

Workshop di acquerello botanico, con Angela Petrini

Gli appuntamenti con Angela Petrini sono dedicati a scoprire le potenzialità del disegno e dell'acquerello come forma di studio e di riproduzione della realtà: il workshop è un esercizio di attenzione e creatività e prenderà le mosse dal giardino botanico medievale che, a seconda delle stagioni, offrirà in ogni occasione un repertorio sempre diverso, ricco di colori, forme e profumi. In sala didattica il lavoro proseguirà con esercitazioni dal vero: lo studio del chiaroscuro per la resa dei volumi, l'uso particolare del colore ad acquerello per rappresentare sulla carta la consistenza dei tessuti vegetali e, infine, la composizione. Per rispondere alle numerose richieste e ampliare il bacino di utenza è stato inserito un nuovo appuntamento riservato a principianti il 15-16 aprile). Hanno partecipato 48 persone con un introito di euro 6680.

Workshop di calligrafia

Con Massimo Polello, graphic art-designer e artista

Un workshop dedicato a tutti coloro che amano la scrittura, vogliono migliorare la propria grafia e avvicinarsi per la prima volta al mondo affascinante della calligrafia. Scrivere a mano infatti è un gesto semplice e spontaneo che libera la creatività, favorisce la memoria, la concentrazione e aiuta a ordinare i pensieri.

Al workshop hanno partecipato 8 persone e si prevede di proseguire in autunno con nuovi appuntamenti.

Visite guidate al cantiere della facciata juvarriana

Tra aprile e ottobre, con una pausa nel periodo estivo, sono state programmate otto visite guidate gratuite al cantiere di restauro e consolidamento della facciata juvarriana di Palazzo Madama e alle monumentali statue di Giovanni Baratta, ora collocate a terra. I visitatori sono stati guidati dai

restauratori sui ponteggi sino a quota 28 metri dal suolo, in corrispondenza del terrazzo soprastante la facciata, e al livello intermedio.

Diversi i settori di Palazzo Madama e di Fondazione Torino Musei coinvolti per garantire la realizzazione di questa offerta: Servizi Educativi, Ufficio Stampa, Ufficio Legale, Settore Tecnico, Ufficio Comunicazione.

A Theatrum Sabaudiae è stato affidato il servizio di segreteria amministrativa e organizzativa, relativo a prenotazione, raccolta della documentazione, verifica in loco dei requisiti dei partecipanti, assistenza e supporto alla visita.

Formazione rivolta a guide turistiche

Prosegue l'impegno di formazione verso le guide turistiche con percorsi che illustrano le mostre temporanee e i nuovi allestimenti in museo: gli incontri si sono tenuti in presenza.

È stato avviato un nuovo programma di formazione delle guide del concessionario Theatrum Sabaudiae per ovviare al ricambio di personale che è avvenuto dopo la pandemia:

Appuntamenti nel giardino botanico medievale di Palazzo Madama, a cura di Edoardo Santoro

Le piante nella storia del giardino - Conferenze botaniche

Agrumi

Limoni e aranci, pompelmi e mandarini sono solo alcuni dei frutti appartenenti alla famiglia degli agrumi che riunisce centinaia di specie in tutto il mondo. Sono coltivati da secoli in Italia, pur essendo originari di zone geograficamente lontane dalla nostra e oltre agli impieghi alimentari e erboristici (ad esempio di bergamotto, chinotto, lime e cedro) scopriremo l'uso ornamentale, iniziato in epoca romana e ancora oggi in voga in molti ambienti mediterranei.

Pomacee - Pero e Melo

I pomi sono i frutti di una famiglia botanica, le pomacee, in cui si includono meli e peri ma anche cotogne e nespole. Dai frutti citati nel Capitulare de Villis di Carlo Magno agli attuali cataloghi che comprendono varietà di ogni tipo, ci sono dieci secoli di storia della frutticoltura e portano a scoprire come siano cambiate le abitudini alimentari oltre che di coltivazione, senza dimenticare il valore ornamentale e paesaggistico dei frutteti e in particolare dei meli ornamentali che oggi abbelliscono giardini, viali e cortili.

Rose

Rose botaniche, antiche e moderne sono i tre principali gruppi in cui oggi sono riunite tutte le rose conosciute e coltivate al mondo, ma la classificazione delle rose può essere anche legata al colore del fiore e all'altezza della pianta, alla presenza di spine o all'uso alimentare: ogni giardiniere ha migliaia di scelte per utilizzare una rosa in giardino. Dalla rosa di Pompei alle rose dei fiamminghi, dal giardino di rose dell'Imperatrice Giuseppina Bonaparte alla vellutata rosa da taglio Baccara, un sorprendente viaggio nel fiore più amato e coltivato in tutto il mondo.

Il Giardino Medievale "anni 2000": piante e tecniche per un giardino sostenibile

Cinque incontri in giardino hanno approfondito le tematiche della cura del giardino e della conoscenza delle piante, con un taglio che tiene conto del cambio climatico, dell'uso di fertilizzanti e antiparassitari naturali e della salvaguardia delle specie selvatiche.

Piante. Selvatico è bello

Tecniche. Compost, fertilizzanti o concimi?

Piante. Fiori e impollinatori

Tecniche. Il clima, l'acqua e l'influenza sulla cura delle piante

Piante. Verdi e contente

Corso di formazione per il progetto Senior Civico del Comune di Torino

Breve ciclo di incontri sull'attività di volontariato nel verde rivolto ai senior civici che lavorano nel Giardino Botanico Medievale di Palazzo Madama e nei progetti sul verde del Comune di Torino. Svolto Presso Aula Formazione B – Via Corte d'Appello 16 – Comune di Torino

VISITE GUIDATE A CURA DI THEATRUM SABAUDIAE AL PALAZZO E ALLE COLLEZIONI PERMANENTI tutti i sabati e domenica.

CONFERENZE, CONVEGNI, LEZIONI

I Servizi Educativi si sono occupati della prenotazione dei partecipanti al Convegno internazionale I reliquiari a busto tra Italia e Europa (secoli XII-XVI), (Torino-Aosta, 21, 22 e 23 settembre 2023), a cura di Simonetta Castronovo e Viviana Vallet. Il programma ha visto la partecipazione di 20 relatori (studiosi di varie Università italiane e conservatori dai musei del Bargello, Louvre, Cluny, Liegi, Vic in Catalogna e Metropolitan Museum di New York) e di circa 100 persone per ogni giornata torinese.

La settimana tra il 22 e il 26 maggio ha visto lo svolgimento della settimana di formazione specialistica intensiva "Full experience di un museo e del 'sistema musei' a Torino", frutto della convenzione stipulata tra FTM e l'Università degli Studi di Udine –Scuola di Specializzazione in Beni storico-artistici presso il Dipartimento di Studi umanistici e del patrimonio culturale. Le lezioni sono state coordinate da Simone Baiocco e hanno visto la collaborazione di altri membri dello staff del Museo (C. Arnaldi, S. Castronovo, A. La Ferla P. Ruffino, C. Maritano). Alle giornate di didattica hanno preso parte anche altri docenti della Scuola

PUBBLICAZIONI

Nella rivista "Palazzo Madama. Studi e Notizie" 2023-2024 / sezione Educare al Museo

A. La Ferla, *"L'aula che vorrei". Oltre i soliti muri. La scuola pratica il museo*

Paola Savio, *Con le mani posso fare e conoscere. Il laboratorio come momento di apprendimento*

A. La Ferla, *Entrare in risonanza attraverso la pratica dell'acquerello botanico. Concentrazione e creatività per una nuova coesione sociale*

MAO MUSEO D'ARTE ORIENTALE

La programmazione 2023 ha visto la realizzazione delle seguenti mostre:

BUDDHA¹⁰

20 ottobre 2022 – 3 settembre 2023

Quali significati hanno gli oggetti rituali presenti nelle collezioni del MAO e come venivano utilizzati e percepiti nel loro contesto originario? Perché e come sono entrati a far parte del patrimonio del museo – così come di altri musei di arte asiatica in ambito non asiatico?

E ancora: quali sono i problemi posti dalla conservazione e dal restauro, subordinati al gusto e alle tecniche che cambiano nel tempo? Qual è il rapporto fra buddhismo e nuove tecnologie?

Da queste domande prende avvio la nuova mostra Buddha¹⁰. Storia, scienza e percezione: sculture mai viste dalle collezioni del MAO, un progetto che parte dalle opere presenti nelle collezioni per aprire prospettive più ampie relative a questioni che riguardano il museo, le sue collezioni e su cosa significa gestire, custodire e valorizzare un patrimonio di arte asiatica in ambito occidentale.

Le collezioni del MAO sono un corpus eterogeneo costituito da circa 2.300 oggetti provenienti da luoghi geografici e culturali molto distanti fra loro. La sezione numericamente più rilevante è quella dedicata alla Cina, composta principalmente da opere e manufatti legati al mondo rituale e all'ambito funerario e religioso, fra cui spiccano alcune straordinarie sculture buddhiste mai mostrate al pubblico, che verranno esposte proprio in occasione della mostra.

Nelle sale dedicate alle esposizioni temporanee, in uno spazio essenziale ed evocativo, dieci grandi statue buddhiste in legno o pietra di epoche diverse (dal XII al XVIII secolo) delle collezioni del MAO saranno accostate ad alcune sculture provenienti dal Museo delle Civiltà di Roma, tra cui due straordinarie teste di Buddha in pietra di epoca Tang (618-907 d.C.).

Le opere saranno presentate a coppie, poste in dialogo o in contrasto fra loro, in un rapporto dialettico e diacronico che per apre traiettorie di riflessioni su molte tematiche: il rapporto fra vero e falso, fra scienza e religione, la capacità del restauro di rivelare e nascondere, come due tipologie di ripristino possono modificare profondamente due opere simili, il ruolo della luce nella fruizione delle opere e molto altro.

LUSTRO E LUSSO DALLA SPAGNA ISLAMICA. Frontiere liquide e mondi in connessione

1 febbraio – 28 maggio 2023

a cura di Filiz Çakır Phillip

L'esposizione *Frontiere liquide e mondi in connessione* intende presentare negli spazi della Galleria del MAO dedicata all'arte dei Paesi Islamici dell'Asia opere provenienti dalle collezioni della Fondazione Bruschetti per l'Arte Islamica e Asiatica di Genova e da Palazzo Madama, che vengono poste in dialogo con quelle presenti nelle collezioni permanenti del Museo d'Arte Orientale. Tappeti e frammenti tessili, ceramiche ispano-moresche e manufatti in metallo di provenienze ed epoche diverse, capaci di trasportare il visitatore in territori poco esplorati, aprendo diverse traiettorie di conoscenza e riflessione. Questa prima mostra, un gesto preciso che evidenzia la relazione tra il mondo ispanico europeo e quello islamico, presenta una selezione di tessuti, ceramiche e bronzi datati tra il X e il XVII secolo.

+SONIC BLOSSOM di Lee Mingwei

5 maggio – 4 giugno 2023

Riallestimento parziale della mostra *Buddha¹⁰*. Parte del progetto espositivo andrà in mostra al CFCCA di Manchester e la mostra al MAO verrà rinnovata con opere provenienti dalle collezioni, da artisti viventi e da prestiti esterni.

La mostra sarà arricchita da una serie di azioni performative sonore e musicali curate da Chiara Lee e Freddie Murphy.

Il MAO intende promuovere sempre più la conoscenza e lo studio delle proprie collezioni attraverso il coinvolgimento di artisti contemporanei ed esperti di diverse discipline. A maggio 2023, il MAO presenterà la performance *Sonic Blossom* (2013- presente) di Lee Mingwei (Taiwan, 1964) un'installazione performativa partecipativa in corso che coinvolge i visitatori dei musei.

Sonic Blossom (attualmente in programma alla Tate di Londra) è una mostra partecipativa e trasformativa che coinvolge performer (cantanti lirici del Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino) e

pubblico dando vita a un lavoro artistico condiviso in cui cantanti e visitatori sono l'opera stessa: i performer si aggireranno per le sale del museo e, scegliendo un visitatore, lo includeranno in un'installazione sonoro-performativa in cui un Liedert di Schubert diviene il dono - offerto e ricevuto - della musica.

Con questo progetto, il MAO intende promuovere l'arte di Lee Mingwei in Italia attivando un dialogo tra il suo lavoro e la comunità culturale locale all'interno del dibattito artistico internazionale. Il progetto mira a coinvolgere diverse tipologie di pubblico sottolineando una ricchezza culturale che mette insieme pratiche artistiche contemporanee con il patrimonio delle collezioni museali, le culture materiali e discipline come la musica e il canto classico.

MUSEO A CIELO APERTO

maggio 2023

Progetto espositivo di bonsai realizzato in collaborazione con l'esperto dell'arte del bonsai Massimo Bandera, membro della Società Botanica Italiana che nel 1999 è stato ammesso a visitare la collezione di Bonsai dell'Imperatore del Giappone. Nella sua ricerca tecnica e artistica, Bandera ha compiuto studi tecnici e scientifici sia in Italia sia in Giappone, attivando un confronto culturale di oltre trent'anni con il maestro Masahiko Kimura. Gli allestimenti dei bonsai sulla terrazza del MAO cambieranno durante l'anno a seconda delle stagioni e in parallelo saranno organizzati corsi e laboratori a cura di Massimo Bandera sull'arte del Bonsai.

THE ARON COLLECTION.

15 giugno – inizio settembre 2023

Secondo appuntamento pop-up di avvicinamento alla mostra di ottobre dedicata all'arte islamica. Nella galleria del MAO dedicata all'arte dei Paesi Islamici dell'Asia verrà presentata una selezione puntuale di opere provenienti dalla The Aron Collection, messe in dialogo con una rinnovata esposizione di pezzi delle collezioni permanenti del museo.

TRADU/IZIONE D'EURASIA

6 ottobre 2023 – agosto 2024

In collaborazione con la Fondazione Bruschetti per l'Arte Islamica e Asiatica di Genova. Il progetto intende lavorare sullo spostamento d'asse culturale tra Asia centrale e Mediterraneo, partendo dagli oggetti di epoca Tang delle collezioni del MAO e, attraverso le opere della collezione Bruschetti, arrivare fino al Medio Oriente e al bacino mediterraneo.

DIPARTIMENTO EDUCAZIONESCUOLE e Centri Estivi

I Servizi Educativi nei primi mesi dell'anno sono stati impegnati nella progettazione e conduzione delle attività con le scuole in museo, sulle collezioni permanenti e sulla Mostra Buddha 10 e a partire dal mese di giugno sulle attività rivolte ai centri estivi. Con il Liceo Mazzarello prosegue il progetto sulla curvatura arte e cibo, che coinvolge i tre musei della FTM in questo nuovo indirizzo di studi. Un contributo che i musei daranno per sviluppare competenze e conoscenze sul museo: chi ci lavora, le attività e i programmi educativi. Si sono svolti nel mese di febbraio e marzo gli incontri con la classe prima che ha conosciuto il museo e svolto un laboratorio sulle spezie. Nel mese di maggio i ragazzi hanno partecipato all'appuntamento speciale Pane e tè marocchino con le donne dell'associazione BAB SAHARA.

Il museo ha ospitato 2 studentesse dell'Istituto Giolitti che hanno svolto 120 h previste dal PCTO.

Nel mese di giugno sono iniziate le attività con i centri estivi legate a La Bella Stagione sostenuta economicamente dalla Compagnia di San Paolo e Abbonamento musei e per i centri estivi di torino e dintorni non inclusi nel progetto I Servizi Educativi sono stati impegnati nella conduzione delle attività con i centri estivi i che sono proseguite nei mesi di luglio, agosto e settembre sulle collezioni permanenti e sulla Mostra Buddha 10. Per un totale complessivo di 1640 partecipanti per un totale di 73 gruppi.

Sono stati condotti presso la scuola Madre Mazzarello 3 laboratori a tema Giappone per bambini da 3 a 5 anni frequentanti il centro estivo.

Si sono progettati i laboratori e percorsi per le scuole e le famiglie sulla mostra temporanea Traduzioni/tradizioni d'Eurasia inaugurata nel mese di ottobre.

2 classi V della Primaria Sclopis hanno partecipato all'attività il Museo dietro le quinte in preparazione della giornata dei Musei scolastici, l'attività fa parte di una collaborazione ormai decennale tra i Servizi Educativi del MAO e Museiscuola@ progetto della Divisione Cultura, archivi, musei e biblioteche della Città di Torino.

In un lavoro di confronto e co-progettazione con il docente interessato, si sono svolti due appuntamenti dedicati alla collezione cinese con studenti del Dipartimento di Studi Umanistici di UniTO.

Si è conclusa la prima edizione del corso di formazione di Cultura Materiale dell'Asia, progetto nato da una collaborazione fra il MAO e StudiUm, il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Torino, che ha previsto nel 2023 11 appuntamenti condotti da relatori con diverse competenze e un incontro di restituzione finale.

Come spin-off della prima edizione del corso, si è avviato un progetto che vede alcuni studenti partecipanti al corso impegnati nella stesura di testi in lingua araba, cinese, giapponese e hindi di commento a opere del museo. Il lavoro rientra nel progetto di Terza Missione avviato da alcuni docenti del Dipartimento di Studi Umanistici.

In collaborazione con i docenti dello stesso dipartimento, si è avviata la seconda edizione del corso di formazione di Cultura Materiale dell'Asia. Da ottobre a dicembre si sono svolte 28 ore di lezione, tra le quali una conferenza estesa a tutto il pubblico del museo e Alternative tea in golden, lecture e workshop condotti dalla curatrice indipendente e ricercatrice Chao Jiaying con la partecipazione di studenti di StudiUm.

Si sono svolti in museo due appuntamenti per gli studenti dei Master in World Heritage And Cultural Projects For Development e Master in Cultural Property Protection in Crisis Response e del corso Heritage Studies di UniTO, con lezione/intervento del Direttore e visita alla mostra temporanea Bhudda10 e alle collezioni permanenti.

Si è attivato il PCTO con il Liceo linguistico Spinelli che vede coinvolte la 3G e la 4G sezioni che studiano cinese.

GIOVANI

Il MAO ha supportato l'attività di LAB DEM di un gruppo di ragazzi del Liceo Einstein che ha organizzato a scuola delle attività laboratoriali extra scolastiche i servizi educativi il 4 aprile hanno realizzato il laboratorio Dalla materia alla forma presso il liceo.

Studentesse dell'Accademia Albertina, indirizzo di studi didattica dell'arte, hanno seguito alcune attività e laboratori per le scuole.

In collaborazione con Yizhong il museo ha ospitato un piccolo gruppo di studenti cinesi dell'Accademia in un percorso di inclusione e scambio legato alle arti performative che si è concluso con una piccola performance in apertura di uno dei concerti del Public Program del museo.

Workshop ultraexpress per la realizzazione di una fanzine condotto da Ratti-Poggetti ha coinvolto quindici giovani aspiranti grafici 7 disegnatori che hanno trascorso una giornata intera al museo e realizzato una propria fanzine ispirati dalle opere viste.

VISUAL VERNACULAR a cura di CDWR e ISTITUTO DEI SORDI è una forma d'arte che unisce gli elementi della poesia in Lingua dei Segni all'espressività della danza contemporanea, dando vita a una sorta di opera in movimento, i partecipanti sordi hanno dato vita ad una performance nelle sale del museo ispirandosi alle opere, conducendo il pubblico attraverso questa particolare pratica artistica.

Dopo incontro e confronto con i Servizi Educativi, i referenti di LIFE - Welcome, servizio del Politecnico di Torino che cura i servizi di welcome, hanno condotto visite alle collezioni permanenti per 104 studenti stranieri. A seguito di questo primo contatto, è stato possibile diffondere a tutta la comunità studentesca l'informazione sul museo e sulla mostra temporanea Tradu/izioni d'Eurasia.

ADULTI

Per i soci dell'associazione MioMAO il personale di sala, le guide di Theatrum Sabaudiae e le guide turistiche si sono organizzati due appuntamenti per presentare le nuove mostre temporanee Lustrò e lusso dalla Spagna islamica e Metalli sovrani, condotti dalle rispettive curatrici e nel secondo semestre per presentare la nuova mostra temporanea Tradu/izioni d'Eurasia.

Con i volontari MioMAO si sono svolte due attività di visita e laboratorio inserite nei loro percorsi di formazione e un'attività di mindfulness utile a sperimentare e mettere a punto un formato che verrà proposto al pubblico a pagamento.

In collaborazione con l'Istituto Confucio, in occasione della Festa delle Lanterne, che chiude le celebrazioni per il Capodanno Cinese, si è svolto presso il museo un laboratorio di calligrafia cinese dal titolo Caratteri di inchiostro.

Il concessionario delle visite guidate Theatrum Sabaudiae ha proposto a gruppi e a visitatori singoli visite guidate in presenza sulle collezioni permanenti e sulle mostre temporanee.

Nell'ambito della collaborazione di FTM con l'Orchestra Filarmonica Torinese, sono stati condotti dal Theatrum Sabaudiae 3 percorsi tematici progettati dai Servizi Educativi incentrati su diverse parti delle collezioni permanenti.

Progetti interculturali

-Hopeland corso di italiano per stranieri in collaborazione con ufficio stranieri e centro interculturale della Città di Torino gli spazi del museo sono stati luogo di studio e di scambio interculturale per una decina di gruppi che hanno frequentato il museo per imparare la lingua italiana.

-Con l'Associazione Articolo 10 Onlus, nell'ambito del progetto Percorsi, si è svolto un appuntamento in museo con visita delle collezioni permanenti e laboratorio, con la partecipazione di donne straniere e italiane.

Il 10 novembre, in occasione dei festeggiamenti di Divali, la festa indiana delle luci, a Torino, si è svolta una visita alla galleria dedicata all'Asia Meridionale e Sud-est asiatico condotta dal professor Alberto Pelissero di StudiUm UniTO.

Il concessionario delle visite guidate Theatrum Sabaudiae ha proposto a gruppi e a visitatori singoli visite guidate sulle collezioni permanenti e sulle mostre temporanee.

Ha inoltre programmato un calendario di visite guidate con workshop, laboratori e performance musicali da svolgersi da gennaio a maggio 2024.

Nell'ambito della collaborazione di FTM con l'Orchestra Filarmonica Torinese, si sono progettati per il MAO tre percorsi tematici dedicati ai temi spezie, legno e fiori che saranno condotti dal Theatrum Sabaudiae nel 2024.

Nel mese di dicembre si è organizzato un corso di Cuerda seca curato dall'esperta Giada Bianchi

FAMIGLIE

Sono proseguite le attività per famiglie della domenica pomeriggio sulla mostra Buddha 10 e sulle collezioni permanenti. Sono state distribuite 17 tessere KID PASS Laboratori d'arte per i laboratori FTM che consentono di avere in omaggio la decima attività. Si è festeggiato il capodanno cinese con una visita alla galleria dedicata alla Cina e la realizzazione in laboratorio di statuine d'argilla dei propri segni in argilla, con particolare attenzione al coniglio segno dell'anno 2023.

Per la festa indiana di Makar Sankranti si è progettata un'attività ad hoc con realizzazione di aquiloni.

Due appuntamenti riservati a gruppi di famiglie precostituiti si sono svolti in collaborazione con l'Istituto Confucio e la Biblioteca Civica Guidetti Serra.

Nel mese di luglio in occasione dell'open day di PUNCH Torino si è condotta un'attività per famiglie fuori sede con realizzazione di origami, con la partecipazione di 30 bambini e 75 adulti.

Sono proseguite le attività per famiglie della domenica pomeriggio e si sono progettati e proposti laboratori sulla mostra Metalli sovrani, sulla mostra Traduzioni / tradizioni d'Eurasia e sulle collezioni permanenti. Sono state distribuite 20 tessere KID PASS Laboratori d'arte per i laboratori FTM che consentono di avere in omaggio la decima attività

Sabato 11 novembre, in occasione dei festeggiamenti di Divali, la festa indiana delle luci, a Torino, si è svolta un'attività per famiglie presso il polo del '900.

Nell'ambito di CON TESTI, progetto di fondazione Paideia con il finanziamento del Centro per il libro e la lettura, si sono svolti in museo due appuntamenti di lettura inclusiva per famiglie con bambini 0-6 anni.

Tra ottobre e novembre si è svolta in museo la residenza artistica di Elisabetta Percivati, graphic designer che ha progettato un libro gioco e un mazzo di carte per esplorare le collezioni del museo. Durante la residenza si sono svolti in museo 6 playtest che hanno destato l'interesse di numerosissime famiglie.

Il materiale prodotto dovrebbe diventare merchandising in vendita presso il bookshop del museo.

Il progetto Nutrirsi di cultura - con le Biblioteche Civiche Torinesi capofila e i tre musei di Fondazione coinvolti inizialmente come partner insieme a una rete di soggetti del mondo della sanità, del sociale e dell'educazione - si è aggiudicato il bando Cultura per crescere, indetto dalla Compagnia di San Paolo. Terminata la fase di ascolto del territorio, si è avviata la progettazione. I tre musei di Fondazione Torino Musei sono stati impegnati in attività sia nelle sedi museali sia sul territorio cittadino, in stretto dialogo con le Biblioteche Civiche e altri soggetti del territorio, anche con un ruolo di coordinamento di questi ultimi.

I Servizi Educativi hanno progettato e condotto attività in museo, alla biblioteca Guidetti Serra e presso la cooperativa Giuliano Accomazzi, per famiglie con bambini 0-3 anni. Per un totale di 8 appuntamenti.

PROGETTI SPECIALI

Nell'ambito di Family Hub, è continuata la collaborazione con la Cooperativa Accomazzi, i bambini del nido Solletico e il Postobello, dai 0 ai 2 anni, hanno frequentato il museo e le sue mostre temporanee. Tra i laboratori svolti la manipolazione dell'argilla, la pittura monocromatica e un percorso sui colori, il 22 giugno si è svolta in museo la festa di fine anno scolastico insieme ai genitori. La collaborazione è proseguita anche nei mesi di novembre e dicembre per estendersi anche sul 2024.

L'accessibilità è un'arte, progetto di PCTO inclusivo con gruppi di studenti dell'ITIS GIULIO che ha coinvolto i 2 musei di FTM, ogni dipartimento educativo ha accolto un piccolo gruppo di ragazzi tra cui dei disabili per lavorare sul tema dell'accessibilità dei musei attraverso attività creative e laboratori. Il percorso svolto in 5 incontri in museo ha coinvolto 7 studenti dell'ITIS GIULIO dell'indirizzo sociosanitario e 3 ragazzi delle 4D dell'indirizzo economico-turistico. Alla fine del percorso la restituzione è avvenuta invitando tutti i compagni delle 2 classi in museo per presentare loro il museo e i 2 laboratori.

Insieme al personale scientifico e alla Direzione, i Servizi Educativi hanno affiancato Marzia Migliora, prima artista in residenza, nella fase di preparazione del suo lavoro che sarà esposto in museo nel secondo semestre del 2023.

Il MAO al Regina Margherita, è ricominciata la collaborazione tra i Servizi educativi e il reparto di NPI neuro psichiatria infantile si sono svolti in reparto 5 attività di laboratorio che hanno portato in reparto racconti legati alle collezioni del museo e laboratori artistici. La collaborazione proseguirà nel 2024.

Bando PNRR: progetto accessibilità luoghi di cultura Il progetto, presentato ad Agosto '22, nell'ambito

del bando del MIC ha avuto il finanziamento, si sta dunque procedendo alla progettazione dei percorsi da inserire nella web app e alla stesura dei testi dei materiali nonché all'affidamento dei lavori di fornitura e servizi legati al progetto in stretta collaborazione con l'amministrazione centrale e gli uffici tecnici. È stata installata la porta di ingresso del museo ad apertura automatica, si è attivata la sperimentazione progetto ASBA per il personale museale con l'università di Milano e si sono affidati gli incarichi a Istituto dei sordi per la produzione di materiale in LIS e con Tactile Vision di schede e mappe tattili delle opere selezionate. QZR sta procedendo nello sviluppo della web app mentre si stanno scrivendo i testi e caricando le schede delle opere selezionate.

Nell'ambito di Musei e patrimonio culturale: esperienze, formazione e tecnologie digitali per la cura e il benessere, giornata di studi organizzata dal dipartimento di Studi Storici di UniTO, i Servizi Educativi hanno svolto un intervento incentrato sugli appuntamenti del progetto Dance Well, che si sono svolti in museo.

Public program Accademia della Luce, i servizi educativi hanno lavorato con alcune classi della scuola primaria XX Aprile, infanzia Walt Disney e la classe 3b dell'ISS Bodoni Paravia per la realizzazione dell'evento Voci sotto il tappeto unendo la parola, la luce e le opere nella mostra Traduzioni e tradizioni in relazione la Luce di Daniel Buren in Piazza Palazzo di Città.

ACCESSIBILITA' E INCLUSIONE

Prosegue il progetto speciale con il gruppo Stranaidea secondo la convenzione in essere che coinvolge anche la Divisione Servizi Sociali Sanitari Abitativi e Lavoro- Servizio Disabilità della Città di Torino Ci sono anch'io: utili esperienze. I ragazzi disabili del centro accompagnati in museo degli educatori 2 volte al mese partecipano nell'aiutare i Servizi Educativi nella preparazione dei materiali per i laboratori: ritaglio ed etichettatura carta, confezionamento di taccuini e preparazione di strisce per la pittura ad acquerello confezionamento cartelline promozionali. Il progetto formalizzato consente ai ragazzi di acquisire delle competenze e contemporaneamente frequentare un contesto stimolante come il museo.

All'interno delle mostre temporanee sono stati inseriti i qr code per l'accesso ai video in LIS con traccia audio per l'accessibilità alle persone sorde e non solo.

I NUMERI DEL DIPARTIMENTO EDUCAZIONE MAO -2023

Dipartimento Educazione: utenti complessivi 30.643

Scuole e PCTO: utenti 3.709

Centri estivi: partecipanti 1.640

Attività famiglie e adulti: partecipanti 1.724

Progetti Speciali: partecipanti 178

Accessibilità e inclusione: partecipanti 172

BIBLIOTECA D'ARTE E ARCHIVIO FOTOGRAFICO

Nel 2023 la Biblioteca è tornata ad essere accessibile senza prenotazione, con un'apertura di trentacinque ore settimanali. Superato il contingentamento degli anni precedenti si è lavorato a pieno regime.

L'affluenza è stata di 1726 studiosi che hanno consultato 7636 pubblicazioni. L'Archivio storico dei Musei Civici ha accolto le richieste di 72 utenti per un totale di 517 consultazioni.

L'incremento del patrimonio è stato di 718 volumi. Oltre agli scambi con musei e biblioteche del settore, da sottolineare che anche quest'anno con il contributo ottenuto grazie al Decreto Franceschini sono stati acquistati volumi per circa 8500 euro. La catalogazione è proseguita regolarmente, con l'inserimento di 934 titoli nell'opac del Servizio Bibliotecario Nazionale.

Tra i vari lavori da menzionare l'inserimento dei cataloghi in pdf della Promotrice delle Belle Arti di Torino e di altri cataloghi di mostre sulla pagina web (per un totale di più di centocinquanta file); la verifica a scaffale del posseduto nella sezione 81 (mostre di artisti italiani in Italia) con relativo riordino delle pubblicazioni e ottimizzazione dello spazio; la catalogazione delle miscellanee della Galleria l'Attico di Roma relative alle mostre tenutesi nel period 1959-1964; il contributo all'implementazione della piattaforma MACONDA con la digitalizzazione dei cataloghi della Galleria La Bussola.

Nel 2023 l'Archivio Fotografico, oltre a svolgere il consueto ruolo di supporto sul fronte interno, ha sostenuto nelle ricerche gli studiosi sia in sede sia da remoto. Le consultazioni in loco sono state circa 30 ed hanno riguardato sia le collezioni di arte moderna e contemporanea sia quelle di arte antica. Le richieste provenienti dai colleghi delle varie sedi sono state circa 80, cui è seguito l'invio di più di tremila scansioni e file. Da parte di utenti esterni se ne conteggiano più di 80, per un totale che supera le milleduecento immagini distribuite tra i fondi di arte antica e moderna e gli allestimenti.

In merito alla vendita di immagini le domande sono state 202 e le immagini concesse 604, distribuite tra le varie collezioni (GAM: 104 richieste, 282 immagini; MAO: 8, 24; Palazzo Madama: 79, 202; Fondi storici 11, 96). L'incremento del patrimonio iconografico è stato così suddiviso: GAM 151 scatti; MAO 69; Palazzo Madama 152. Relativamente alla schedatura l'implementazione è stata di 1424 record arte antica, 267 arte moderna, 10 restauri GAM.

Da segnalare i seguenti lavori: la ricerca iconografica per la mostra Le chiavi della città tenutasi a Palazzo Madama; il lavoro di revisione per le riproduzioni delle opere CRT acquisite dal 2020 con relativa campagna fotografica; registrazione dei file digitali dei quattro volumi di disegni di Juvarra dopo l'identificazione di 426 immagini (CD SIAV, 2010); la verifica e stesura elenco delle scatole contenenti negativi su lastra in vetro e su pellicola in vista del progetto di digitalizzazione del PNRR; la ricognizione sulle collezioni di fotografia dell'Archivio e della GAM, CRT De Fornaris in previsione di una mostra di fotografia dal titolo Il Paesaggio dell'arte; la sistemazione in cartelle di tutti i file digitali delle collezioni del MAO per successiva registrazione su nuovo database; il progetto sul fondo storico Bricarelli col sig. Thomas Popper che ha visto la selezione, scansione e schedatura del materiale fotografico relativo alla carrozzeria Bertone

EVENTI – ARTISSIMA

L'edizione 2023 di Artissima, è avvenuta in presenza dal 3 al 5 novembre (con preview su invito il 2 novembre) e ha visto la partecipazione di 181 gallerie, di cui 39 che hanno esposto per la prima volta; 33 Paesi rappresentati in fiera; 68 progetti monografici; 11 premi, riconoscimenti e supporti, cui si aggiungono 2 fondi assegnati.

La trentesima edizione di Artissima è stata guidata per la seconda volta da Luigi Fassi, nominato con incarico triennale nel febbraio 2022 dal Consiglio Direttivo della Fondazione Torino Musei e che resterà alla guida della manifestazione fino al 2024. La fiera ha avuto luogo per il tredicesimo anno nel padiglione dell'Oval (20.000 mq), Lingotto Fiere, in forza del contratto di disponibilità della struttura sottoscritto con GL nel 2018.

Dopo l'epidemia causata dal Coronavirus (Covid-19) nel 2020 che ha causato l'annullamento della manifestazione, già nel 2021 la fiera è tornata ad accogliere il pubblico nell'usuale sede espositiva Oval Lingotto grazie ad un contesto sanitario in netto miglioramento e il 2022 ha riportato la manifestazione ai numeri pre pandemia.

Nel suo trentesimo anniversario, Artissima riconferma il proprio carattere di fiera sperimentale, di ricerca e cutting-edge attraverso la realizzazione di iniziative specifiche, capaci di amplificare le potenzialità della fiera di attrarre gallerie, artisti, collezionisti e curatori tra i più interessanti sulla scena internazionale. L'edizione 2023, la seconda con il patrocinio del Ministero della Cultura, capitalizza anni di scoperta, ricerca e relazioni per rivolgere uno sguardo sempre innovativo e dinamico al futuro, rinnovando il proprio impegno nella valorizzazione di talenti emergenti e gallerie sperimentali.

Artissima 2023 ha accolto le quattro sezioni consolidate della fiera – Main Section, New Entries, Monologue/Dialogue e Art Spaces & Editions – e le tre sezioni curate – Disegni, a cura di Irina Zucca Alessandrelli, Present Future, a cura di Maurin Dietrich e Saim Demircan, Back to the Future, a cura di Defne Ayas e Francesco Manacorda – ospitate anche sulla piattaforma digitale Artissima Voice Over, realizzata con il sostegno di Fondazione Compagnia di San Paolo.

Come rafforzamento di una strategia avviata negli ultimi anni, Artissima ha continuato a riservare una crescente attenzione al coinvolgimento di collezionisti, italiani e internazionali, e curatori nel programma e nelle attività della Fiera. Sono più di 700 i collezionisti e curatori, da 30 paesi differenti, che Artissima si è impegnata a ospitare durante i giorni di fiera, di cui il 49% stranieri e il 51% italiani, superando il risultato del 2022. La fiera ha inoltre raggiunto più di 1.600 nuovi collezionisti dei quali 900 internazionali e 700 italiani, e dato il benvenuto a 34 delegazioni di Patron museali di alcune tra le più importanti istituzioni.

La campagna di promozione del 2023 è stata affidata nuovamente ad un Ufficio Stampa italiano e ad uno estero che hanno attivato i loro contatti per promuovere interviste e servizi.

L'attivazione di sinergie in partnership con brand privati e soggetti istituzionali ha continuato a crescere producendo ottimi risultati sia in termini economici sia per la produzione di contenuti culturali a sostegno dell'arte.

La nuova Direzione continua a focalizzarsi sul rafforzamento della vision di Artissima sviluppatasi in 30 anni di attività e a delineare un piano coordinato di sviluppo teso a rafforzare il posizionamento commerciale della fiera a livello mondiale.

PIANO STRATEGICO E DEGLI INVESTIMENTI - PROSPETTIVE E STRATEGIE

A partire dal mese di gennaio e con il coinvolgimento fattivo di tutta la Fondazione e dei Direttori, si è lavorato alla predisposizione di un complessivo piano di impresa oltre che di un apposito assesment del modello organizzativo e del personale.

Il Piano ha richiesto oltre sei mesi di lavoro e ha visto sviluppare, al servizio di una nuova visione della Fondazione, ben 19 moduli progettuali divisi in due grandi ambiti di intervento (Modello di Funzionamento e Progetto Culturale) che arrivano ad individuare anche le azioni operative di dettaglio da implementare in un compendio complessivo di oltre 1000 pagine e l'assegnazione a ciascun responsabile delle proprie attività e responsabilità.

In particolare, il Piano presentato lo scorso 3 novembre ai soci fondatori su invito e sotto l'egida del Sindaco, per la loro condivisione finale e supporto dei relativi investimenti e priorità - è stato pensato e strutturato sulla base di due macro ambiti di intervento, il Modello di Funzionamento e il Progetto culturale in funzione dell'esigenza da un lato di strutturare - quale necessario fattore abilitante - un modello organizzativo e gestionale e relativi sistemi in ottica manageriale idoneo e funzionale a garantire gli obiettivi di piano e dall'altro prevedere un progetto culturale che possa favorire la migliore espressione delle importanti potenzialità di sviluppo di ciascuna delle cinque linee culturali (GAM, MAO, Palazzo Madama, Artissima e Luci d'Artista).

La Fondazione Torino Musei con le sue cinque linee culturali è un giacimento incredibile e ricco di opportunità che per essere attivate e colte appieno richiedono visione e soprattutto un modello di gestione manageriale e minimi investimenti necessari.

Il Progetto Culturale

Il Progetto culturale ha visto lo sviluppo di 9 cantieri progettuali di cui il primo, autonomo, che riguarda il grande progetto di ammodernamento e riqualificazione della GAM presentato al Ministero della Cultura con il fondamentale sostegno della Città di Torino con il Sindaco e l'Assessora alla Cultura e con la condivisione del Sottosegretario alla cultura On.le Sgarbi oltre che con la positiva interlocuzione del Sindaco con il Ministro Sangiuliano, quattro cantieri trasversali Inclusionione ed Educazione, Polo musei civici, Programma mostre e Internazionalizzazione e cinque verticali ovvero il Piano di ciascuna linea culturale. La visione complessiva del progetto culturale è quella di costruire un polo culturale civico - con le cinque linee di intervento coordinate e supportate da un qualificato piano di comunicazione e marketing culturale - che spazia dall'arte antica alla frontiera più avanzata dell'arte contemporanea con Artissima con alla base i concetti di inclusione ed educazione e di internazionalizzazione. Sono altresì parte integrante e sostanziale le migliori definizioni delle mission di tutte le cinque linee culturali che hanno favorito lo sviluppo dei rispettivi progetti culturali, il ri allestimento degli spazi e delle collezioni (anche con parziali interventi di rinnovamento delle parti immobiliari) per Palazzo Madama e per il MAO.

- La nuova GAM 4.0 è il grande progetto di riqualificazione completa (contenitore e contenuti) del museo presentato - attraverso formale DIP Documento di Indirizzo alla Progettazione, al Ministero della Cultura (con il fondamentale supporto delle fondazioni bancarie) per una nuova stagione della GAM volta a ripensare e riposizionare il Museo a livello internazionale rilanciandone il ruolo ed il prestigio attraverso un percorso che riprenda e sviluppi quello avanguardistico che ne caratterizzò la nascita facendone un raro esempio sul piano internazionale. Il progetto ha alla base i principi di sostenibilità ambientale e risparmio energetico, innovazione architettonica e tecnologica e nuovi modelli di fruizione museale che sappiano coinvolgere e attrarre il pubblico di domani. L'obiettivo è quello di fare della prima galleria civica di arte nata in Italia il nuovo modello di museo proiettato verso il futuro. Confidiamo che il Ministero possa accogliere la richiesta di supporto e consentire la realizzazione del progetto.

- Il rafforzamento del nuovo corso avviato dal MAO quale attore centrale e hub nazionale di un network internazionale di dialogo con il mondo asiatico e con i suoi principali musei ma anche centro di alta formazione in collaborazione con l'Università di Torino, spazio sperimentale per l'attivazione delle collezioni attraverso progetti espositivi e performativi oltre al riallestimento delle collezioni, spazio

sociale e luogo di incontro e centro di produzione sperimentale. Palazzo Madama simbolo, da oltre duemila anni nelle sue varie epoche e funzioni, della Città di Torino in Italia e in Europa, con l'obiettivo di medio termine di restituirne una completa e migliore fruizione con la revisione degli spazi espositivi al piano terra e a quello ipogeo e con il recupero e la valorizzazione della meravigliosa terrazza sulla Città e Artissima con il supporto per la conferma della sua leadership nazionale ed il rafforzamento del suo posizionamento internazionale. Infine, le Luci d'Artista, la quinta linea culturale anche quale "Museo a cielo aperto della Città", con una evoluzione del progetto che possa coniugare l'unicità ed il prestigio nazionale e internazionale con opportuni elementi di innovazione e sostenibilità e di inclusione e relazione con il territorio.

- Alla base del progetto culturale trovano posto gli elementi di Inclusione ed educazione e quello di Internazionalizzazione. Per il primo elemento - Inclusione ed educazione - si tratta di un tema centrale attraverso il quale si propone di vedere il Museo non solo come luogo di tutela, conservazione e ricerca (attribuzioni sacre e immodificabili) ma anche come soggetto attivo strumentale alla evoluzione e progresso sociale e culturale delle persone e quindi con la responsabilità e la funzione sociale, da esercitarsi con una posizione aperta e di ascolto nei confronti della collettività e di interazione con l'attualità e con il presente - caratterizzato da complessità e dinamismo - al fine di favorirne una lettura con uno sguardo non omologato. E' necessario quindi tradurre il termine esclusivo in inclusivo. Il Museo non come luogo chiuso e passivo ma attivo con la finalità di includere individuando modalità e strumenti per favorire una partecipazione attiva dei cittadini ed in particolare quelli meno vicini o inclini all'arte e delle periferie. Il patrimonio culturale deve svolgere un ruolo sociale importante per combattere l'esclusione promuovendo coesione sociale e appartenenza territoriale. Si tratta di promuovere l'inclusione anche attraverso un ripensamento di luoghi, infrastrutture, servizi e linguaggio. L'attività dei dipartimenti educazione è parte integrante di questo processo ed il piano si propone di rivederne la funzione in termini di importanza e posizionamento. Per il secondo elemento, Internazionalizzazione, l'obiettivo è duplice ovvero verso l'esterno con l'internazionalizzazione del sistema museale promuovendo l'enorme patrimonio artistico attraverso la creazione di un network internazionale, una attività di promozione e sviluppo e la produzione e circuitazione di mostre/progetti internazionali (Touring Exhibition) e co produzioni e verso l'interno al fine di attrarre il pubblico internazionale verso l'offerta proposta e realizzata dalle cinque linee culturali e verso la città.

Il Modello di Funzionamento

L'ambito relativo al Modello di funzionamento ha visto lo sviluppo di 10 cantieri progettuali partendo da quello della Governance (Revisione statuto con tra le altre la fondamentale introduzione Assemblea dei Soci Fondatori, nomina nuovo CdA, nomina Comitato scientifico, ridefinizione del ruolo e dei poteri del Presidente e del Segretario generale e migliore definizione del ruolo delle Fondazione e dei Direttori delle cinque linee culturali) a quello del Modello Organizzativo e personale che ha visto un assesment complessivo del personale e del modello organizzativo (con individuazione ottimizzazioni e sinergie e nuove assunzioni necessarie in funzione del modello manageriale disegnato) andando a definire un nuovo organigramma rivisto e di integrato in funzione degli obiettivi di Piano e del progetto culturale (con un modello a matrice con i cinque Direttori a capo delle rispettive linee culturali e sei funzioni aziendali primarie della Fondazione al servizio tra cui le nuove Comunicazione e Marketing culturale, Inclusione, Internazionalizzazione) oltre a due cantieri relativi ai Sistemi IT e digitalizzazione ed Energia e sostenibilità con il primo che comprende il potenziamento della infrastruttura IT in ottica di stabilità, sicurezza e governance dati, l'evoluzione dell'ecosistema degli applicativi per il supporto ai processi aziendali chiave con focus sulla digitalizzazione delle collezioni, vendita (biglietteria), Marketing (CRM), Amministrazione e risorse umane ed il rinnovamento dell'hardware e sviluppo tecnologico presso i musei (attività espositiva e servizi al pubblico e educativi) ed il secondo mirato al miglioramento della sostenibilità ambientale con un modello di ottimizzazione dei consumi e con il rinnovamento e l'efficientamento degli impianti. Ulteriore fondamentale cantiere progettuale è quello relativo alla Comunicazione e Marketing culturale elementi centrali per il raggiungimento degli obiettivi di piano e per idoneamente supportare e promuovere l'offerta culturale con secondo le plurime e differenti modalità. Il piano ha visto la completa pianificazione di un processo di revisione e organizzazione delle

attività di comunicazione e marketing culturale partendo da una revisione ed integrazione della funzione e della sua organizzazione sulla base delle specifiche ed autonome esigenze di gestione in materia. Completano le attività relative al Modello di funzionamento quattro cantieri relativi a Spendig Review, Ricavi propri e Fundrasing , Depositi Musei civici e Bilancio Sociale.

Ogni Modulo del piano è stato sviluppato con Obiettivi, Azioni e Iniziative con la pianificazione operativa di dettaglio, i tempi di implementazione ed il budget di spesa. Per i 19 moduli progettuali sono stati elaborati i contenuti che prevedono la pianificazione e le modalità di implementazione dei singoli cantieri. Ogni linea culturale (museo) ha poi un proprio piano verticale complessivo e completo che il Direttore è stato chiamato a fare proprio.

Gli Obiettivi

L'implementazione del Piano Strategico, prevede quindi la combinazione di interventi che consentono di immaginare una nuova stagione per i Musei Civici, con obiettivi qualitativi e quantitativi più ambiziosi e con una maggiore resilienza economico-finanziaria, quali: (i) la realizzazione di un Polo Culturale Civico con un progetto culturale maggiormente attrattivo, orientato all'internazionalizzazione, e con al centro la valorizzazione del patrimonio e il ruolo inclusivo del Museo quale soggetto attivo strumentale all'evoluzione sociale e culturale delle persone; (ii) la Valorizzazione e rilancio dell'identità storica delle sedi e di tutti gli spazi museali, improntata ai principi di innovazione architettonica e tecnologica e di sostenibilità ambientale, e proiettata verso una logica di fruizione museale del futuro; (iii) il consolidamento di una struttura centrale sempre più efficace ed efficiente di indirizzo e coordinamento trasversale, attraverso un modello di gestione manageriale, abilitato da una nuova governance e da un'organizzazione con strutture, risorse e competenze funzionali e coerenti con la realizzazione delle iniziative del Piano e del progetto culturale; (iv) lo sviluppo di un ecosistema digitale più evoluto e maturo in grado di ottimizzare risorse impiegate e livello di servizio offerto – sia all'interno che all'esterno; (v) il rafforzamento del progetto culturale a grazie ad un'importante spinta propulsiva della rinnovata strategia di Marketing e Comunicazione Culturale, volta a massimizzare il ritorno di investimenti e sforzi profusi nelle iniziative culturali.

La realizzazione del Piano Strategico con questa Vision è volta a garantire ritorni sia in termini culturali che economici come l'incremento del numero di Visitatori complessivi e di ciascun Museo, sia su permanente che su mostre temporanee, nonché dei segmenti di pubblico; l'incremento del livello di soddisfazione del Visitatore, tramite l'offerta di nuovi e migliorati servizi al pubblico; il potenziamento della capacità di autofinanziamento e della resilienza economica della Fondazione, avviando un'inversione di tendenza e cambio di passo rispetto al passato; la creazione di maggiore valore sociale e il rafforzamento di identità, reputazione e prestigio di tutti i brand a livello nazionale e internazionale, sviluppo del network, riconoscibilità e internazionalizzazione delle collezioni.

Il 28 novembre 2023 il Consiglio Direttivo della Fondazione Torino Musei ha approvato il Bilancio Previsionale pluriennale 2024-2025-2026, dove, vengono confermate le principali strategie di sviluppo e valorizzazione che la Fondazione intende porre in essere in coerenza con quanto espresso nel Piano Strategico.

CONTINUITA' AZIENDALE

Gli Enti Pubblici di riferimento, per l'anno 2024 hanno assunto per la gestione ordinaria della Fondazione Torino Musei i seguenti impegni:

- La Città di Torino si è impegnata a sostenere la Fondazione Torino Musei per l'anno 2024 con un contributo complessivo pari a euro 5.795.000 con Deliberazione n. 183 del 4/4/24 Con determina n. 6250 del 02/11/23 per la copertura degli oneri relativi alla gestione delle attività istituzionali ordinarie dei musei civici per l'anno 2024 pari a Euro 5.595.000. Oltre alla gestione ordinaria dei musei civici rientra per l'anno 2024 i seguenti progetti: la realizzazione della XXVII edizione del progetto Luci d' Artista con un contributo massimo specifico pari a 200.000;
- la Regione Piemonte ha stipulato una Convenzione triennale atto rep. 30/2023 Giunta Regionale del 21/10/2022 n. 30-5842 con scadenza 31/12/2024. La Fondazione ha inviato via pec in data 22/3/24 i documenti necessari per la richiesta del contributo per la progettualità del 2024. La delibera della Regione per il contributo 2024 è vincolata alla presentazione da parte della Fondazione Torino Musei del Bilancio d'esercizio 2023 approvato dal Consiglio Direttivo.

Infine, per l'anno 2024, le Fondazioni Bancarie hanno mantenuto il loro impegno annuo pari rispettivamente:

- Fondazione Compagnia di San Paolo con Delibera 2024.0331 del 21/3/24 ha deliberato un contributo di € 1.500.000 quale sostegno per l'attività del 2024
- Fondazione CRT con Delibera 2024.0319 del 03/06/24 ha deliberato l'assegnazione di una erogazione di 1.291.000,

Nel mese di novembre 2023 è stata espressa da parte della Città Metropolitana di Torino l'intenzione di entrare come socio successivo della Fondazione Torino Musei e di corrispondere per il triennio 2024 – 2026 un contributo pari a euro 250.000. Al momento si stanno attuando tutti i passaggi formali per completare l'iter di adesione. A seguito della condivisione del Piano con i Soci e la CCIAA, il Piano strategico con i suoi investimenti minimi necessari pari a euro 6.000.000 ha visto la seguente copertura

		IMPORTI (in €)
MODELLO DI FUNZIONAMENTO	Organizzazione e Risorse Umane	700.000
	Sistemi IT e Digitalizzazione	1.750.000
	Ottimizzazione Impianti Energetici <i>(progetto a parte per GAM)</i>	650.000
	Sostenibilità	50.000
PROGETTO CULTURALE	Inclusione e Educazione	300.000
	Internazionalizzazione	100.000
	Marketing e Comunicazione Culturale	550.000
	Riallestimenti e Collezioni	1.900.000
TOTALE		6.000.000

Nei primi mesi del 2024 sono stati formalizzati i seguenti impegni da parte delle Istituzioni:

- Regione Piemonte – Euro 1.000.000
- Fondazione Compagnia di San Paolo – Euro 2.000.000
- Fondazione CRT - Euro 2.000.000
- CCIAA – Euro 1.000.000

In tale contesto, il Consiglio Direttivo, anche in considerazione, i) della conferma da parte delle fondazioni bancarie dei propri contributi, ii) dell'impegno indicato dalla Città di Torino e della Regione per il contributo 2024 iii) delle previsioni di flussi di cassa per i 12 mesi successivi alla data di presentazione del progetto di bilancio, ha valutato appropriato utilizzare il presupposto della continuità aziendale per la redazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

TOTALE PRESENZE 2023

	2023	2022*	2021*	2020*
GALLERIA CIVICA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA	180.229	153.636	84.700	66.633
PALAZZO MADAMA - MUSEO CIVICO ARTE ANTICA	262.496	243.638	101.938	91.719
MUSEO D'ARTE ORIENTALE	96.507	99.879	54.838	37.777

* nota: Anni 2020 – 2021 impatto emergenza sanitaria Covid19

DI CUI PRESENZE PER ATTIVITA' DEI SERVIZI EDUCATIVI 2023

	2023	2022	2021	2020
GALLERIA CIVICA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA	30.643	20.434	13.718	8.155
PALAZZO MADAMA - MUSEO CIVICO D' ARTE ANTICA	20.799	22.902	6.492	6.040
MUSEO D'ARTE ORIENTALE	9.014	7.291	4.030	2.513

TOTALE PRESENZE ACCESSI INTERNET 2023

Sito Web	Visualizzazioni di pagina	Tasso di coinvolgimento	Sessioni
www.fondazionetorinomusei.it	108.078	74,62%	42.757
www.gamtorino.it	543.953	70,94%	182.369
www.palazzomadamatorino.it	494.554	71,36%	221.093
www.maotorino.it	239.214	73,34%	83.257

Andamento della gestione

Nella tabella che segue sono indicati i risultati riclassificati conseguiti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2023	31/12/2022
valore della produzione riclassificato	12.398.107	12.704.295
margine operativo lordo	(203.563)	(116.309)
risultato prime delle imposte	5.345	36.418

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della Fondazione confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente

(in Euro):

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ricavi netti	2.960.749	2.553.732	407.017
(+) Altri ricavi	9.434.604	10.158.513	(723.909)
(+/-) variazione rimanenze di prodotti finiti	2.754	(7.950)	10.704
(+) Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
A) Valore della Produzione	12.398.107	12.704.295	(306.189)
(-) Acquisti di merce	(190.351)	(151.899)	(38.452)
(-) Acquisti di servizi	(5.293.410)	(5.229.711)	(63.700)
(-) Godimento beni di terzi (affitti/leasing)	(100.312)	(107.029)	6.717
(-) Oneri diversi di gestione	(1.124.291)	(1.361.066)	236.775
(+/-) variazione di rimanenze di materie prime	-	-	-
B) Costi della produzione	(6.708.365)	(6.849.705)	141.340
VALORE AGGIUNTO (A+B)	5.689.742	5.854.591	(164.849)
(-) Salari, stipendi e contributi	(5.564.067)	(5.621.807)	57.741
(-) Accantonamento al TFR	(300.131)	(315.306)	15.175
(-) altri costi del personale	(29.107)	(33.786)	4.679
C) Costo del lavoro	(5.893.305)	(5.970.900)	77.595
MARGINE OPERATIVO LORDO (A+B+C) = EBITDA	(203.563)	(116.309)	(87.254)
(-) Ammortamento beni materiali	(7.007)	(7.107)	100
(-) Ammortamento beni immateriali	0	0	0
(-) Svalutazioni crediti attivo circolante	(8.235)	(2.817)	(5.418)
(-) Accantonamenti per rischi	-	-	0
D) Accantonamenti e ammortamenti	(15.242)	(9.924)	100
RISULTATO OPERATIVO NETTO (A+B+C+D) = EBIT	(218.805)	(126.233)	(87.154)
(-) Oneri finanziari	(437)	(864)	427
(+) Proventi finanziari	172.982	10.307	162.675
E) Saldo gestione finanziaria	172.545	9.443	163.102
REDDITO CORRENTE	(46.259)	(116.790)	75.948
(-) Svalutazioni / Componenti non ricorrenti	-	-	0
(+) Rivalutazioni / Componenti non ricorrenti	51.605	153.207	(101.603)
F) Saldo rettifiche	51.605	153.207	(101.603)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	5.345	36.418	(31.072)
(-) Imposte e tasse	(4.768)	(35.885)	31.117
G) Oneri tributari	(4.768)	(35.885)	31.117
RISULTATO NETTO	577	533	45

I ricavi netti ammontano ad Euro 2.960.749 con un notevole incremento rispetto allo scorso esercizio, grazie soprattutto al miglioramento della situazione pandemica da Covid-19.

Gli altri ricavi ammontano a Euro 9.434.604 di cui Euro 4.239.000 relativi all'utilizzo del Fondo di dotazione disponibile a copertura dei costi sostenuti.

Le spese del personale ammontano a Euro 5.893.305 nel 2023 rispetto ad Euro 5.970.900 nel 2022.

Nei componenti non ricorrenti sono inseriti quei ricavi straordinari che non hanno ripetitività quali i rimborsi e risarcimenti assicurativi.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della Fondazione confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	Var %
Immobilizzazioni immateriali nette	-	-		
Immobilizzazioni materiali nette	13.534	19.221	(5.687)	-30%
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	1.252.547	1.210.661	41.886	3%
Capitale immobilizzato	1.266.081	1.229.882	36.199	3%
Rimanenze di magazzino	64.254	61.500	2.754	4%
Crediti verso Clienti	1.622.527	739.325	883.202	119%
Altri crediti	10.668.633	8.183.069	2.485.564	30%
Ratei e risconti attivi	76.896	176.179	(99.283)	-56%
Attività d'esercizio a breve termine	12.432.310	9.160.073	3.269.483	36%
Debiti verso fornitori	3.422.479	3.151.869	270.610	9%
Debiti tributari e previdenziali	496.690	441.842	54.848	12%
Altri debiti	739.297	1.131.391	(392.093)	-35%
Ratei e risconti passivi	282.119	246.704	35.415	14%
Passività d'esercizio a breve termine	4.940.585	4.971.805	(31.220)	-1%
Capitale d'esercizio netto	7.491.724	4.188.268	3.303.456	79%
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	214.523	228.180	(13.657)	-6%
Altre passività a medio e lungo termine	50.000	50.000	0	0%
Passività a medio lungo termine	264.523	278.180	(13.657)	-5%
Capitale investito	8.493.283	5.139.970	3.353.312	65%
Patrimonio netto	(24.285.484)	(22.419.322)	(1.866.163)	8%
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	-	-	-	0%
Posizione finanziaria netta a breve termine	15.798.202	17.252.794	(1.454.592)	-8%
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(8.487.282)	(5.166.528)	3.320.755	64%

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della Fondazione (ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

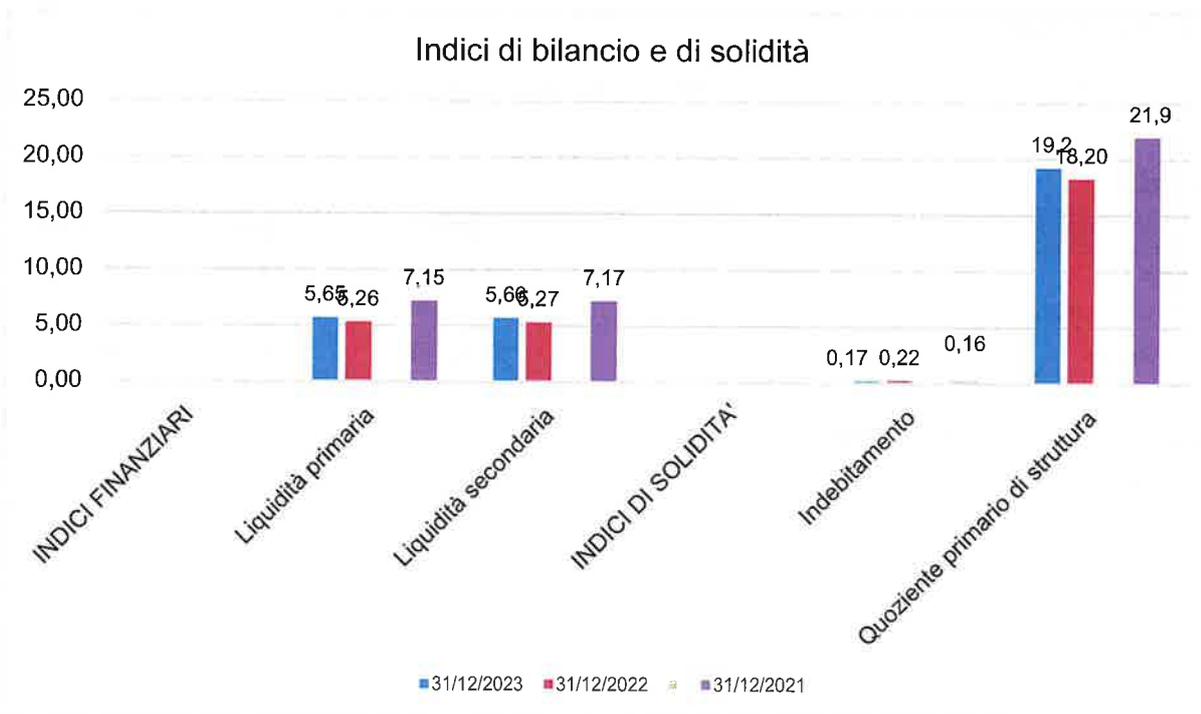
Il patrimonio netto ha subito una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente di circa l'8% pari ad Euro 1.866.161 dovuto all'incremento del fondo di dotazione vincolato in conto capitale per la realizzazione dei progetti di Manutenzione straordinaria di Palazzo Madama, Acquisto libri Biblioteca; Rimozione Barriere Mao

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2023, è di seguito rappresentata:

DATI FINANZIARI			
	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Depositi bancari	15.732.812	17.191.932	(1.459.120)
Denaro e altri valori in cassa	59.390	54.862	4.528
Disponibilità liquide	15.792.202	17.246.794	(1.454.592)
Altri titoli	6.000	6.000	0
Attività finanziarie che non costituiscono immob.	6.000	6.000	0
Posizione finanziaria netta a breve termine	15.798.202	17.252.794	(1.454.592)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	0	0	-
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			-
Anticipazioni per pagamenti esteri			-
Quota a lungo di finanziamenti			-
Crediti finanziari			0
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	0	0	0
Posizione finanziaria netta	15.798.202	17.252.794	(1.454.592)

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
INDICI FINANZIARI			
Liquidità primaria	5,65	5,26	7,15
Liquidità secondaria	5,66	5,27	7,17
INDICI DI SOLIDITA'			
Indebitamento	0,17	0,22	0,16
Quoziente primario di struttura	19,2	18,20	21,9



L'indice di liquidità primaria è pari a 5,65. L'indice di liquidità primaria mette in rapporto le attività correnti con le passività correnti. La situazione finanziaria della Fondazione è da considerarsi buona in linea con lo scorso anno.

L'indice di liquidità secondario pone in rapporto le attività correnti e le passività correnti. L'indice di liquidità secondaria è pari a 5,66. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento misura il grado di dipendenza da terzi finanziatori con riferimento alle fonti di finanziamento. È dato dal rapporto tra il capitale di terzi comprensivo del Fondo TFR e il capitale proprio (formula diretta). L'indice di indebitamento è pari a 0,17 e migliora sensibilmente rispetto allo scorso esercizio. I mezzi propri sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare dei debiti esistenti.

Il quoziente primario di struttura esprime la capacità dell'azienda di far fronte al fabbisogno finanziario derivante dagli investimenti in immobilizzazioni, mediante il ricorso ai mezzi propri, oppure al totale del capitale permanente. Il valore pari a 19,2 è migliorativo rispetto allo scorso esercizio.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro unico.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro al personale iscritto al libro unico.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Nel corso dell'esercizio alla nostra Fondazione non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio 2023 sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni esercizio
Diritti d'autore e opere dell'ingegno	3.524
Allestimenti da ammortizzare	25.620
Impianti specifici	19.793
Attrezzature industriali e commerciali	104.454
Macchine elettroniche ufficio	18.067
Mobili ed arredi d'ufficio	43.369

Gli investimenti nelle aree di cui sopra sono stati effettuati con i contributi ricevuti dal Comune di Torino e sono stati contabilizzati con il metodo della decurtazione del contributo dal costo di acquisizione fatta eccezione per alcune macchine ufficio elettroniche (computer e monitor) e attrezzature che sono state acquistate con mezzi propri dell'ente nell'anno in corso e negli anni precedenti.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si informa che è stata svolta attività di ricerca storico-artistica relativa alle collezioni assegnate in concessione dal Comune di Torino, nonché attività di sviluppo tecnologico a tutela del patrimonio artistico e a favore di una migliore gestione organizzativa dell'ente.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

La Fondazione detiene una partecipazione nella società *ARTISSIMA S.R.L. con Socio Unico*, pari al 100% del capitale sociale che, ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile, risulta essere una società controllata.

La Fondazione ha intrattenuto i seguenti rapporti con le società del gruppo:

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Credit comm.li	Debiti comm.li
ARTISSIMA S.R.L. con socio unico			78.611	351.382
Totale				

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Fondazione, al 31/12/2023, non possiede azioni proprie e azioni/quote di società controllanti.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile si informa che la Fondazione nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 non ha utilizzato strumenti finanziari.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si evidenziano ulteriori particolari fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, né eventi che ne possano condizionare il risultato.

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si segnala quanto segue.

A seguito della nomina ad ottobre 2023 della direttrice della GAM, da parte del Consiglio Direttivo della Fondazione, Chiara Bertola ha iniziato il suo ruolo da Direttrice del Museo il 1/1/2024. Il 19 febbraio 2024 si è svolta in GAM la conferenza stampa di presentazione del suo programma espositivo 2024 – 2026 oltre che del piano interventi Lotto 0 e del concorso internazionale progettuale per la nuova GAM.

Nel mese di maggio sarà pubblicato il bando del concorso internazionale per individuare il gruppo di progettisti che svilupperà il progetto per la riqualificazione della GAM. Nel frattempo nella primavera verrà avviato un primo cantiere detto Lotto zero finanziato dalla Compagnia San Paolo volto ad un primo intervento finalizzato alla riapertura del secondo piano ed una innovazione del primo piano e del foyer.

La Fondazione Torino Musei ha avuto la necessità di avviare nel 2022 un percorso finalizzato alla rielaborazione di un Piano Strategico delle attività delle sue principali linee di business culturali attive che, costruito secondo le migliori prassi, possa dare contezza della complessiva pianificazione in termini strategici, operativi, organizzativi ed economico finanziari per l'anno in corso e per il prossimo triennio. L'anno 2023 è stato l'anno in cui tutti i settori hanno lavorato alla stesura Piano il quale è stato presentato agli Enti e soci fondatori, ai Direttori e ai dipendenti entro novembre 2023. Anche a seguito della conferma da parte degli Enti sulla copertura del Piano Strategico, nel 2024 si è iniziato a lavorare sul piano del deployment.

Nel 2024 si è iniziato a lavorare sul deployment di tutti gli stream presentati, sulla presentazione da parte dei Direttori di una programmazione annuale e sull'elaborazione delle modalità di richieste agli

enti finanziatori per l'emissione delle delibere ed impegni formali.

In data 16/1/2024 si è portato all'attenzione del Consiglio Direttivo l'avvio dell'implementazione del Modello Organizzativo e Piano del Personale finalizzato alla revisione e ottimizzazione del modello organizzativo adottato dalla Fondazione nell'ambito del Piano Strategico.

E' stata precedentemente avviata la procedura per la selezione di un'agenzia per l'attività di assistenza e supporto nella conduzione delle procedure di ricerca e selezione di personale operativo quali operatori di sala ed il 10 gennaio è stato predisposto e pubblicato l'avviso di ricerca e selezione con l'obiettivo di poter implementare il personale operativo nei primi mesi del 2024.

Dall'analisi del Modello Organizzativo è emersa inoltre l'esigenza della ricerca di una nuova figura del Responsabile Comunicazione e marketing. Si tratta di un nuovo ruolo che, con un approccio manageriale, consenta di avviare un percorso di completa rivisitazione della funzione e del contributo dei processi di Comunicazione e di Marketing e di Ufficio Stampa. Nei primi mesi del 2024 è stato individuato il candidato idoneo a ricoprire il ruolo di Responsabile del Settore Comunicazione e Marketing della Fondazione e si è avviata la selezione per il Responsabile HR e per l'IT manager.

Con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 4 del 1° febbraio 2024, la Regione Piemonte ha provveduto alla designazione del dott. Daniele Zaia quale componente del Consiglio con funzione di Vice Presidente.

Il dott. Zaia ha accettato formalmente la carica, trasmettendo la necessaria documentazione a supporto del possesso dei requisiti necessari a ricoprire la carica di Consigliere, e si constata che con quest'ultima nomina il Consiglio Direttivo della Fondazione risulta integralmente ricostituito ai sensi dell'art. 6.4 dello Statuto.

Privacy

In ottemperanza al Regolamento Europeo 679/2016, la Fondazione nel corso del 2023 ha continuato a ottemperare al nuovo sistema di gestione dei dati personali, aggiornando il Documento privacy aziendale unitamente al Registro dei trattamenti e alle relative nomine.

Sicurezza dei lavoratori

Nel 2023, attraverso l'audit di verifica annuale sostenuto con l'ente certificatore DNV, è stato mantenuto il certificato ISO 45001, rinnovato nel 2022 e valido fino al mese di giugno 2025. Nel mese di novembre si è provveduto al rinnovo della formazione specifica dei lavoratori, attraverso un corso in presenza della durata di n. 6 ore, replicato in 5 edizioni, a cui hanno partecipato 139 lavoratori complessivamente.

Il documento di valutazione dei rischi è stato aggiornato alla revisione n. 6 datata 22/02/2023. I piani di gestione delle emergenze dei musei sono aggiornati a marzo 2023, nel caso del MAO e di Palazzo Madama, e a luglio 2023, nel caso della GAM.

Per tutti i lavori di manutenzione straordinaria in corso nel 2023 la Fondazione ha provveduto alla nomina di un coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione.

Tutte le sedi museali sono dotate di un certificato di prevenzione incendi in corso di validità.

.Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008

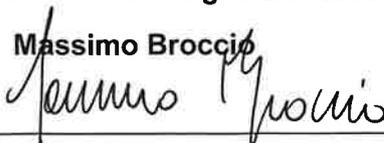
La Fondazione non si è avvalsa di alcuna legge speciale di rivalutazione.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone al Consiglio Direttivo di destinare il risultato d'esercizio di Euro 577 agli esercizi futuri.

Vi ringrazio per la fiducia accordataci e Vi invito ad approvare il bilancio così come presentato.

Il Presidente del Consiglio Direttivo

Massimo Broccio


FONDAZIONE TORINO MUSEI

Sede in VIA MAGENTA 31 - 10128 TORINO (TO)
 Fondo di dotazione Euro 1.291.142 i.v.
 Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Torino al Rea n. 1002898
 Codice fiscale 97629700010
 Partita IVA 08587760011

Bilancio d'Esercizio al 31/12/2023

Stato patrimoniale attivo

<i>Importi in Euro</i>	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
	<i>di cui entro l'esercizio</i>	<i>di cui entro l'esercizio</i>
A - CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B - IMMOBILIZZAZIONI		
<i>BI - Immobilizzazioni Immateriali</i>		
BI.1 - costi di impianto e di ampliamento	-	-
BI.2 - costi di sviluppo	-	-
BI.3 - diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
BI.4 - concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
BI.5 - avviamento	-	-
BI.6 - immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
BI.7 - altre immobilizzazioni immateriali	-	-
Totale Immobilizzazioni immateriali (I)	-	-
<i>BII - Immobilizzazioni Materiali</i>		
BII.1 - terreni e fabbricati	-	-
BII.2 - impianti e macchinario	13.392	19.220
BII.3 - attrezzature industriali e commerciali	142	-
BII.4 - altri beni	-	-
BII.5 - immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale Immobilizzazioni materiali (II)	13.534	19.220
<i>BIII - Immobilizzazioni Finanziarie</i>		
BIII.1 - partecipazioni in		
BIII.1a - imprese controllate	1.252.547	1.210.661
BIII.1b - imprese collegate	-	-
BIII.1c - imprese controllanti	-	-
BIII.1d - imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
BIII.1d-bis - altre imprese	-	-
BIII.2 - crediti		
BIII.2a - verso imprese controllate	-	-
BIII.2b - verso imprese collegate	-	-

BIII.2c - verso controllanti	-	-	-	-
BIII.2d - verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-
BIII.2d-bis - verso altri	-	-	-	-
BIII.3 - altri titoli	-	-	-	-
BIII.4 - strumenti finanziari derivati attivi	-	-	-	-
Totale Immobilizzazioni finanziarie (III)	1.252.547			1.210.661
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	1.266.081			1.229.881
			<i>di cui oltre l'esercizio</i>	<i>di cui oltre l'esercizio</i>
C - ATTIVO CIRCOLANTE				
<i>CI - Rimanenze</i>				
CI.1 - materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-	-	-
CI.2 - prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-	-	-
CI.3 - lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-
CI.4 - prodotti finiti e merci	64.254			61.500
CI.5 - acconti	-	-	-	-
CI.6 - beni destinati alla vendita	-	-	-	-
Totale Rimanenze (I)	64.254			61.500
<i>CII - Crediti</i>				
CII.1 - verso clienti	-	1.543.916	-	739.325
CII.2 - verso imprese controllate	-	78.611	-	32.558
CII.3 - verso imprese collegate	-	-	-	-
CII.4 - verso imprese controllanti	-	-	-	-
CII.5 - verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-
CII.5-bis - crediti tributari	-	551.232	-	465.424
CII.5-ter - imposte anticipate	-	12.000	-	12.000
CII.5-quater - verso altri	248.166	10.099.401	248.166	7.699.645
Totale Crediti (II)		12.285.160		8.948.952
<i>CIII - Attività finanziarie non immobilizzate:</i>				
CIII.1 - partecipazioni in imprese controllate	-	-	-	-
CIII.2 - partecipazioni in imprese collegate	-	-	-	-
CIII.3 - partecipazioni in imprese controllanti	-	-	-	-
CIII.3-bis - partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-
CIII.4 - altre partecipazioni	-	-	-	-
CIII.5 - strumenti finanziari derivati attivi	-	-	-	-
CIII.6 - altri titoli	-	6.000	-	6.000
CIII.7 - crediti finanziari				
CIII.7a - verso imprese controllate	-	-	-	-
CIII.7b - verso imprese collegate	-	-	-	-
CIII.7c - verso controllanti	-	-	-	-
CIII.7d - verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-
CIII.7e - verso altri	-	-	-	-
CIII.8 - attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria				
CIII.8a - verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-
Totale attività finanziarie non immobilizzate (III)		6.000		6.000
<i>CIV - Disponibilità liquide:</i>				
CIV.1 - depositi bancari e postali	15.732.812			17.191.932
CIV.2 - assegni	-	-	-	-
CIV.3 - danaro e valori in cassa	59.390			54.862
Totale Disponibilità liquide (IV)	15.792.202			17.246.794

TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	28.147.616	26.263.246
D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	76.895	176.179
TOTALE ATTIVO	29.490.592	27.669.305

Stato patrimoniale passivo

<i>Importi in Euro</i>	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
	<i>di cui oltre l'esercizio</i>	<i>di cui oltre l'esercizio</i>
A - PATRIMONIO NETTO		
<i>Al - capitale</i>	1.291.142	1.291.142
<i>All - riserva da soprapprezzo delle azioni</i>	-	-
<i>Alll - riserve di rivalutazione</i>	-	-
<i>AIV - riserva legale</i>	-	-
<i>AV - riserve statutarie</i>	-	-
<i>AVI - altre riserve</i>	22.941.935	21.076.349
<i>AVI.1 - riserva straordinaria</i>	-	-
<i>AVI.2 - riserva dotazione straordinaria</i>	18.121.455	16.765.455
<i>AVI.3 - fondo dotazione vincolato c/capitale</i>	4.820.479	4.310.893
<i>AVI.4 - riserva azioni (quote) della società controllante</i>	-	-
<i>AVI.5 - riserva da rivalutazione delle partecipazioni</i>	-	-
<i>AVI.6 - riserva per utili su cambi non realizzati</i>	-	-
<i>AVI.7 - Altre riserve</i>	1	1
<i>AVII - riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi</i>	-	-
<i>AVIII - utili (perdite) portati a nuovo</i>	51.830	51.298
<i>AIX - utile (perdita) dell'esercizio</i>	577	533
<i>AX - riserva negativa per azioni proprie in portafolio</i>	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	24.285.484	22.419.322
B - FONDI PER RISCHI E ONERI		
B.1 - per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
B.2 - per imposte, anche differite	-	-
B.3 - strumenti finanziari derivati passivi	-	-
B.4 - altri	50.000	50.000
TOTALE FONDI RISCHI E ONERI (B)	50.000	50.000
C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	214.523	228.180
D - DEBITI		
D.1 - obbligazioni	-	-
D.2 - obbligazioni convertibili	-	-
D.3 - debiti verso soci per finanziamenti	-	-
D.4 - debiti verso banche	-	-
D.5 - debiti verso altri finanziatori	-	-
D.6 - acconti	-	-
D.7 - debiti verso fornitori	3.071.097	3.151.869
D.8 - debiti rappresentati da titoli di credito	-	-

D.9 - debiti verso imprese controllate	-	351.382	-	156.049
D.10 - debiti verso imprese collegate	-	-	-	-
D.11 - debiti verso controllanti	-	-	-	-
D.11-bis - debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-
D.12 - debiti tributari	-	228.985	-	212.749
D.13 - debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	267.705	-	229.093
D.14 - altri debiti	-	739.297	-	975.342
TOTALE DEBITI (D)		4.658.466		4.725.102
E - RATEI E RISCONTI PASSIVI		282.119		246.703
TOTALE PASSIVO		29.490.592		27.669.307

Conto Economico

Importi in Euro	Anno 2023	Anno 2022
A - VALORE DELLA PRODUZIONE		
A1 - ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.970.467	2.559.073
A2 - variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	2.754	(7.950)
A3 - variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
A4 - incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
A5 - altri ricavi e proventi:		
- contributi in conto esercizio	9.001.448	9.984.420
- altri	433.156	174.094
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	9.434.604	10.158.514
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	12.407.826	12.709.637
B - COSTI DELLA PRODUZIONE		
B6 - per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	190.351	151.899
B7 - per servizi	5.293.410	5.229.711
B8 - per godimento di beni di terzi	100.312	107.029
B9 - per il personale:		
B9a - salari e stipendi	4.307.916	4.375.427
B9b - oneri sociali	1.256.151	1.246.380
B9c - trattamento di fine rapporto	300.131	315.306
B9d - trattamento di quiescenza e simili	-	-
B9e - altri costi	29.107	33.786
<i>Totale costi per il personale</i>	5.893.305	5.970.899
B10 - ammortamenti e svalutazioni		
B10a - ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	-
B10b - ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.007	7.107
B10c - altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
B10d - svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	8.235	2.817
<i>Totale ammortamento e svalutazioni</i>	15.242	9.924
B11 - variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
B12 - accantonamenti per rischi	-	-
B13 - altri accantonamenti	-	-
B14 - oneri diversi di gestione	1.124.291	1.361.066

TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	12.616.910	12.830.528
DIFFERENZA VALORE E COSTI DELLA PROD. (A-B)	(209.085)	(120.891)
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
C15 - proventi da partecipazioni:		
C15a - proventi da partecipazioni in imprese controllate	-	-
C15b - proventi da partecipazioni in imprese collegate	-	-
C15c - proventi da partecipazioni in imprese controllanti	-	-
C15d - proventi da partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
C15e - proventi da partecipazioni in altre imprese	-	-
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	-	-
C16 - altri proventi finanziari:		
C16a - da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate	-	-
- da imprese collegate	-	-
- da imprese controllanti	-	-
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
- da altre imprese	-	-
<i>Totale proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>	-	-
C16b - da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
C16c - da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	300	300
C16d - proventi diversi dai precedenti		
- da imprese controllate	-	-
- da imprese collegate	-	-
- da imprese controllanti	-	-
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
- da altre imprese	172.682	10.007
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	172.682	10.007
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	172.982	10.307
C17 - interessi e altri oneri finanziari:		
C17a - verso imprese controllate	-	-
C17b - verso imprese collegate	-	-
C17c - verso imprese controllanti	-	-
C17d - verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
C17e - verso altri	339	89
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	339	89
C.17.bis - (utili) / perdite su cambi	98	775
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17-17bis)	172.545	9.443
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE		
D18 - rivalutazioni:		
D18a - di partecipazioni	41.886	147.866
D18b - di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
D18c - di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
D18d - di strumenti finanziari derivati	-	-
D18e - di crediti finanziari	-	-
<i>Totale rivalutazioni</i>	41.886	147.866
D19 - svalutazioni:		
D19a - di partecipazioni	-	-

D19b - di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
D19c - di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
D19d - di strumenti finanziari derivati	-	-
D19e - di crediti finanziari	-	-
<i>Totale svalutazioni</i>	-	-
TOT. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE (18-19)	41.886	147.866
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D)	5.345	36.418
20 - imposte sul reddito dell'esercizio		
- imposte correnti	(4.768,0)	(11.571)
- imposte differite e anticipate	-	(24.314)
<i>Totale imposte sul reddito dell'esercizio</i>	<i>(4.768)</i>	<i>(35.885)</i>
21 - UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	577	533

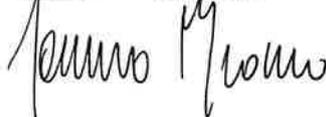
Rendiconto finanziario

<i>Importi in Euro</i>	Anno 2023	Anno 2022
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	577	533
Imposte sul reddito	4.768	11.571
Interessi passivi/(interessi attivi)	(172.643)	(10.218)
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(167.298)	1.886
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti/(proventizzazioni) fondi	4.591	59.933
Ammortamenti delle immobilizzazioni	7.007	7.107
Svalutazioni/(rivalutazioni) per perdite durevoli di valore	(41.886)	(147.866)
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	-	-
Totale rettifiche elementi non monetari	(30.288)	(80.826)
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	(197.586)	(78.940)
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze nette e relativi acconti	(2.754)	7.950
Decremento/(incremento) dei crediti commerciali vs clienti netti terzi e infragruppo	(850.644)	(7.111)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori terzi e infragruppo	114.561	586.656
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	99.283	8.017
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	35.415	91.621
Decremento/(incremento) dei crediti per il c/c di tesoreria	-	-
Incremento (decremento) debiti per il c/c di tesoreria	-	-
Altre variazioni del capitale circolante netto	(2.699.808)	1.932.287
Totale rettifiche variazioni del capitale circolante netto	(3.303.947)	2.619.420
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(3.501.533)	2.540.480
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	172.643	10.218
Imposte sul reddito (pagate)/incassate	26.962	21.478
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi)	(18.248)	(44.070)
Totale rettifiche flusso finanziario	181.357	(12.374)
Flusso finanziario della gestione operativa (A)	(3.320.176)	2.528.106
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	-	-

Disinvestimenti o rimborsi	-	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti o rimborsi	-	-
Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-	-
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-	-
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche e altri finanziari	-	-
Incremento (decremento) debiti per il c/c di tesoreria	-	-
Accensione/(Rimborso) finanziamenti	-	-
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
(Rimborso di capitale)	-	-
Altri incrementi (decrementi) di capitale	1.865.586	(1.440.698)
Variazione crediti verso soci	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.865.586	(1.440.698)
D. Flussi finanziari derivanti da operazioni straordinarie (fusione/scissione)		
<i>Flussi finanziari derivanti da operazione di fusione</i>		
	-	-
<i>Flussi finanziari connessi all'operazione di scissione</i>		
	-	-
Flusso finanziario da operazioni straordinarie (D)	-	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C ± D)	(1.454.590)	1.087.408
di cui Effetto cambi positivo (negativo) sulle disponibilità liquide	-	-
Disponibilità liquide al 1° gennaio	17.246.794	16.159.387
<i>di cui:</i>		
- depositi bancari e postali	17.191.932	16.111.466
- assegni	-	-
- denaro e valori in cassa	54.862	47.922
Disponibilità liquide al 31 dicembre	15.792.202	17.246.794
<i>di cui:</i>		
- depositi bancari e postali	15.732.812	17.191.932
- assegni	-	-
- denaro e valori in cassa	59.390	54.862

Il Presidente del Consiglio Direttivo

Massimo Broccio



FONDAZIONE TORINO MUSEI

Sede in VIA MAGENTA 31 - 10128 TORINO (TO)
 Fondo di dotazione Euro 1.291.142 i.v.
 Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Torino al Rea n. 1002898
 Codice fiscale 97629700010
 Partita IVA 08587760011

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2023**Premessa**

Signori Consiglieri,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a euro 577

La presente nota integrativa redatta secondo le disposizioni previste dall'articolo 2427 del C.C. ha lo scopo di fornire una dettagliata illustrazione dei singoli conti del bilancio.

Gli allegati richiamati dalla nota integrativa e prodotti in calce al documento costituiscono parte integrante della rappresentazione e documentazione prodotta.

Attività svolte

La Fondazione opera nel settore della gestione dell'attività museale.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La Fondazione detiene la partecipazione nella società Artissima s.r.l. Unipersonale come Socio Unico, pari al 100% del capitale sociale, che ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile risulta essere una società controllata.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio al 31/12/2023 della suddetta Società. Segnaliamo, peraltro, che la Fondazione e la società controllata Artissima s.r.l. Unipersonale non sono tenute a redigere il bilancio consolidato di gruppo in quanto non vengono superati i limiti previsti dal D.Lgs. n. 127/91.

Descrizione	Bilancio 31/12/2023	Bilancio 31/12/2022
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
A) Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni	23.416	20.590
C) Attivo circolante	2.408.858	2.357.187
D) Ratei e risconti	9.706	10.853
Totale Attivo	2.441.980	2.388.630
PASSIVO:		
A) Patrimonio Netto:		
Capitale sociale	10.000	10.000
Riserve	1.198.662	1.052.796
Utile (perdite) dell'esercizio	41.887	147.866
B) Fondi per rischi e oneri	12.305	12.305

C) Trattamento di fine rapporto di lav. Sub.	147.150	157.751
D) Debiti	935.989	922.394
E) Ratei e risconti	93.387	85.518
Totale passivo	2.441.980	2.388.630

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione	2.996.811	2.658.352
B) Costi della produzione	(2.923.627)	(2.479.839)
C) Proventi e oneri finanziari	(8.643)	(6.570)
D) Rettifiche di valore di att. Finanziarie		
Imposte sul reddito dell'esercizio	(22.654)	(24.078)
Utile (perdita) dell'esercizio	41.887	147.866

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

La Fondazione Torino Musei ha avuto la necessità di avviare nel 2022 un percorso finalizzato alla rielaborazione di un Piano Strategico delle attività delle sue principali linee di business culturali attive che, costruito secondo le migliori prassi, possa dare contezza della complessiva pianificazione in termini strategici, operativi, organizzativi ed economico finanziari per l'anno in corso e per il prossimo triennio. L'anno 2023 è stato l'anno in cui tutti i settori hanno lavorato alla stesura Piano il quale è stato presentato ai soci fondatori, agli Enti, ai Direttori e ai dipendenti nel mese di Novembre 2023.

Nel mese di settembre il Consiglio Direttivo della Fondazione ha deliberato la nomina della Commissione valutatrice esterna, per la ricerca del nuovo Direttore della GAM. La Commissione ha esaminato tutti i curricula e i progetti elaborati dai partecipanti, ha sentito a colloquio una rosa di candidati i cui profili sono stati ritenuti maggiormente in linea con i requisiti richiesti dall'avviso. A seguito delle valutazioni e delle audizioni effettuate la Commissione ha restituito alla Fondazione i nominativi dei profili ritenuti idonei alla carica e quindi sottoposti dal Presidente al Consiglio Direttivo.

Sulla base delle risultanze delle valutazioni e delle motivazioni indicate dalla Commissione, il Consiglio Direttivo ha nominato il 31 ottobre Chiara Bertola come nuovo Direttore della Gam. Formalmente il suo incarico è iniziato nel mese di gennaio 2024

Nel corso dell'esercizio la Fondazione Torino Musei ha svolto le attività in relazione alle proprie finalità istituzionali e in base a quanto definito nel Bilancio Previsionale Annuale e Pluriennale 2024-2025-2026 approvato dal Consiglio Direttivo il 28 novembre 2023.

Con l'approvazione del Bilancio 2022 è scaduto il Consiglio Direttivo della Fondazione e nel 2023 ci sono stati ai sensi dell'art. 6 dello Statuto vigente della Fondazione le nuove designazioni. Da Statuto il Consiglio Direttivo è composto da cinque membri, così designati:

- uno dal Sindaco di Torino in qualità di Presidente;
- uno dal Presidente della Regione Piemonte in qualità di Vice Presidente;
- uno designato congiuntamente dal Sindaco del Comune di Torino e dal presidente della Regione Piemonte;
- due designati dalle Fondazioni di origine bancaria, Soci Fondatori Successivi.

Nella riunione del 28 novembre 2023, il Consiglio Direttivo prendeva atto delle quattro designazioni (Città di Torino, Fondazione Crt, Fondazione Compagnia di San Paolo) pervenute sulle cinque previste (Regione Piemonte) e si dichiarava regolarmente ricostituito ai sensi dell'art. 6.4 dello Statuto.

Per quanto attiene al compenso degli amministratori si segnala che a seguito del D.L. 31.05.2010 n. 78 convertito in L. 30.7.2010 n. 122, che all'Art. 6 comma 2 stabilisce una restrizione al riconoscimento dei compensi degli amministratori di enti percettori di contribuzioni a carico della finanza pubblica, la Fondazione ha provveduto ad adeguare i compensi del Presidente e dei Consiglieri a Euro 30 a seduta. Si precisa che il Presidente e tutti i Consiglieri hanno rinunciato al suddetto compenso.

Viceversa, il compenso assegnato ai componenti del Collegio dei Revisori risulta escluso dall'ambito di applicazione.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il presente bilancio, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa, è stato redatto in conformità alle norme disposte dal Decreto Legislativo 9 aprile

1991, n. 127, integrato dalle modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 17 gennaio 2003, n. 6 e dal Decreto Legislativo 18 agosto 2015, n. 139, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio. Il presente bilancio è inoltre corredato dalla Relazione sulla Gestione precedentemente esposta.

Gli schemi di bilancio sono redatti in conformità alle disposizioni degli art. 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile. I valori esposti sono espressi in unità di Euro.

La nota integrativa contiene le informazioni richieste dagli art. 2427 e 2427 bis del Codice Civile. I valori esposti sono espressi in unità di Euro, se non diversamente specificato nel commento della rispettiva voce di bilancio.

Le voci non espressamente riportate negli schemi si intendono a saldo zero sia nel bilancio dell'esercizio in chiusura sia in quello precedente.

Criteri di redazione e valutazione

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi contabili elaborati e revisionati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") e, ove mancanti e non in contrasto, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board ("IASB").

Come previsto dagli art. 2423 e 2423 bis del Codice Civile, il bilancio d'esercizio è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività, secondo i principi generali della prudenza, della competenza e della rilevanza, nonché tenendo conto della prevalenza della sostanza dell'operazione o del contratto. I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e nelle rettifiche di valore sono rimasti costanti rispetto all'esercizio precedente e conformi alle disposizioni del Codice Civile, principalmente contenuti nell'art. 2426, anche a seguito dell'emanazione da parte dell'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") degli emendamenti ai principi contabili applicati a partire dal 1° gennaio 2016.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Essendo tutti i beni immateriali acquisiti utilizzando un apposito contributo in conto capitale riconosciuto dal Comune di Torino il loro valore è stato determinato pari a zero non generando di conseguenza alcun ammortamento in proposito.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore d'iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in base all'utilizzo, alla destinazione e alla durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che è stato ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate

rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- attrezzature:	15%
- mobili e arredi ufficio:	12%
- opere:	20%
- macchine ufficio elettriche ed elettroniche:	20%

Qualora per l'acquisto di beni materiali siano stati utilizzati contributi riconosciuti dal Comune di Torino o da altri enti, il valore di tali beni viene determinato pari a zero non generando di conseguenza alcun ammortamento in proposito, pertanto con imputazione dei suddetti contributi a riduzione del costo del cespite (OIC 16).

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Non sono presenti operazioni di locazione finanziaria.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il valore presumibile di realizzo in quanto il criterio del costo ammortizzato in merito e all'attualizzazione dei crediti previsto dalle normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 può non essere applicato ai crediti quando la sua osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, come in questo caso.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti.

L'ammontare del fondo svalutazione è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza" sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato. L'accantonamento considera anche i seguenti aspetti:

- per i crediti assistiti da garanzie, l'ammontare tiene conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie;
- per i crediti assicurati l'ammontare si limita alla quota non coperta da assicurazione solo se vi è la ragionevole certezza che l'impresa di assicurazione riconoscerà l'indennizzo.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale in quanto è stata valutata l'applicabilità del criterio del costo ammortizzato come definito dall'art. 2426 del C.C., tenendo comunque conto del fattore temporale e del valore nominale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del C.C.

Per tutti i debiti è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato, quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i debiti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Per le giacenze di prodotti editoriali difficilmente cedibili a titolo oneroso, per le peculiarità dei beni oggetto di valutazione (cataloghi prodotti in occasione di mostre passate), è stato prudenzialmente applicato un valore di riferimento pari a Euro uno cadauno. Tale valore viene assunto ai soli fini civilistici mentre per quanto riguarda gli effetti tributari occorrerà in ogni caso tener conto di quanto disposto dalle vigenti disposizioni in materia.

Titoli

I titoli iscritti nell'attivo circolante sono valutati al costo di acquisto al nominale.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate ai sensi dell'articolo 2426 del C.c. 1° comma n. 3-4.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Fondazione.

Per le partecipazioni, precedentemente svalutate, relativamente alle quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.

Il costo di sottoscrizione delle partecipazioni si è ridotto per perdite di valore, nell'ipotesi in cui le società partecipate abbiano sostenuto perdite e non si possa prevedere, nell'immediato futuro, che le stesse produrranno utili da assorbire le perdite stesse; si provvederà a ripristinare il valore delle stesse nel caso in cui, nei prossimi esercizi, vengano meno le motivazioni della svalutazione.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi derivanti da contribuzione pubblica sono stati classificati in conformità al trattamento contabile alternativo sancito dal documento n. 2 delle raccomandazioni per gli enti no profit che prevedono l'imputazione diretta al conto economico della parte di competenza dell'esercizio con risconto della parte non utilizzata su progetti ancora in fase di realizzo.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

La valutazione dei beni di terzi presso la Fondazione è stata effettuata al valore desunto dalla documentazione esistente.

La valutazione dei beni della Fondazione presso terzi è stata effettuata al valore desunto dalla documentazione esistente.

Non esistono altri impegni che non trovino già espressione nelle poste di bilancio.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Dirigenti	3	2	1
Impiegati	68	72	(4)
Operatori	81	85	(4)
	152	159	(7)

Il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro applicato è Federculture; per i dirigenti viene applicato il Contratto Collettivo Nazionale Confservizi.

Attività**A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Zero	Zero	Zero

Non presenti.

B) Immobilizzazioni**I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Zero	Zero	Zero

Essendo tutti i beni immateriali acquisiti (incrementi) utilizzando un apposito contributo (altri decrementi d'esercizio) riconosciuto dal Comune di Torino il loro valore è stato determinato pari a zero non generando di conseguenza alcun ammortamento in proposito.

Contributi erogati da Comune o altri enti pubblici

I contributi ricevuti dal Comune di Torino ed eventualmente da altri enti che la Fondazione negli anni ha destinato a specifici investimenti sono stati contabilizzati con il metodo della decurtazione del contributo dal costo di acquisizione.

L'adozione del metodo della riduzione del costo dei cespiti ha comportato l'iscrizione in bilancio dei costi dei cespiti, al netto dei contributi ricevuti.

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
13.534	19.221	(5.687)

Contributi erogati da Comune o altri enti pubblici

I contributi ricevuti dal Comune di Torino ed eventualmente da altri enti che la Fondazione negli anni ha destinato a specifici investimenti sono stati contabilizzati con il metodo della decurtazione del contributo dal costo di acquisizione. Sono pertanto contabilizzati secondo il metodo "indiretto", in base al quale i contributi stessi sono portati indirettamente a riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferiscono, in quanto imputati al conto economico nella voce A5 – Altri ricavi e proventi.

L'adozione del metodo della riduzione del costo dei cespiti ha comportato l'iscrizione in bilancio dei costi dei cespiti, al netto dei contributi ricevuti.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.252.547	1.210.661	41.886

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2022	Incremento	Decremento	31/12/2023
Imprese controllate	1.210.661	41.886		1.252.547
	1.210.661	41.886		1.252.547

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate.

Imprese controllate

Denominazione	Città	Capitale sociale	% Poss.
ARTISSIMA S.R.L.	TORINO	10.000	100

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Fondazione.

La partecipazione detenuta dalla Fondazione Torino Musei è stata rivalutata attraverso il metodo del patrimonio netto i cui principi di contabilizzazione sono contenuti della parte II del Principio contabile OIC 17.

Secondo tale metodo, l'aumento del valore delle partecipazioni deve essere imputato nella voce "D.18.a. Rivalutazioni di partecipazioni" ed ha come contropartita l'incremento della posta "Partecipazioni".

Crediti finanziari

Descrizione	31/12/2023	Incremento	Decremento	31/12/2022	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione
Crediti Finanziari	Zero Zero			Zero Zero	

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
	64.254	61.500	2.754
Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	
Materiali destinati alla rivendita	64.254	61.500	
	64.254	61.500	

II. Crediti

La nuova versione dell'art. 2426, al punto 8, del codice civile recita: "i crediti e i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, per quanto riguarda i crediti, del valore di presumibile realizzo". Le norme transitorie attribuiscono valenza prospettica al criterio in esame: le partite già aperte al 1/1/2016 possono continuare a essere valutate secondo i criteri pregressi fino ad esaurimento degli effetti. In altri termini le società che redigono il bilancio in forma ordinaria devono applicare il nuovo criterio per i debiti, crediti e titoli acquisiti a partire dall'1/1/2016; mentre per i debiti, crediti e titoli esistenti al 31/12/2015 in capo alle società è prevista solo una facoltà di applicazione del nuovo criterio.

Il nuovo criterio è applicabile a tutti i crediti per i quali il tasso di interesse effettivo sia differente dal tasso di interesse nominale, ossia quando siano presenti aggi o disaggi di emissione o costi iniziali, quali ad esempio spese di istruttoria, commissioni bancarie, spese legali e di consulenza.

Nel caso della Fondazione Torino Musei gli effetti dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato risultano irrilevanti e pertanto tale criterio non viene utilizzato.

Voci di bilancio	Saldo dell'esercizio		Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
	Importi esigibili entro l'esercizio successivo	Importi esigibili oltre l'esercizio successivo			
		Di durata residua inferiore o uguale a cinque anni			
Crediti verso clienti	1.543.916		1.543.916	739.325	804.591
Crediti verso imprese controllate	78.611		78.611	32.558	46.053
Crediti tributari	514.362		514.362	465.424	48.938
Crediti per imposte anticipate	12.000		12.000	12.000	-
Crediti verso altri	9.851.235	248.166	10.099.401	7.699.645	2.399.756
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	12.008.124	248.166	12.248.290	8.948.952	3.299.338

I Crediti verso clienti sono indicati al netto del Fondo svalutazione crediti accantonato pari ad Euro 24.463,91

I crediti tributari pari a Euro 514.362, al 31/12/2023 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti verso erario per ritenute subite	198.754
Crediti verso erario per IRES	155.233
Crediti per rimborso IRES su deducibilità IRAP	27.816
Crediti per v/erario per acconti IRES	4.628
Crediti verso erario per acconti Irap	9.726
Credito verso erario per Iva	118.205
Totale	514.362

I crediti verso altri al 31/12/2023 pari a euro 10.099.401 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Cred / Italiana Audion per affrancatrice	339
Carta di credito prepagata	2.286
Crediti v / Ticketone	2.880
Crediti v /get your guide	1.716
Depositi cauzionali	248.166
Crediti diversi	9.844.014
Totale	10.099.401

La tabella seguente riporta la composizione del fondo svalutazione relativo ai crediti iscritti nell'attivo circolante

Dettaglio fondo svalutazione crediti	Saldo al 31/12/2023	Acc.ti	(Utilizzi)	Saldo al 31/12/2022
Fondo svalutazione crediti commerciali	24.464	8.235	0	16.229

Non esistono crediti relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2023 secondo area geografica non risulta significativa in quanto la quasi totalità dei crediti è da riferirsi all'Italia.

I crediti diversi al 31/12/2023 pari a euro 9.844.014 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Città di Torino – Gestione Attività istituzionale 2023	1.678.500
Città di Torino – Fondi derivanti da rendite legati e donazioni – eredità Baccigalupi	18.840
Città di Torino – Lavori urgenti edificio Palazzo Madama	1.500.000
Città di Torino – Nutrirsi di Cultura 6.0 Milleculle	16.000
Città di Torino – Progetto TrialsNet	25.000
Città di Torino – Integrazione Attività Istituzionale Media Center ATP	27.880
Città di Torino – Integrazione Attività Istituzionale Luci d'Artista XXV Ediz.	48.900
Città di Torino – Integrazione Attività Istituzionale Luci d'Artista XXVI Ediz.	250.000
Città di Torino – Progetto Convince Horizon Europe	56.000
Città di Torino – Artissima	20.000
Regione Piemonte – Contributo ordinario 2022	460.000
Regione Piemonte – Contributo ordinario 2023	920.000
Fondazione Compagnia San Paolo – Contributo ordinario 2023	908.000
Fondazione Compagnia San Paolo – Artissima Digital e Identity	50.000
Fondazione Compagnia San Paolo – Riqualficazione Gam I Lotto	130.000
Fondazione Compagnia San Paolo – Luci d'Artista XXVI Edizione	115.000
Fondazione CRT – Contributo gestione museale 2023	900.000
Fondazione CRT – Contributo restauro facciata I lotto Palazzo Madama	1.822.640
Fondazione CRT – Contributo mostra Controcorrente 1920 -1945	20.000
Fondazione CRT – Restauro Cantieri Diffusi Pm	26.000
Fondazione CRT – Luci d'Artista XXVI Edizione	180.000
Fondazione Arte Crt – Artissima 2023 Beyond Production	24.884
Fondazione Arte Crt – Artissima 2023 Mostra Diffusa	31.010
Fondazione Arte Crt – Progetto Gam Aularte	1.750
Mibact - Contributo Pac Vinili d'Artista collezione Maffei	97.213
Mibact - Italian Council L'Hesitation Luca Bertolo	79.000
Mibact Soprintendenza Regionale – Coperture Gam	58.355
Mic – Bando Strategia Fotografia	78.802
Mic – PNRR M1C3-3 Rimozione barriere architettoniche e conoscitive Mao	271.800
Università di Torino - Bando Intelligenza artificiale	17.753
Università di Bologna – Contributo Spice Unibo	10.687
Totale	9.844.014

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
6.000	6.000	-

Gli altri titoli sono così costituiti:

-	Titoli e fondi comuni di investimento (Titoli di Stato)	Euro 6.000
---	---	------------

I titoli iscritti nell'attivo circolante sono valutati al costo di acquisto al nominale.

IV. Disponibilità liquide

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Depositi bancari e postali	15.732.812	17.191.932	(1.459.120)
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	59.390	54.862	4.528
Arrotondamento			
	15.792.202	17.246.794	(1.454.592)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
RATEI ATTIVI			
Commerciali			
Finanziari	5.394	3.383	2.010
Altra natura			
Totale ratei attivi	5.394	3.383	2.010
RISCONTI ATTIVI			
Commerciali	10.447	11.975	(1.528)
Finanziari			
Altra natura			
Servizi e allestimenti mostre, comunicazione, didattica	61.055	160.821	(99.766)
Assicurazioni			
Totale risconti attivi	71.502	172.796	(101.294)
Totale ratei e risconti attivi	76.896	176.179	(99.283)

Passività

A) Patrimonio netto

Importi in Euro migliaia

Movimenti Patrimonio Netto nell'esercizio 31/12/2022	Fondo di dotazione	Fondo di dotazione straordinario	Fondo di dotazione vincolato/capitale	Utili (perdite) portate a Nuovo	Utile (perdita) esercizio	Altre	Totale
Saldi al 1° gennaio 2022	1.291.142	16.148.385	6.368.661	50.768	530	1	23.859.487
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente				530	-530		-
Altre variazioni		617.070	-2.057.768				-1.440.698
Risultato dell'esercizio							533
Saldi al 31 dicembre 2022	1.291.142	16.765.455	4.310.893	51.298	533	1	22.419.322

Movimenti Patrimonio Netto nell'esercizio 31/12/2023	Fondo di dotazione	Fondo di dotazione straordinario	Fondo di dotazione vincolato/capitale	Utili (perdite) portate a Nuovo	Utile (perdita) esercizio	Altre	Totale
Saldi al 1 gennaio 2023	1.291.142	16.765.455	4.310.893	51.298	533	1	22.419.322
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente				533	-533		-
Altre variazioni		1.356.000	509.585				1.865.585
Risultato dell'esercizio					577		577
Saldi al 31 dicembre 2023	1.291.142	18.121.455	4.820.478	51.831	577	1	24.285.484

Per l'anno 2023 il Comune di Torino ha stanziato a favore della Fondazione la somma complessiva di Euro 5.915.000 per la gestione ordinaria oltre all'organizzazione di eventi richiesti dalla Città con deliberazioni della Giunta Comunale n 638 del 17/10/2023

I contributi per l'Attività Istituzionale dell'Ente deliberati dalla Città di Torino sono considerati una posta del Patrimonio netto e transitano nella voce "Fondo di dotazione straordinario"

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile
Fondo di dotazione	1.291.142	B	1.291.142
Altre riserve	22.941.933	A, B	22.941.933
Utili (perdite) portati a nuovo	51.831	A, B, C	51.830
Quota non distribuibile			22.993.763
Residua quota distribuibile			Zero

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si informa che non esistono né riserve di rivalutazione, né riserve statutarie.

Nel patrimonio netto, oltre il Fondo di dotazione pari ad Euro 1.291.142 e utili portati a nuovo pari ad Euro 51.830 sono presenti altre poste, precisamente altre riserve che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della Fondazione, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Fondo di dotazione straordinario	18.121.455
Fondo di dotazione vincolato c/ capitale	4.820.478

Il conto "Fondo di dotazione vincolato c/ capitale" rappresenta il numerario derivante dagli investimenti che la Fondazione dovrà effettuare compatibilmente alle adeguate risorse finanziarie.

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni		
50.000	50.000	-		
Dettaglio altri fondi	Saldo al 31/12/2022	Accanton.ti	Utilizzi / Proventizz.	Saldo al 31/12/2023
Fondo vertenze legali	50.000		-	50.000
Totale altri fondi	50.000			50.000

Il Fondo vertenze legali si riferisce all'accantonamento per controversie di lavoro in corso e per eventuali nuove vertenze.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
214.523	228.180	(13.657)

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2022	Decrementi	Incrementi	31/12/2023
TFR movimenti del periodo	228.180	18.248	4.591	214.523
TOTALE	228.180	18.248	4.591	214.523

Il fondo TFR accantonato rappresenta l'effettivo debito della Fondazione al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 1° gennaio 2007 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo TFR in azienda ante 2007 non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

D) Debiti

La nuova versione dell'art. 2426, al punto 8, del codice civile recita: "i crediti e i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale".

Le norme transitorie attribuiscono valenza prospettica al criterio in esame: le partite già aperte al 1/1/2016 possono continuare a essere valutate secondo i criteri pregressi fino ad esaurimento degli effetti. In altri termini le società che redigono il bilancio in forma ordinaria devono applicare il nuovo criterio per i debiti, crediti e titoli acquisiti a partire dall'1/1/2016; mentre per i debiti, crediti e titoli esistenti al 31/12/2015 in capo alle società è prevista solo una facoltà di applicazione del nuovo criterio.

Il nuovo criterio è applicabile a tutti i debiti per i quali il tasso di interesse effettivo sia differente dal tasso di interesse nominale, ossia quando siano presenti aggi o disaggi di emissione o costi iniziali, quali ad esempio spese di istruttoria, commissioni bancarie, spese legali e di consulenza.

Nel caso della Fondazione Torino Musei gli effetti dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato risultano irrilevanti e quindi pertanto vengono iscritti al valore nominale.

Voci di bilancio	Saldo dell'Esercizio			Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
	Importi esigibili entro l'esercizio successivo	Importi esigibili oltre l'esercizio successivo				
		Esigibili oltre l'esercizio successivo ed entro cinque anni	Esigibili oltre cinque anni			
Debiti verso banche Acconti	-	-	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	3.071.097	-	-	3.071.097	3.151.869	(80.772)
Debiti verso imprese controllate	351.382	-	-	351.382	156.049	195.333
Debiti tributari	187.347	-	-	187.347	212.749	(25.402)
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	267.705	-	-	267.705	229.093	38.612
Altri debiti	707.765	31.532	-	739.297	975.342	(236.045)
Totale debiti	4.585.296	31.532	-	4.616.828	4.725.102	(108.274)

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I "Debiti verso imprese controllate" si riferiscono alle prestazioni di servizio svolte dalla società Artissima Srl sostenute con il contributo di Regione Piemonte, Fondazione Compagnia di San Paolo e Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea di Torino.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Gli Altri debiti sostanzialmente si riferiscono al debito verso dipendenti per retribuzioni di lavoro subordinato maturate ma non ancora corrisposte pari ad Euro 687.968. In tale importo sono ricompresi i debiti verso Fondi Pensione destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005.

Non esistono debiti relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Descrizione	Italia	Estero	Totale
Debiti verso banche	0		0
Debiti verso fornitori	3.023.270	47.827	3.071.097
Debiti verso imprese controllate	351.382		351.382
Debiti tributari	187.348		187.348
Debiti verso istituti di previdenza	267.705		267.705
Altri debiti	739.297		739.297
Totale debiti	4.569.002	47.827	4.616.829

E) Ratei e risconti

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
RATEI PASSIVI			
Commerciali	4.450	3.848	602
Finanziari	1.518	922	596
Altra Natura	0	0	0
Totale ratei passivi	5.968	4.770	1.198
RISCONTI PASSIVI			
Commerciali	38.849	5.424	33.425
Finanziari	0	0	0
Altra natura	237.301	236.510	791
Totale ratei passivi	276.150	241.934	34.216
Totale ratei e risconti passivi	282.118	246.704	35.414

I risconti passivi di altra natura si riferiscono ai contributi Città di Torino (Progetti Convince, TrialsNet), Mic ex Mibact (Italian Council, PAC Piano per l'arte Contemporanea, Strategia Fotografia) Fondazione per l'Arte CRT (Progetto Aularte), ribaltati all'esercizio successivo per la quota non spesa

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

A seguito dell'eliminazione dei conti d'ordine ad opera del D.Lgs. n. 139/2015, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 9), c.c., nella Nota integrativa devono essere riportate le informazioni relative:

- all'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale, con indicazione della natura e delle garanzie reali prestate;
- agli impegni in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché agli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime. Tali informazioni devono essere distintamente indicate.

Si segnala pertanto che:

- le opere acquisite in nome e per conto del Comune di Torino attualmente in uso per concessione all'ente ammontano a Euro 19.923.667;
- i beni immobili in concessione d'uso ammontano a Euro 30.639.915;
- i cataloghi in concessione d'uso ammontano a Euro 1.761.632;

- i beni mobili in concessione d'uso ammontano a Euro 443.290;
- il patrimonio artistico in concessione ammonta a Euro 720.000.000;
- i beni di terzi presso Fondazione in comodato ammontano a Euro 7.547.514;
- i beni della Fondazione in comodato presso terzi ammontano a Euro 18.786.960

I valori dei beni immobili concessi in uso sono stati aggiornati a seguito della comunicazione della Città di Torino del 15/4/2019 prot. N. 4052 4.80.INV/114

Conto economico**A) Valore della produzione**

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
	12.407.825	12.709.638	(301.813)
Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	2.970.467	2.559.074	411.393
Variazioni rimanenze prodotti	2.754	(7.950)	10.704
Altri ricavi e proventi			
Vari	433.156	174.094	259.062
Contributi in conto esercizio	4.762.448	4.984.120	(221.672)
Utilizzo Fondo di dotazione straordinario	4.239.000	5.000.300	(761.300)
	12.407.825	12.709.638	(301.813)

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
	12.608.676	12.830.528	(221.852)
Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	190.351	151.899	38.452
Servizi	5.293.410	5.229.711	63.700
Godimento di beni di terzi	100.312	107.029	(6.717)
Salari e stipendi	4.307.916	4.375.427	(67.511)
Oneri sociali	1.256.151	1.246.380	9.771
Trattamento di fine rapporto	300.131	315.306	(15.175)
Altri costi del personale	29.107	33.786	(4.679)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	-	-	-
Ammortamento immobilizzazioni materiali	7.007	7.107	(100)
Accantonamento fondo svalutazione crediti art. 106 tuir	0	2.817	(2.817)
Accantonamento per rischi	-	-	-
Oneri diversi di gestione	1.124.291	1.361.066	(236.774)
	12.608.676	12.830.528	(221.852)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo

La voce "costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci", al 31/12/2023, è così costituita:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Prodotti finiti	91.671	62.256	29.415
Materiali di consumo	19.086	20.017	(931)
Materiali di manutenzione	-	-	-
Combustibile per riscaldamento	5.044	5.222	(178)
Cancelleria	6.846	9.137	(2.291)
Materiale pubblicitario	58.555	41.986	16.569
Carburanti e lubrificanti	913	900	13
Indumenti di lavoro	1.921	6.079	(4.158)
Dazi su acquisti	-	-	-
Acquisto beni per laboratori e didattica	6.315	6.301	14
	190.351	151.899	38.453

Costi per servizi

La voce "costi per servizi", al 31/12/2023 è così costituita:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Servizi per acquisti	90.332	83.518	6.814
Trasporti	338.738	170.841	167.897
Lavorazioni esterne	24.473	17.385	7.088
Energia elettrica	561.631	418.214	143.417
Acqua	67.379	74.096	(6.717)
Indennità chilometriche	4.413	4.844	(431)
Manutenzione esterna macchinari, impianti ...	417.889	871.051	(453.162)
Servizi di vigilanza	278.353	211.563	66.790
Consulenze tecniche	893.384	527.186	366.198
Collaborazioni coordinate e continuative	4.300	4.800	(500)
Compensi agli amministratori	-	-	-
Compensi ai revisori	22.951	22.951	2.476
Royalties, diritti d'autore e brevetti	30.205	27.729	2.158
Ricerca, addestramento e formazione	10.687	8.529	12.481
Pulizia esterna	325.409	312.928	4.230
Servizi smaltimento rifiuti	7.880	3.650	2.476
Contributi INPS gestione separata	-	-	0
Pubblicità (non materiale pubblicitario)	249.724	441.911	(192.187)
Mostre e fiere	998.135	1.393.702	(395.567)
Spese per automezzi (manutenzione, assicurazione)	2.418	1.599	819
Servizi amministrativi	51.592	54.472	(2.880)
Canoni di assistenza tecnica (management fees)	240.245	126.098	114.147
Spese legali e consulenze	3.872	25.377	(21.505)
Spese telefoniche ordinarie e cellulari	29.174	30.484	(1.310)
Spese postali e di affrancatura	683	855	(172)
Spese servizi bancari	10.270	7.926	2.344
Assicurazioni diverse	99.253	98.746	507
Spese di rappresentanza e immagine	89.768	48.253	41.515
Viaggi (ferrovia, aereo, auto ...)	40.246	36.869	3.377
Alberghi, ristoranti, vitto e alloggio	7.857	5.860	1.997
Contributi associativi e sponsorizzazioni	20.902	17.705	3.197
Diritti biglietteria Mostre	371.126	180.514	190.612
Altre spese	121	55	66
Totale	5.293.410	5.229.711	63.699

Costi per godimento di beni di terzi

La voce "costi per godimento di beni di terzi", al 31/12/2023, è così costituita:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Affitti e locazioni	100.312	107.029	(6.717)
Totale	100.312	107.029	(6.717)

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute, accantonamenti di legge e contratti.

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Salari e stipendi	4.307.916	4.375.427	-67.511
Oneri sociali	1.256.151	1.246.380	9.771
Trattamento di fine rapporto	300.131	315.306	-15.175
Trattamento di quiescenza e simili	-	-	-
Altri costi	29.107	33.786	-4.679
Totale costi per il personale	5.893.305	5.970.899	(77.594)

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazione dei crediti dell'attivo circolante

Per quanto concerne l'accantonamento al fondo svalutazione crediti pari ad Euro 8.235 questi è stato calcolato ai sensi del art. 106, Tuir. e solo in riferimento ai crediti commerciali verso clienti comprensivi dei crediti vs clienti per fatture da emettere.

Accantonamento per rischi

La voce "accantonamenti per rischi", al 31/12/2023, è così costituita:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Accantonamento al fondo rischi contenzioso dipendenti	0	0	0
Totale	0	0	0

Oneri diversi di gestione

La voce "Oneri diversi di gestione", al 31/12/2023, è così costituita:

Descrizione	31/12/2023
Imposte di bollo	1.664
IVA su acquisti utilizzati per vendite esenti	851.068
Altre imposte e tasse	5.377
Perdite su crediti, non coperte da specifico fondo	0
Contributi ad associazioni sindacali e di categoria	3.105
Abbonamenti riviste, giornali ...	21.345
Mensa aziendale	157.775
Liberalità ed erogazioni liberali	0
Omaggi a clienti (beni prodotti da terzi)	61.183
Multe e ammende	402
Costi fiscalmente indeducibili	16.988
Sopravvenienze passive OIC 2016	3.243
Spese condominiali	2.140
Totale	1.124.291

Proventi e oneri finanziari

La voce "Proventi e oneri finanziari", al 31/12/2023, è così costituita

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
172.545	9.443	163.102

Descrizione	31/12/2023
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	300
Proventi diversi dai precedenti (Interessi e altri oneri finanziari)	172.682 (339)
Utili (perdite) su cambi	(98)
Totale	172.545

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
41.886	147.886	(105.980)

La partecipazione della società controllata Artissima Srl, detenuta dalla Fondazione Torino Musei è stata rivalutata attraverso il metodo del patrimonio netto i cui principi di contabilizzazione son contenuti della parte II del Principio contabile OIC 17.

Imposte

Imposte	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
IRES – esercizio corrente	4.768	11.571	(6.803)
IRAP – esercizio corrente	-	24.314	(24.314)
Altre minori	-	-	-
Imposte correnti:	4.768	35.885	(31.117)
Imposte anticipate e differite	0	0	
Totale imposte sul reddito d'esercizio	4.768	35.885	(31.117)

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La Fondazione non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.)

La Fondazione non ha posto in essere operazioni di finanziamento con la cessione temporanea di beni.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla Fondazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La Fondazione non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale:

- corrispettivi spettanti per i servizi di verifica svolti: Euro 10.000 oltre IVA.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e al collegio sindacale

	Qualifica	Compenso
Amministratori		-
Revisori		22.951

Parti correlate

Le operazioni con parti correlate sono rappresentate dai rapporti che la Fondazione intrattiene con la società controllata Artissima Srl: le operazioni sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Dettaglio per parte correlata	Principali dati patrimoniali			
	Debiti commerciali	Crediti commerciali	Debiti finanziari	Crediti finanziari
Imprese controllate				
Artissima Srl	351.382	78.611		
Totale imprese controllate	351.382	78.611		
Totale imprese correlate	351.382	78.611		

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

L'art. 1, comma 125, Legge n. 124/2017, c.d. "Legge annuale per il mercato e la concorrenza" ha previsto che le imprese, a decorrere dal 2018, hanno l'obbligo di indicare in Nota Integrativa del bilancio di esercizio le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere, ricevuti nell'anno solare precedente (1/1 - 31/12) da: Pubbliche Amministrazioni; società in partecipazione pubblica o società controllate, direttamente o indirettamente, da Pubbliche Amministrazioni.

Contributi deliberati dagli Enti Pubblici nel 2023**Ente/Descrizione**

Città di Torino – Gestione attività istituzionale	5.595.000
Città di Torino – Integrazione attività istituzionale Media Center ATP	27.880
Città di Torino – Integrazione attività istituzionale Luci d'Artista XXV Edizione	250.000
Città di Torino – proventi da eredità	66.656
Città di Torino – Lavori urgenti edificio Palazzo Madama	1.500.000
Città di Torino – Progetto Nutrirsi di Cultura 6.0 Milleculle	16.000
Città di Torino – Progetto TrialsNet	25.000
Città di Torino – Progetto 5G Tours	11.791
Città di Torino – Artissima	20.000
Regione Piemonte attività istituzionale 2023	920.000
CCIAA contributo finalizzato ad Artissima 2023	150.000
Mic Italian Council 22-23 L'Hesitation Luca Bertolo	79.000
Mic PAC2023 Vinili d'Artista Collezione Maffei	97.213
Mic Contributo Bibliotece	8.462
Mic – Bando Strategia Fotografia	78.803
Mic – PNRR M1C3-3 Rimozione barriere architettoniche e conoscitive Mao	302.000
Totale contributi P.A.	9.147.805

Come già indicato nella Relazione di gestione viene proposto al Consiglio Direttivo di destinare il

risultato d'esercizio di Euro 577 agli esercizi futuri.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, dal Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 punto 22-quater del cc)

Non si evidenziano ulteriori particolari fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, né eventi che ne possano condizionare il risultato.

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si segnala quanto segue.

A seguito della nomina ad ottobre 2023 della direttrice della GAM, da parte del Consiglio Direttivo della Fondazione, Chiara Bertola ha iniziato il suo ruolo da Direttrice del Museo il 1/1/2024. Il 19 febbraio 2024 si è svolta in GAM la conferenza stampa di presentazione del suo programma espositivo 2024 – 2026 oltre che del piano interventi Lotto 0 e del concorso internazionale progettuale per la nuova GAM.

Nel mese di maggio sarà pubblicato il bando del concorso internazionale per individuare il gruppo di progettisti che svilupperà il progetto per la riqualificazione della GAM. Nel frattempo nella primavera verrà avviato un primo cantiere detto Lotto zero finanziato dalla Compagnia San Paolo volto ad un primo intervento finalizzato alla riapertura del secondo piano ed una innovazione del primo piano e del foyer.

La Fondazione Torino Musei ha avuto la necessità di avviare nel 2022 un percorso finalizzato alla rielaborazione di un Piano Strategico delle attività delle sue principali linee di business culturali attive che, costruito secondo le migliori prassi, possa dare contezza della complessiva pianificazione in termini strategici, operativi, organizzativi ed economico finanziari per l'anno in corso e per il prossimo triennio. L'anno 2023 è stato l'anno in cui tutti i settori hanno lavorato alla stesura Piano il quale è stato presentato agli Enti e soci fondatori, ai Direttori e ai dipendenti entro novembre 2023. Anche a seguito della conferma da parte degli Enti sulla copertura del Piano Strategico, nel 2024 si è iniziato a lavorare sul piano del deployment.

Nel 2024 si è iniziato a lavorare sul deployment di tutti gli stream presentati, sulla presentazione da parte dei Direttori di una programmazione annuale e sull'elaborazione delle modalità di richieste agli enti finanziatori per l'emissione delle delibere ed impegni formali.

In data 16/1/2024 si è portato all'attenzione del Consiglio Direttivo l'avvio dell'implementazione del Modello Organizzativo e Piano del Personale finalizzato alla revisione e ottimizzazione del modello organizzativo adottato dalla Fondazione nell'ambito del Piano Strategico.

E' stata precedentemente avviata la procedura per la selezione di un'agenzia per l'attività di assistenza e supporto nella conduzione delle procedure di ricerca e selezione di personale operativo quali operatori di sala ed il 10 gennaio è stato predisposto e pubblicato l'avviso di ricerca e selezione con l'obiettivo di poter implementare il personale operativo nei primi mesi del 2024.

Dall'analisi del Modello Organizzativo è emersa inoltre l'esigenza della ricerca di una nuova figura del Responsabile Comunicazione e marketing. Si tratta di un nuovo ruolo che, con un approccio manageriale, consenta di avviare un percorso di completa rivisitazione della funzione e del contributo dei processi di Comunicazione e di Marketing e di Ufficio Stampa. Nei primi mesi del 2024 è stato individuato il candidato idoneo a ricoprire il ruolo di Responsabile del Settore Comunicazione e Marketing della Fondazione e si è avviata la selezione per il Responsabile HR e per l'IT manager.

Con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 4 del 1° febbraio 2024, la Regione Piemonte ha provveduto alla designazione del dott. Daniele Zaia quale componente del Consiglio con funzione di Vice Presidente.

Il dott. Zaia ha accettato formalmente la carica, trasmettendo la necessaria documentazione a supporto del possesso dei requisiti necessari a ricoprire la carica di Consigliere, e si constata che con quest'ultima nomina il Consiglio Direttivo della Fondazione risulta integralmente ricostituito ai sensi dell'art. 6.4 dello Statuto.

Il Presidente del Consiglio Direttivo
Massimo Broccia



**RELAZIONE DEL
COLLEGIO DEI REVISORI**

Fondazione "Torino Musei"
c.f.: 97629700010
libro del collegio dei revisori

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

DEL 25 giugno 2024

L'anno duemilaventiquattro il giorno venticinque del mese di giugno, alle ore 10:30, presso lo studio della dottoressa Miriam Denise Caggiano, sito in Torino Corso re Umberto 1, si è riunito il Collegio Dei Revisori della Fondazione nelle persone di:

- Dottoressa Miriam Denise Caggiano, Presidente
- Ragioniere Raffaele Di Gennaro, Revisore Effettivo
- Dottor Gabriele Gastaldi, Revisore Effettivo

per la predisposizione della propria relazione al bilancio al 31 dicembre 2023

Il Collegio dei Revisori dà atto di aver ricevuto copia del fascicolo di Bilancio al 31 dicembre 2023, composto da

- Prospetto IV direttiva;
- Nota integrativa;
- Relazione sulla Gestione

presentato dal Consiglio Direttivo in data 10/04/2024, con approvazione del Progetto di Bilancio 31/12/2023.

Nell'esercizio delle funzioni previste dagli artt. 2403 e 2407 Codice Civile, nonché dall'art. 11 dello Statuto della Fondazione, il Collegio redige la propria relazione al progetto di bilancio chiuso al 31/12/2023, nonostante si sia insediato in maniera completa in data 16/02/2024.

L'attività di revisione legale è affidata alla Deloitte & Touche SpA, in forza di specifico incarico conferito in data 05/07/2022 e fino all'approvazione del bilancio 31/12/2024.

Si passa all'analisi delle voci di bilancio, nonché del fascicolo completo messo a disposizione dalla Fondazione ed alla redazione della propria relazione.

Alle ore 12:30 la presente riunione viene sciolta previa redazione, lettura e sottoscrizione del

Fondazione "Torino Musei"
c.f.: 97629700010
libro del collegio dei revisori

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023

Al Presidente ed ai Signori Consiglieri,

di seguito la nostra Relazione al bilancio consuntivo al 31 dicembre 2023 della Fondazione Torino Musei predisposta in ottemperanza ai propri obblighi di vigilanza di cui all'articolo 11 dello Statuto sociale.

Il Consiglio Direttivo ha approvato in data 10/04/2024 il progetto di bilancio consuntivo al 31 dicembre 2023 unitamente alla Relazione sulla gestione ed al Rendiconto finanziario, documenti messi a disposizione del Collegio dei Revisori e della Società di Revisione.

Nell'ambito e nei limiti di quanto di propria competenza ed in funzione degli obblighi previsti ai sensi dell'art. 11 dello Statuto sociale, ovvero, esercitando le funzioni indicate negli artt. 2403 e 2407 Codice Civile, il Collegio si è insediato in data 16/02/2024 mentre il Collegio precedente ha effettuato nel corso dell'esercizio l'attività di vigilanza in merito all'osservanza della Legge e dello Statuto, al rispetto dei principi di corretta amministrazione, all'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione e al suo concreto funzionamento.

L'attività di revisione legale è affidata alla Deloitte & Touche S.p.A., in forza di specifico incarico conferito, che ha rilasciato la propria bozza di relazione, ex art. 14 D. Lgs. 39/2010, in data 11/06/2024 ciò in quanto il Consiglio Direttivo, convocato per il prossimo 25/06/2024 approverà il progetto definitivo di bilancio e solo in quella data sarà possibile licenziare la relazione definitiva. Stesso procedimento verrà applicato dal Collegio dei Revisori.

La Fondazione ha specificato che il progetto definitivo di bilancio, che verrà approvato, non ha subito modifiche nella parte numerica, mentre la parte descrittiva della relazione di accompagnamento ha subito delle modifiche relative all'aggiornamento dei conti d'ordine.

Fondazione "Torino Musei"
c.f.: 97629700010
libro del collegio dei revisori

denunce per gravi irregolarità da parte degli amministratori, ai sensi dell'art. 2409 c.c., ovvero altri accadimenti che comunque abbiano richiesto particolare approfondimento da parte del Collegio e tali da dover essere menzionati nella presente relazione.

Non si sono parimenti resi necessari da parte del Collegio Revisori provvedimenti ai sensi art. 2406 c.c.

Relativamente alla Convenzione in essere con la Città di Torino il Collegio, avendo tale Convenzione scadenza 2028 ad oggi non è ancora iniziata la revisione né una rivisitazione complessiva.

Relativamente ai lavori per l'elaborazione del Progetto Modello Organizzativo e Piano del Personale finalizzato alla revisione ed ottimizzazione del modello organizzativo della Fondazione, la Fondazione Torino Musei tramite procedura ad evidenza pubblica ha individuato la società KPMG quale supporto allo sviluppo di un complessivo piano di impresa oltre che di un apposito assesment del modello organizzativo e del personale. In particolare, il Piano è stato pensato e strutturato sulla base di due macro ambiti di intervento, il Modello di Funzionamento e il Progetto culturale in funzione dell'esigenza da un lato di strutturare - quale necessario fattore abilitante - un modello organizzativo e gestionale e relativi sistemi in ottica manageriale idoneo e funzionale a garantire gli obiettivi di piano e dall'altro prevedere un progetto culturale che possa favorire la migliore espressione delle importanti potenzialità di sviluppo di ciascuna delle cinque linee culturali (Gam, Mao, Palazzo Madama, Artissima e Luci d'Artista).

In merito agli interventi di manutenzione straordinaria previsti sugli edifici che ospitano i musei, presso la GAM si è concluso il cantiere di sostituzione dei serramenti tagliafuoco, necessario per il rinnovo della certificazione antincendio. Il primo lotto dei lavori di restauro della facciata juvarriana di Palazzo Madama è in corso di esecuzione, con un avanzamento della produzione prossimo al 75% e con i lavori che dovrebbero concludersi nella primavera del 2024. Seguirà un secondo lotto, destinato al restauro dei settori laterali della facciata, la cui gestione è interamente

Fondazione "Torino Musei"
c.f.: 97629700010
libro del collegio dei revisori

- assolvere l'obbligo a conformarsi alla vigente legislazione in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro;
- assicurare un sistema di miglioramento continuo dell'efficacia del Sistema di Gestione e delle prestazioni aziendali in materia di sicurezza e salute sul lavoro tenendo conto dei fattori esterni ed interni del contesto che possono influire sul Sistema di Gestione e delle esigenze ed aspettative dei lavoratori e delle altre parti interessate.

In materia di normativa sulla Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, di cui al D.lgs. n. 33/2013, modificato dal D. Lgs. 97/2016, il Collegio dei Revisori ha preso atto che la Fondazione, tramite il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, dottoressa Angela Belotto, con il supporto del Settore Legale, ha provveduto all'aggiornamento periodico dei dati, dei documenti e delle informazioni, alimentando l'apposita sezione del proprio sito internet denominata "Amministrazione trasparente".

E' stata predisposta nel 2024, dal Dott. Passoni, già Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, la Relazione Annuale riferita all'anno precedente sull'attuazione della normativa sull'anticorruzione entro i termini previsti dalla Legge anch'essa pubblicata sul sito internet e l'aggiornamento del Piano Triennale Anticorruzione 2024-2026. L'aggiornamento del Piano ha comportato l'integrazione nello stesso delle indicazioni e degli approfondimenti sia in materia di trasparenza, sia in materia di anticorruzione.

E' stato inoltre oggetto di approvazione da parte del Consiglio Direttivo in data 10/04/2024 in un'ottica di costante aggiornamento il Piano Anticorruzione. Lo stesso Consiglio Direttivo ha nominato Angela Benotto quale nuovo Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza.

Con riferimento alla normativa in materia di Responsabilità amministrativa degli Enti, il Collegio dei Revisori prende atto che la Fondazione nel 2023 ha iniziato una revisione del Modello aziendale di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, attualmente in

Fondazione "Torino Musei"
c.f.: 97629700010
libro del collegio dei revisori

Gli Enti Pubblici di riferimento, per l'anno 2024 hanno assunto per la gestione ordinaria della Fondazione Torino Musei i seguenti impegni:

- la Città di Torino si è impegnata a sostenere la Fondazione Torino Musei per l'anno 2024 con un contributo complessivo pari a € 5.795.000 con Deliberazione n. 183 del 04/04/24 con determina n. 6250 del 02/11/23 per la copertura degli oneri relativi alla gestione delle attività istituzionali ordinarie dei musei civici per l'anno 2024 pari a € 5.595.000. Oltre alla gestione ordinaria dei musei civici rientra per l'anno 2024 i seguenti progetti: la realizzazione della XXVII edizione del progetto Luci d' Artista con un contributo massimo specifico pari ad € 200.000;
- la Regione Piemonte ha stipulato una Convenzione triennale atto rep. 30/2023 Giunta Regionale del 21/10/2022 n. 30-5842 con scadenza 31/12/2024. La Fondazione ha inviato via pec in data 22/03/24 i documenti necessari per la richiesta del contributo per la progettualità del 2024. La delibera della Regione per il contributo 2024 è vincolata alla presentazione da parte della Fondazione Torino Musei del Bilancio d'esercizio 2023 approvato dal Consiglio Direttivo.

Infine, per l'anno 2024, le Fondazioni Bancarie hanno mantenuto il loro impegno annuo pari rispettivamente:

- Fondazione Compagnia di San Paolo con Delibera 2024.0331 del 21/03/24 ha deliberato un contributo di € 1.500.000 quale sostegno per l'attività del 2024
- Fondazione CRT con Delibera 2024.0319 del 03/06/24 ha deliberato l'assegnazione di una erogazione di € 1.291.000,

Nel mese di novembre 2023 è stata espressa da parte della Città Metropolitana di Torino l'intenzione di entrare come socio successivo della Fondazione Torino Musei e di corrispondere per il triennio 2024 – 2026 un contributo pari ad € 250.000. Al momento si stanno attuando tutti i passaggi formali per completare l'iter di adesione.

Fondazione "Torino Musei"
c.f.: 97629700010
libro del collegio dei revisori

La Fondazione, in considerazione delle tempistiche di incasso dei contributi da parte del Primo Fondatore e della Regione Piemonte, pone particolare attenzione alla situazione finanziaria ed al suo costante monitoraggio.

L'organo amministrativo vigila e redige di volta in volta apposita Relazione sulla situazione finanziaria. L'ultima relazione a mani del Collegio (aggiornamento aprile 2024), con riferimento ai prossimi 12 mesi, evidenzia uno scenario positivo e di equilibrio finanziario sul presupposto del regolare incasso dei contributi previsti.

Il Collegio ha preso visione delle delibere e delle determinine sia della Città di Torino che della Regione Piemonte, relativamente ai contributi relativi all'anno 2024.

- I. La Città di Torino si è impegnata a sostenere la Fondazione Torino Musei per l'anno 2024 con un contributo complessivo pari ad € 5.795.000 con Deliberazione n. 183 del 04/04/24 Con determina n. 6250 del 02/11/23 per la copertura degli oneri relativi alla gestione delle attività istituzionali ordinarie dei musei civici per l'anno 2024 pari ad € 5.595.000. Oltre alla gestione ordinaria dei musei civici rientra per l'anno 2024 i seguenti progetti: la realizzazione della XXVII edizione del progetto Luci d' Artista con un contributo massimo specifico pari ad € 200.000;
- II. la Regione Piemonte ha stipulato una Convenzione triennale atto rep. 30/2023 Giunta Regionale del 21/10/2022 n. 30-5842 con scadenza 31/12/2024. La Fondazione ha inviato via pec in data 22/3/24 i documenti necessari per la richiesta del contributo per la progettualità del 2024. La delibera della Regione per il contributo 2024 è vincolata alla presentazione da parte della Fondazione Torino Musei del Bilancio d'esercizio 2023 approvato dal Consiglio Direttivo.

Infine, per l'anno 2024, le Fondazioni Bancarie hanno mantenuto il loro impegno annuo pari rispettivamente:

- I. Fondazione Compagnia di San Paolo con Delibera 2024.0331 del 21/3/24 ha deliberato

Fondazione "Torino Musei"
c.f.: 97629700010
libro del collegio dei revisori

ambito economico e finanziario, nella sostanza congrui e coerenti con la realtà aziendale e con il processo decisionale del Consiglio Direttivo.

3. Vigilanza sull'adeguatezza e funzionamento della struttura organizzativa, sistema di controllo interno e sistema amministrativo contabile

3.1. Osservazioni sull'adeguatezza della struttura organizzativa e del sistema di controllo interno

Il Collegio dei Revisori, per quanto di sua competenza, ha continuato l'attività di vigilanza sull'adeguatezza e sul concreto funzionamento dell'assetto organizzativo della Fondazione. Sulla scorta delle informazioni e degli approfondimenti svolti, il Collegio dei Revisori ravvisa una sostanziale adeguatezza dell'assetto organizzativo della Fondazione.

3.2. Osservazioni sull'adeguatezza del sistema amministrativo contabile

Il Collegio dei Revisori ha verificato l'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, in particolare valutando l'affidabilità del sistema a recepire e rappresentare correttamente i fatti di gestione. Il Collegio ha svolto tali valutazioni anche mediante l'ottenimento di informazioni da parte della funzione amministrativa, nonché sulla scorta dell'esame dei documenti aziendali e del periodico scambio informativo con la Società di revisione.

La Società di revisione, per quanto di competenza, non ha proposto rilievi o punti di attenzione sull'adeguatezza del sistema amministrativo contabile con riferimento al processo di formazione del bilancio.

Il Collegio ritiene che il sistema amministrativo contabile sia adeguato alle caratteristiche e dimensioni aziendali e alla specifica attività svolta dalla Fondazione.

4. Scambio di informazioni e vigilanza avente ad oggetto il rapporto con la società di revisione

4.1. Scambio di informazioni con la società di revisione

In data 18/04/2024 il Collegio e la società di revisione incaricata della revisione legale hanno

Fondazione "Torino Musei"
c.f.: 97629700010
libro del collegio dei revisori

di propria competenza e fatto salvo quanto indicato in precedenza nella presente relazione ha adottato procedure e metodologie adeguate che consentissero, anche in relazione alle dimensioni, all'attività e alla struttura dell'Ente, di svolgere adeguati controlli posti a base dell'espressione del proprio giudizio professionale. In particolare, il Collegio dei Revisori ha avuto modo di verificare la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui il Collegio ha avuto conoscenza a seguito dell'assolvimento dei propri doveri tipici e l'assenza nella redazione del bilancio di deroghe alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 c. 4 del Codice Civile.

6. Conclusioni

Sulla base degli esiti delle attività di controllo svolte, così come meglio riportati nella presente relazione - per quanto di nostra competenza e, pertanto con esclusione di ogni giudizio in ordine alle attività di revisione legale demandata alla società di revisione - esprimiamo parere favorevole all'approvazione del progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 ed alla relativa destinazione del risultato di esercizio.

Torino, li 25 giugno 2024

Il collegio dei Revisori:

Dottorssa Miriam Denise Caggiano, Presidente



Ragioniere Raffaele Di Gennaro, Revisore Effettivo



Dottor Gabriele Gastaldi, Revisore Effettivo



**RELAZIONE DELLA
SOCIETÀ DI REVISIONE**

RELAZIONE DELLA FONDAZIONE DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Al Consiglio Direttivo della
Fondazione Torino Musei

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Torino Musei (la "Fondazione"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità del Collegio Direttivo e del Collegio dei Revisori per il bilancio d'esercizio

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Il Consiglio Direttivo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Il Consiglio Direttivo della Fondazione Torino Musei è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Fondazione al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fondazione Torino Musei al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Fondazione Torino Musei al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Paolo Garbaro
Director

Torino, 25 giugno 2024

